[…]MENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 15; Estero […] al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Paga[…]nticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire […]estre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, […]no. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio […]N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen[…] arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

[…]di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 22 Ottobre 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3691

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

[…]probabile soluzione entro oggi
[…]el conflitto cino-giapponese

GINEVRA, 21

[…]stante le non lievi incognite […]tavia esistono, quella di do[…]ovrebbe essere la giornata […]va per quanto concerne il […] manciuriano.

Un ingegnoso espediente

[…] informazioni che si sono po[…]ccogliere alla fine della secon[…]ione del Comitato dei tre (ter[…]verso le venti di questa sera) […]fanno parte i rappresentanti […]randi Potenze risulterebbe, […]a seduta pubblica di domani […]nsiglio verrà in un modo o […]ro preso atto che la vertenza […] Cina e il Giappone è stata […] verso un accomodamento. […]i che il Consiglio constate[…]he la sua azione, svoltasi […]n base all'articolo 11 del Pat[…]cato dalla Cina, è esaurita.

[…]hè, come si spera, questa se[…]ssa essere possibilmente l'ul[…]ella serie da quando il Con[…] è riunito in sessione straor[…], sono state redatte due ri[…]i che potranno essere indif[…]ente approvate a seconda […]ega definitiva che in queste […]ore assumeranno gli avveni[…] Si tratta fra l'altro di un […]so espediente, per dar modo […] membri del Consiglio che […]fretta di ritornare ai rispet[…]si, di non perdere senza sco[…]altro giorno o due a Ginevra.

[…]ima risoluzione è fondata sul […]osto che ad essa aderiscano […]oraneamente la Cina e il […]e. In essa è stabilito un ter[…]sso per l'evacuazione delle […] giapponesi dalla Manciuria. […]a però si impegna di fronte […]pone e al Consiglio di offrire […]sarie garanzie per la prote[…]ella vita e dei beni dei sud[…]pponesi.

[…]ilemma posto al Giappone

[…]ppresentante giapponese fino […] sera non ha potuto dare la […]sione a queste proposte, non […] ancora ricevuto in proposito […]ni da Tokio, che come egli […] osservare potrebbero essere […]egative.

[…]punto per premunirsi contro […]ntualità che il Consiglio ha […] un'altra risoluzione nella […] ugualmente preveduta l'eva[…]e della Manciuria, ma senza […] per forza di cose un termi[…]. In tal caso però il Giappo[…]ebbe messo di fronte alla gra[…]onsabilità che si assumereb[…]un rifiuto.

[…]ri termini la risoluzione da[…]l Giappone la possibilità di […] sul grave monito implicita[…]contenuto nella risoluzione. […] poi non desse segni di resi[…], ostinandosi cioè a non vo[…]abilire lo «statu quo ante», il […]o si riunirebbe di nuovo, con […]enza che questa volta, su ri[…] della Cina, la riunione non […]e più avvenire sulla base […]colo 11 ma di un altro arti[…]e prevede le sanzioni, come […]pio il 16.

[…]o alla Cina, il rappresen[…]el Consiglio, Sze — cui sono […]poste le linee generali del […] del Consiglio — ha rispo[…]gli non può aderirvi:

[…] Le ultime resistenze

[…] — ha continuato il rappre[…] cinese — non possiamo ac[…]alcun'altra decisione all'in[…] quella basata su questi pun[…]ipali:

[…]zio immediato dell'evacua[…]quindi presa di contatto fra […]parti in causa per avviare […]i diretti;

[…]io di una commissione neu[…] constatare l'ulteriore ritiro […]uppe e le misure da appli[…]er la protezione dei sudditi […]esi;

[…]dennità per i danni soppor[…]

[…]mina di una commissione di […]o per gli eventuali dissensi […]essero sorgere durante l'ap[…]ne delle suddette misure».

[…]presentante cinese ha infine […]servare che la decisione del […]o, come è concepita, non ri[…]ulla, poichè il Governo di […]può rinviare continuamente […] delle truppe, avendo buon […] senza la presenza di una […]sione neutra, nell'affermare […]aver ottenuto le necessarie […]. Ed allora tra qualche […]si sarebbe nuovamente da […]

[…]a ritenere che le ultime re[…] tanto da parte giapponese […]parte cinese sieno dovute a […]di tattica. Altrimenti non si […]e il Consiglio potrà dire do[…]e la vertenza è stata avvia[…] la sua naturale soluzione, […] che nello spazio di queste […]re non si produca un mira[…]

[…]a giapponese alla stampa
[…]le origini del conflitto

GINEVRA, 21

[…]legazione giapponese ha comu[…]la stampa una nota nella quale […]che l'atmosfera di tensione in […]a, che è stata la causa degli […] attuali, è stata creata da un […]imento sistematico e dallo con[…]lazioni dei diritti e dei grandi […]che il Giappone ed i suoi sud[…]iedono nella Manciuria stessa. […]ncipale interesse è costituito […] ferroviaria del sud della Man[…]E' insomma intorno a questa ferrovia e a causa di questa ferrovia che si è potuto produrre il prodigioso sviluppo della Manciuria. Grazie al sentimento di sicurezza che ispirava il mantenimento dell'ordine, a mezzo delle truppe giapponesi, si sono sviluppati il commercio, l'industria e l'agricoltura in vaste regioni in cui la produzione era or sono 20 anni insignificante e dove i giapponesi hanno investito da una ventina d'anni un valore che supera i 5 miliardi di franchi svizzeri.

La nota continua rilevando come il Giappone abbia anche anticipato capitali per la costruzione di linee cinesi. Degli accordi erano stati conclusi, sia per evitare una concorrenza alle linee ferroviarie al sud della Manciuria; sia per nuove costruzioni. La Cina non aveva tardato a violare i propri impegni, malgrado le ripetute proteste del Giappone. Gli attacchi contro la ferrovia manciuriana divenivano più frequenti, creando viva irritazione e inquietudine fra i sudditi giapponesi.

Tali sono le circostanze, rileva la nota, che hanno condotto alla tensione attuale in Manciuria. Tale è l'atmosfera che sbarra la strada ad un ritiro immediato delle truppe giapponesi. Bisogna fare qualche cosa per ristabilire un'atmosfera di tranquillità, di sicurezza relativa, affinchè la vita laboriosa possa proseguire nelle condizioni normali. Il Giappone ritiene che a tale scopo è essenziale che la Cina gli dia l'assicurazione che essa farà cessare gli atti illegali ed ostili delle autorità militari e civili nei riguardi dei sudditi giapponesi in Manciura e che garantisca loro la possibilità di dedicarsi con sicurezza alle loro occupazioni pacifiche.

Il Giappone, conclude la nota, non ha mire territoriali in Manciuria, ma esso vuole che i propri sudditi possano continuare a lavorare in pace in queste regioni che hanno per esso un'importanza vitale. Vuole che la Cina mantenga gli impegni che essa ha preso nei suoi riguardi, vuole che le sue relazioni con la Cina sieno basate non su di una politica di aggressione, ma su una collaborazione feconda e tranquilla. Questa collaborazione sarebbe feconda non soltanto per la Cina e per il Giappone, ma pure per tutte le Nazioni, e sarebbe una garanzia importante per la pace del mondo.

Conciliante atteggiamento del Giappone

TOKIO, 21

Il Giappone è disposto ad accettare i suggerimenti pervenutigli dal Consiglio della Società delle Nazioni ed a rinunciare a chiedere il riconoscimento specifico, da parte della Cina, dei suoi diritti riguardo alle ferrovie della Manciuria prima dell'apertura delle trattative, purchè la Cina sia pronta a dichiararsi d'accordo sui principi generali del riconoscimento degli obblighi provenienti dai trattati.

Nei circoli governativi si assicura che la risposta del Giappone al Consiglio della Società delle Nazioni sarà inviata in serata. Tale risposta comprende tre parti: la prima assicura i firmatari del Patto Kellogg che il Giappone si rende conto dei suoi obblighi e riafferma che i suoi atti furono provvedimenti di difesa senza alcuna intenzione di ricorrere alla guerra; la seconda mette in rilievo che il Giappone è pronto a trattare con un Governo cinese responsabile e che rappresenti veramente lo Stato; la terza parte ripete che l'agitazione contro il Giappone in Cina, compresa la sospensione degli scambi commerciali, non è il fatto spontaneo dei singoli individui ma è l'attuazione di un piano concretato dalle organizzazioni che vogliono farsi giustizia da sè.

La risposta della Cina

NANCHINO, 21

Il Governo cinese ha risposto alle sollecitazioni francesi, italiane, britanniche, tedesche, norvegesi, polacche e jugoslave per l'osservanza degli obblighi assunti con il patto Kellogg, dando assicurazione dei suoi propositi assolutamente pacifici e della volontà di collaborare con la Lega delle Nazioni per comporre le proprie divergenze con il Governo di Tokio sul problema manciuriano. *(United Press)*.

Per la pacificazione della Cina
150 delegati cantonesi a Sciangai

SCIANGAI, 21

Una folla di una ventina di migliaia di persone con musiche e bandiere era nelle strade questa mattina per accogliere i delegati cantonesi venuti a Sciangai per discutere, con rappresentanti del Governo di Nanchino, la questione della pacificazione di tutta la Cina. Tra i delegati, che sono in numero di 150, si trovano Wang Ching Wei, Presidente del Kuomintang; dott. Eugenio Chen e Chiung Fa Kwei, comandante dei famosi soldati chiamati «uomini di ferro».

I Soviet inviano in Manciuria
una commissione d'inchiesta

TOKIO, 21

L'Agenzia *Rengo* ha da Karbin: Secondo informazioni provenienti dalla ferrovia orientale il sig. Karakan, commissario aggiunto agli Affari Esteri dei Soviet, ha deciso di inviare in Manciuria una commissione d'inchiesta. Detta commissione sarebbe presieduta da Karakan stesso o da un membro del Commissariato degli Affari Esteri. *(Radio Stefani)*.

Ma i combattimenti continuano

TOKIO, 21

Secondo un telegramma proveniente da Mukden, la guarnigione giapponese combatte in condizioni difficili contro un reparto di truppe cinesi forte di 2000 uomini presso Tiching. Rinforzi giapponesi vengono inviati in tutta fretta in direzione di Tiching.

I metodi di Zivkovic
contro i sabotatori delle elezioni

ZAGABRIA, 21

I capi degli ex partiti politici in Jugoslavia che hanno proclamato l'astensione dalle prossime elezioni, vengono sorvegliati dalla polizia. L'ex Presidente del Consiglio e «leader» dei democratici serbi, Davidovic, ha visitato in questi ultimi giorni alcune località della Serbia centrale. Ora si apprende che tutte le persone con le quali il Davidovic ha parlato durante il viaggio sono state arrestate e condannate a forti pene pecuniarie. L'ex Presidente del Consiglio e deputato del partito radicale Trifunovic si recava qualche giorno fa da Belgrado nella cittadina serba di Ciaciak. Alla stazione ferroviaria lo attendevano alcuni agenti che lo costrinsero a fare immediatamente ritorno a Belgrado. Inoltre egli è stato condannato a 10.000 dinari di multa, applicandosi nei suoi confronti una disposizione di legge sul... vagabondaggio.

Intanto fra il Presidente del Consiglio Zivkovic e i rappresentanti dell'ex partito tedesco in Jugoslavia è stata raggiunta un'intesa in base alla quale nella lista governativa verranno inclusi sei candidati tedeschi. Con i «leaders» del partito ungherese non è stato ancora raggiunto alcun accordo, però secondo quanto si annuncia nella lista governativa figureranno anche alcuni candidati ungheresi, fra i quali i dott. Gabriele Szanto da Subotiza, che già da qualche tempo svolge fra i cittadini ungheresi della Jugoslavia un'azione in favore del Governo.

Il nuovo prestito alla Jugoslavia
firmato a Parigi

BELGRADO, 21

Un comunicato ufficiale annuncia che il Ministro delle Finanze Juric ha firmato a Parigi un accordo per un credito di 300 milioni di franchi francesi, che verranno messi a disposizione del Governo jugoslavo per il tramite della Banca nazionale. La conclusione di questo prestito, dice il comunicato ufficiale, è un altro passo verso la realizzazione del programma finanziario del Governo che mira al consolidamento delle finanze dello Stato.

La maggiore banca romena
salvata dal dissesto

BERLINO, 21

Il corrispondente da Budapest del giornale *Berliner Tageblatt* scrive che a Bucarest il Governo romeno ha discusso ininterrottamente per due giorni e nel maggiore segreto, i mezzi atti per salvare dal dissesto il maggiore istituto di credito privato della Romania, la Marmarosbank e Comp.

Stamane il Ministro delle Finanze ha avuto un lungo colloquio con Re Carol in argomento. Subito dopo che esso era terminato si è diffusa la notizia che il Governo per il tramite della Banca Nazionale ha sottoscritto trecento milioni di lei di nuovo capitale ed assumerà la direzione del grande istituto, attraverso il presidente della banca di emissione.

La banca Marmaros ha oggi continuato a tenere aperti gli sportelli come al solito. Alle discussioni per il suo salvataggio ha partecipato anche il consigliere tecnico francese presso l'amministrazione finanziaria romena, Auburn. *(United Press)*.

Gandhi annuncia il fallimento
della Conferenza di Londra

ALLAHABAD, 21

La sezione locale del Congresso panindiano ha chiesto telegraficamente al Comitato centrale il permesso di iniziare la campagna per rifiutare il pagamento delle imposte fondiarie nelle province autonome.

Il capo del Congresso, Pandit Nehru, ha comunicato la richiesta a Gandhi a Londra, il quale ha immediatamente risposto: «Fate del vostro meglio. Qui non vi è ormai più alcuna speranza». Tale messaggio è stato interpretato come l'annuncio del fallimento della seconda Conferenza della Tavola Rotonda. *(United Press)*.

Il processo contro i marinai tedeschi
che scioperarono nei porti russi

AMBURGO, 21

La scorsa notte sono giunti a Holtenau all'ingresso del canale del Mare del Nord alcuni piroscafi tedeschi che, a causa dello sciopero comunista, rimasero bloccati per qualche settimana nei porti russi. Le navi non proseguiranno subito per Amburgo o per altri porti perchè gli scioperanti compariranno davanti al Tribunale di Holtenau, che è stato convocato appositamente e che giudicherà per direttissima i capi della rivolta. Sono imputati circa 70 marinai.

Gli austeri funerali di Edison

WEST ORANGE, 21

I funerali di Edison hanno avuto luogo oggi nella massima semplicità. Era presente anche la moglie del Presidente Hoover. Migliaia di persone hanno assistito al mesto rito e hanno accompagnato la salma del grande scomparso nel cimitero locale, dov'essa è stata temporaneamente tumulata all'ombra di una vecchia gigantesca quercia che Edison aveva particolarmente cara. Per quattro giorni e per quattro notti distaccamenti di polizia manterranno la guardia di onore intorno alla tomba.

Prossima fototrasmissione
dalla radio vaticana

CITTA' DEL VATICANO, 21

Alla stazione radio procedono i preparativi per le prove di una nuova macchina per la trasmissione delle immagini. Tale macchina sarà inaugurata sabato prossimo nelle ore antimeridiane dal Pontefice. Il fotografo pontificio eseguirà un gruppo che sarà subito trasmesso alla stazione radio di Parigi, dove si troverà il Nunzio monsignor Maglione che, ricevuta la fotografia, invierà un radiomessaggio.

La portata del viaggio
di Grandi a Berlino

ROMA, 21

A proposito dell'imminente viaggio del nostro Ministro degli Affari Esteri a Berlino, il *Giornale d'Italia* scrive esser facile immaginare che i colloqui di S. E. Grandi verteranno soprattutto sulle questioni del giorno: armamenti, riparazioni e debiti; questi ultimi connessi con gli sviluppi della crisi mondiale. «Ma ciò che importa oggi constatare — scrive il giornale — è che la visita del Ministro Grandi a Berlino, la quale costituisce innanzi tutto una nuova diretta presa di contatto fra l'Italia e la Germania, corrisponde al programma ed ai metodi che l'Italia fascista ha da tempo proposto e va attuando per il superamento della crisi. Nel programma l'Italia ha affermato che è dovere dei Governi responsabili di affrontare innanzi tutto i problemi sui quali possono avere più diretto controllo e dominio, perchè sono nelle loro mani e dai quali più possono derivare conseguenze decisive per il superamento della crisi. Tali problemi sono appunto gli armamenti, i debiti e le riparazioni. E' inutile ricercare a Ginevra per vie indirette, con mezzi parziali e lontani e con fatti episodici la ricetta contro i mali del giorno, se si lasciano da parte i problemi fondamentali inseriti nell'economia e nella finanza d'ogni paese e non si opera con diretta azione comprensiva in profondità. Quanto ai metodi l'Italia ha indicato da tempo la necessità dell'azione concentrata, ossia della collaborazione fra le grandi Potenze europee con l'assistenza dell'America; di una azione collettiva insomma e non di azioni individuali che possono risolvere problemi particolari e non generali come quelli attuali che hanno fomentato un'insopprimibile solidarietà d'interessi internazionali.

La Regina Madre d'Olanda a Milano

MILANO, 21

Proveniente da Varese dove si trova da alcuni giorni, è giunta nella nostra città la Regina Madre d'Olanda. L'Augusta visitatrice era accompagnata da alcuni gentiluomini di Corte. S. M. la Regina Madre ha visitato i monumenti cittadini e il Duomo, recandosi quindi all'Ambrosiana.

I Congressi di dermatologia e chirurgia

GENOVA, 21

Stamane nell'aula della nuova sede della R. Clinica termosifilopatica di Genova ha avuto luogo l'inaugurazione del 27.o Congresso promosso dalla Società italiana di dermatologia e sifilografia. Erano presenti numerose autorità con a capo S. E. il Prefetto Vivorio, il Podestà sen. Broccardo, il preside della provincia Gardini, il dermatologo francese prof. Clement Simon e numerosi professori di tutta Italia. Dopo il saluto dell'Ateneo genovese recato dal prorettore Falchi, il presidente del Comitato ordinatore prof. Radaelli ha pronunciato un discorso rilevando la sollecitudine per tutti i problemi di igiene sociale. Ha pronunciato il discorso inaugurale il prof. Mariani, presidente della Società italiana di dermatologia.

BARI, 21

Il Congresso nazionale della Società italiana di chirurgia ha ripreso stamane i suoi lavori sotto la presidenza del direttore della clinica chirurgica dell'Università di Bari prof. Righetti. Hanno svolto interessanti comunicazioni i professori sen. Pascale, Minerbini e Battaglia di Napoli, i professori Bramoti, Russa e Marroni di Roma, Polotschnj di Bari, Alberti di Reggio Calabria.

Nella Russia senza Dio
Il nuovo idolo creato dai Soviet: la macchina

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, ottobre

Vincere la formidabile battaglia dell'industrializzazione, significherebbe in primissima linea — nelle aspirazioni del Kremlino — consolidare il regime sovietico; realizzare il Piano quinquennale e gli altri piani già studiati dal «Gosplan» — l'Ufficio statale dei progetti — vorrebbe dire garantire per una serie imprevedibile d'anni il potere ai bolscevichi. Indipendente per i bisogni del consumo interno, lo Stato avrebbe assicurata piena autonomia di rifornimenti in fatto d'armi, di viveri e di munizioni anche per il caso d'una guerra: la famosa «aggressione» degli Stati capitalistici, lo spauracchio preferito, con il quale giornalmente si cerca di galvanizzare la resistenza e lo stato d'animo dell'opinione pubblica russa.

Gioco d'azzardo

La realizzazione dell'audace piano equivarrebbe insomma a dotare la dittatura bolscevica d'un ossatura di cemento e d'acciaio, destinata al potenziamento definitivo della rivoluzione. Perchè quando — indifferente se cinque anni prima o cinque anni dopo — la nuova Russia disporrà dei più grandiosi e più moderni impianti industriali, alimentati dalla sconfinata riserva di materie prime che il Paese cela nelle sue viscere — dal carbone alla nafta, dal ferro all'oro — essa diverrà, sempre nelle speranze dei capi, un fattore importantissimo nella vita economica del mondo.

Il calcolo non è mal fatto e l'opera è in marcia. Se la vecchia generazione, logora e stanca, dovesse cedere nello sforzo, poco importa: c'è un'ondata di nuove energie che già avanzano, cresciute nella dura scuola delle organizzazioni giovanili del partito: i «pionieri», i «komsomól» e i giovani comunisti.

Hanno indubbiamente delle carte in mano i giocatori del Kremlino. Ma devono procedere guardinghi, perchè il gioco non è più impegnato stavolta con i residui d'un mondo sommerso, ma con quella formidabile potenza che è la realtà.

Stalin ha posto il problema con la rude franchezza che gli è abituale: «O assolviamo il compito dell'industrializzazione e la nostra vittoria finale è sicura; o perdiamo questa battaglia e allora sarà inevitabilmente il ritorno al capitalismo».

La frenesia del lavoro

E' questo ritorno che ad ogni costo si vol impedire: sacrificando, se occorra, oltre che il popolo, anche le più sacre ideologie. Adottando magari i più odiosi sistemi capitalistici. Ricorrendo perfino a nuove leve impensate, per colpire ed inflammare dinamicamente la fantasia della massa.

S'affaccia a questo punto uno degli aspetti più singolari di questo vasto rinnovamento: l'improvviso, imprevedibile, a molti ancora inesplicabile piacere del lavoro nelle masse industriali. Più che piacere è una frenesia morbosa, che si può spiegare soltanto con la natura di questo popolo che non conosce vie di mezzo e passa da un estremo eccesso all'altro. E' il popolo capace d'ogni umana tenerezza e d'ogni più barbara ferocia: il popolo che non conosce primavera e autunno, perchè vive in un paese dove dall'estate si piomba repentinamente nell'inverno.

Per trascinare con sè questi milioni e milioni d'uomini, per spronarli a collaborare con l'indispensabile entusiasmo al raggiungimento delle loro mete, i bolscevichi hanno compiuto la più notevole delle loro imprese... tramutando — è la parola — oltre che la struttura del Paese, l'indole della popolazione, specie nelle città. L'indisciplina e l'asiatica indolenza hanno infatti ceduto il posto ad un intenso fervore creativo, che va assumendo il carattere d'una vera e propria psicosi collettiva.

La nuovissima deità

Dimostrandosi psicologi accorti, i bolscevichi si son resi presto conto che, avendo tolto al misticismo del popolo russo l'elemento religioso, dovevano sostituirlo con qualche nuovo idolo: ed hanno approfittato dell'occasione per «lanciare» con un grande apparato scenico e un'abile propaganda la nuovissima deità: la macchina. Si che in breve è sorta la frenesia di questo popolo fanciullo per il nuovo dio-giocattolo: un'adorazione che ha del mistico e del primitivo; spesso più che un sentimento lucido, una mania.

La macchina ha invaso tutti i campi della vita quotidiana. Non v'è pubblicazione senza immagini di macchinari, che più son complicati e più seducono i profani. Le riviste di meccanica si son moltiplicate. La macchina è divenuta persino l'elemento che predomina sulle scene dei teatri — dove Mayerhold l'ha addirittura glorificata — e nel cinematografo ha trovato un formidabile alleato.

L'entusiasmo più vivo è senza dubbio quello dei giovani. E non si creda che ne sieno esenti le donne: son anzi tutte prese da questo fascino singolarissimo; alle macchine si applicano in fabbriche ed in officine con vero trasporto. E tra le giovinette oggi è gran moda lo studiare ingegneria.

I giornali offrono pagine intere di argomenti tecnici all'insaziabile bramosia dei lettori e anche l'umile gente segue con attenta curiosità gli sviluppi dell'industrializzazione. I giovani, al lavoro, nelle scuole pratiche e nelle officine, stanno in muta adorazione dinanzi ai lucenti congegni d'acciaio e non sanno staccarne gli occhi e li toccano con gesto delicato di carezza. Ma nello sguardo loro, accanto alla febbrile bramosia di poterle dominare, brilla la fierezza che, sia pur create, montate e per il momento ancora manovrate da tecnici stranieri, quelle macchine saranno domani, anzi sono già oggi cosa loro.

Sta sorgendo una generazione innamorata della macchina. E si sta diffondendo uno stato d'animo di curioso orgoglio... quasi che la macchina l'avessero inventata loro...

In estasi dinanzi a un cavafango...

Quest'idolatria trova molto sovente espressioni d'infantile ingenuità. L'altro giorno nel più bel centro di Mosca fu sconvolta una grande piazza per uno di quei lavori notturni di asfaltatura del selciato che i bolscevichi affrontano teatralmente con trenta autobotti, venti proiettori e mezzo migliaio di operai. Ebbene, in faccia al maestoso edificio dell'Opera grande si potè ammirare una poderosa draga, un formidabile cavafango, che fragorosamente fu impiegato a rovesciar qualche palata di sabbia sopra un autocarro. Ma il più bizzarro spettacolo offriva la folla, fluttuante giorno e notte intorno a quel mostro meccanico — certo di una specie nuova per i più — non in ammirazione, perchè sarebbe dir poco, ma in estatica contemplazione.

E i bimbi? Se hanno — uno su diecimila — un giocattolo in mano, è un pezzo di legno dipinto che ricorda un autocarro o una qualsiasi macchina rudimentale.

La gioventù in genere è frenetica per le automobili: la macchina elegante, pratica, perfetta per eccellenza. Quando una se ne presenti nei villaggi lungo le vie poco battute — e molto spesso è la prima che faccia in quelle parti la sua sensazionale comparsa — la popolazione si rovescia sulla via e la nuova generazione, che non ha ancora mai veduto un'automobile ma legge con assiduità le riviste di tecnica automobilistica, controlla avidamente le parti vive della vettura con i disegni.

«Più macchine! Più macchine!»

— Più macchine! Più macchine!

E' questa la parola d'ordine del momento. E non senza scopo il Governo ha intrecciato ai simboli del bolscevismo una ruota dentata.

Così la massa sembra trascinata fra le ruote d'un gigantesco ingranaggio. Si lascia assordare ed esaltare al frastuono delle macchine. E' il diversivo, è la novità, è la suggestione delle creature d'acciaio che sembrano vive agli occhi delle nature primordiali? I meccanismi vertiginosi recati dall'Occidente strisciano, corrono, volano nel cielo, promettono con la loro voce rombante una nuova era felice che addolcirà l'asprezza della secolare fatica umana e produrrà a getto continuo di che soddisfare i bisogni e i piaceri della vita.

E' questa speranza d'un radioso avvenire che i capi continuano con sapienti lusinghe a infondere nella massa, la quale sopporta, tace e lavora.

Ma se la promessa prosperità svanisse, irraggiungibile, nelle nebbie dell'infinito? Se dopo tanti anni d'inaudite sofferenze le condizioni non migliorassero, anzi — non si può certo escluderlo — dovessero peggiorare?

I bolscevichi non ammettono che si possa nemmeno pensare a quest'eventualità, e vi fanno una faccia ostile se avanzate anche timidamente l'ipotesi. Anzitutto perchè il solo dubbio li offende. E poi, e poi, perchè, se ci pensano bene, comprendono che in quell'eventualità — forse soltanto in quella — sarebbero perduti.

— Più macchine! — dunque — Più macchine!

Sulla macchina essi hanno puntato tutto l'avvenire.

MARIO NORDIO

Rivolte nella Russia bianca
provocate da un sedicente Rasputin

LONDRA, 21

Da circa 15 giorni ha fatto la sua apparizione nei villaggi della Russia bianca una strana figura di vegliardo che pretende di essere Rasputin; il celebre monaco che dominò per tanti anni la famiglia imperiale russa e che fu ucciso alla vigilia della rivoluzione. Lo pseudo Rasputin predica il Vangelo e predice che fra breve ritornerà sul trono russo lo czar Nicola II, che egli asserisce non essere morto ma che vive nascosto, ospite di una Potenza occidentale.

Secondo il vegliardo la fine del regime bolscevico in Russia sarebbe imminente e il crollo verrà provocato dall'intervento di una Potenza dell'Estremo Oriente.

Il nuovo profeta ha trovato migliaia di seguaci tra i contadini della Russia bianca, molti dei quali lo seguono continuamente ed hanno formato una specie di guardia del corpo per proteggerlo contro le persecuzioni delle autorità sovietiche. L'altro giorno il nuovo Rasputin tenne un discorso nella diroccata chiesa del villaggio di Petrowna, vicino alla città di Sluzk. Le sue parole produssero tanta impressione sull'uditorio che, quando egli ebbe terminato, la massa dei contadini si precipitò tumultuante verso i magazzini dello Stato del villaggio che furono incendiati. Alcune migliaia di tonnellate di grano, trattori ed altro macchinario agricolo andarono distrutti. Le autorità sovietiche locali furono nell'impossibilità di impedire le furie della folla e chiamarono in soccorso le forze militari a Sluzk. Dopo alcune ore arrivò nel villaggio uno squadrone di cavalleria e due carri armati che caricarono senza pietà la folla per disperderla. La lotta durò più di quindici minuti, ma in questo breve tempo circa un centinaio di persone rimasero uccise e oltre duecento ferite. Tra le vittime era notevole il numero delle donne e dei bambini.

Malgrado la loro azione eccessivamente energica le autorità comuniste di Sluzk non sono riuscite ad impadronirsi dello strano vegliardo, che sembra misteriosamente scomparso durante la mischia. Si dice ch'egli si sia rifugiato nella foresta assieme a qualche fido contadino che gli ha fatto da guida. Le autorità sovietiche sono decise a tutti i costi a porre fine alla propaganda mistica di questo rinato Rasputin, ma finora tutti gli sforzi sono riusciti inutili. Secondo i corrispondenti stranieri che vivono nella Russia bianca il nuovo Rasputin avrebbe un eccezione ascendente sulla folla dei contadini,

Numerosi arresti in Ucraina
di comunisti dissidenti

RIGA, 21

Secondo informazioni giunte a Riga il Comitato centrale del partito comunista ucraino ha pubblicato un comunicato ufficiale annunziante la scoperta nel partito comunista ucraino sovietico di una organizzazione dissidente.

Undici comunisti sono stati arrestati, che avevano indosso manifestini contro Stalin e pare che preparassero una manifestazione per il 14.o anniversario della rivoluzione di novembre. *(Radio Stefani)*.

Vivo entusiasmo a Napoli
per la visita del Duce

NAPOLI, 21

L'annunzio ufficiale della venuta del Duce a Napoli sabato 24 ottobre per presiedere il gran rapporto dei Direttorii federali d'Italia, è stato dato ieri dai giornali del pomeriggio. La notizia non è giunta nuova ai napoletani, poichè fin dal primo annunzio della celebrazione del novennale a Napoli si aveva la sensazione — divenuta nei giorni successivi a seguito del fervore dei preparativi, certezza assoluta — della presenza del Capo del Governo alla grande manifestazione. L'esultanza dei fascisti, l'entusiasmo della cittadinanza sono grandissimi.

Una promessa mantenuta

La visita del Duce alla nostra città era una promessa più volte ripetuta dal Capo del Governo, che aveva espresso anche ultimamente rinnovando i poteri dell'Alto Commissario, il desiderio di passare in rassegna tutte le opere che il Regime, distruggendo una tradizione di ignavia democratica di tutti i passati Governi, aveva voluto a Napoli per il rinnovamento e il risanamento della città, chiamata dal Duce nel suo storico discorso al S. Carlo, la «regina del Mediterraneo». Il Regime, come è suo costume, e da dieci anni ne abbiamo la conferma, ha tenuto fede alle sue promesse, affrontando con continuità di opere colossali quello che per vari decenni fu il cosidetto problema della capitale del Mezzogiorno.

Il Capo del Governo manca da Napoli dal 1924, quando volle rendersi conto personalmente dei bisogni di tutta la provincia di Napoli, per soddisfare i quali egli creò nell'anno successivo l'Alto Commissario, incaricandolo della realizzazione del vastissimo programma di lavori che in sette anni non ha avuto un momento di interruzione. Napoli, dove si tenne nell'ottobre 1922 il primo Consiglio nazionale del Partito, dopo l'imponente rassegna delle Camicie nere di tutta Italia, convenute in Piazza del Plebiscito, decideva di rompere ogni indugio e di marciare su Roma, è profondamente grata e saluterà con entusiasmo il Duce della nuova Italia.

Il gagliardetto del Direttorio

Nei colloqui che le gerarchie di Napoli hanno avuto a Roma con gli organi competenti, sono state fissate le modalità per le imponenti manifestazioni di sabato prossimo e in quella di domenica.

Alle notizie già rese note, possiamo aggiungere che il gagliardetto del Direttorio nazionale del Partito, già storica insegna del Comitato centrale dei Fasci di combattimento, partirà con la regolamentare scorta d'onore nel pomeriggio di venerdì prossimo alle ore 14.55 da Roma e giungerà a Napoli alle ore 19. A Napoli sarà ricevuto dai dirigenti della locale Federazione provinciale fascista. Il gagliardetto sarà recato da un manipolo di Camicie nere della legione di Napoli alla sede della stessa Federazione, ove sarà custodito fino a poche ore prima dell'inizio del Gran Rapporto in sala Maddaloni.

Anche moltissime alte gerachie partecipanti all'adunata saranno a Napoli nella serata di venerdì.

In base alle deliberazioni adottate dal Gran Consiglio del Fascismo circa la celebrazione dell'annuale della Marcia su Roma e in seguito alle notizie di questi giorni, il Segretario del Partito on. Giuriati ha provveduto a diramare opportune istruzioni ai segretari federali.

Le opere del Regime a Milano
Il grande sanatorio per gli operai

MILANO, 21

Tra le varie inaugurazioni di opere pubbliche in occasione della ricorrenza del 28 ottobre, avrà luogo anche quella del grande ospedale sanatoriale capace di 1000 letti, che è sorto in via Alba per iniziativa della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, e nel quale troveranno ricovero gli operai e le operaie associate al detto Istituto di previdenza. A rappresentare il Governo all'inaugurazione di questo grandioso edificio, che costituisce una delle più importanti opere del genere realizzato in questi ultimi anni dal Regime, è stato delegato l'on. Alfieri, Sottosegretario di Stato per le Corporazioni. In tale circostanza sarà anche inaugurata la nuova sede dell'Istituto in piazza Misori, costruita dall'architetto Piacentini.

Il direttorio dei granatieri
ricevuto dal Duce

ROMA, 21

S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha ricevuto il Direttorio della Associazione nazionale granatieri, presentatogli dal Presidente Berretta e composto dei signori: vicepresidenti Generale Anfossi Paolo e colonnello Brugnoli Pio; segretario generale: capitano Moretti Luigi; membri: capitano avv. Laccetti Giuseppe, maggiore Nicoletti Francesco, tenente Serani Bindo, tenente Povara Amanzio, Generale Pirzio Piroli, granatiere Bedeschi Bruno; revisori: rag. Lavoratti, conte Ferretti di Castelferretto. Il Presidente Berretta ha porto al Duce, a nome di tutte le vecchie guardie d'Italia un vibrante saluto, esponendogli nel contempo lo stato di efficienza dell'Associazione. S. E. il Capo del Governo si è compiaciuto per i risultati fino ad oggi raggiunti ed ha aderito alla richiesta rivoltagli dal Direttorio di dare il suo alto patronato alla prima adunata nazionale, che avrà luogo a Roma nel 1.o decennale della Rivoluzione.

Il Capo del Governo ha inoltre ricevuto il prof. Marino Lazzari, direttore della S. E. P. L. I., il quale gli ha fatto omaggio di un esemplare dell'indicatore delle leggi e decreti del Regno d'Italia. S. E. il Capo del Governo ha esaminato con vivo interesse l'importante pubblicazione, che è un dizionario enciclopedico di tutta la vigente legislazione italiana dalla costituzione del Regno ad oggi ed ha espresso al prof. Lazzari il suo compiacimento.

Fallito attentato a Monaco

contro un capo dei separatisti croati

PRAGA, 21

Il capo dei separatisti croati, dott. Ante Pavelic, ex-deputato alla Scupcina, giovedì scorso, in un albergo di Monaco di Baviera, è sfuggito, solo grazie al suo coraggio e alla sua presenza di spirito, ad un attentato.

In occasione del barbaro assassinio del prof. Milan Sufflay, commesso a Zagabria nel febbraio, si sono descritte le intese fra i rappresentanti del regime dittatoriale da una parte e l'associazione «Malada Jugoslavia» dall'altra per reclutare individui disposti a sopprimere i capi del movimento croato, entro e fuori la Jugoslavia.

Il sicario all'opera

Dopo l'uccisione del Sufflay a Zagabria si tentava a Vienna, nel marzo successivo, di assassinare il giornalista Gustavo Percec. I tre emissari vennero sorpresi ed arrestati a tempo.

Il Pavelic ed il Percec, proclamata in Jugoslavia la dittatura, ripararono a Vienna insieme; ed insieme si recarono anche a Sofia per fare una manifestazione di solidarietà e fratellanza fra croati e macedoni. Il viaggio in Bulgaria fruttò loro un processo in contumacia davanti al Tribunale eccezionale belgradese, finito per entrambi con la condanna a morte: siccome il carnefice belgradese non ha mai potuto eseguire questa sentenza, il relativo incarico è stato affidato ad emissari.

Ma, resa prudente dall'insuccesso del complotto contro Percec, la polizia serba — per accoppare Pavelic — ha preparato le cose con maggiore raffinatezza, mandando a Vienna parecchi mesi addietro un tale Pero Gruber, figlio di un tirolese e di una serba, che si spaccia per partigiano del secessionista Pribicevic.

Il Gruber tenne persino a recarsi a Sofia, dove pare abbia cercato di prendere accordi con l'organizzazione rivoluzionaria macedone, e pubblicava anche un bollettino di carattere antiserbo con mezzi, diceva, fornitigli dal padre.

Saputo che Pavelic si trovava a Monaco giovedì scorso, il Gruber si è presentato al suo albergo. Egli ha detto di aspettare tre persone che dovevano portargli importanti notizie, e di volerle salutare prima di partire per Berlino.

La drammatica scena

D'improvviso il Gruber, che si fingeva malatissimo, cavata di tasca una rivoltella se l'è puntata alla tempia, affermando che nelle sue condizioni di salute meglio fosse uccidersi subito; poi, abbassata l'arma sul petto chiese a Pavelic se un colpo al cuore non sarebbe stato da preferire. Mentre Pavelic, stupito, lo esortava a non disperare fino a quel punto, il Gruber l'interrompeva:

— E che direbbe se io la puntassi invece contro di lei?

Subito diventato diffidente, l'esule croato gli rispose:

— Farei presto a disarmarla. Sono un vecchio lykiano (la Lykia è una regione croata che diede sempre ottimi soldati) e la cosa non mi sarebbe difficile.

Quindi impose al Gruber di deporre l'arma, altrimenti avrebbe fatto uso della propria. Il sicario ha indietreggiato, o raggiunta la porta l'ha spalancata, dicendo a Pavelic:

— Signor dottore, la commedia è finita.

Al tempo stesso faceva cenno di entrare a tre individui appostati nel corridoio.

Forte e coraggioso, il Pavelic appoggiò la canna della sua rivoltella contro la tempia del Gruber, avvertendolo che se si fosse mosso avrebbe sparato; poi lo ha trascinato nella stanza, mentre i tre ignoti individui si davano alla fuga.

Il Gruber allora è svenuto; ma, grazie a compresse di acqua fredda applicategli dalla mancata vittima, poco dopo ha recuperato la conoscenza e, singhiozzando, ha pregato Pavelic di ammazzarlo se no si sarebbe ucciso lui sotto i suoi occhi. Pavelic ha esortato il vile sicario a uccidersi altrove, ed il Gruber allora l'ha supplicato di non denunziarlo alla polizia, dichiarandosi pronto a fare qualunque cosa.

L'attentato organizzato a Belgrado

Il capo dei separatisti croati ha solo chiesto una precisa narrazione scritta della preparazione del complotto. In questa narrazione, debitamente firmata, il Gruber afferma di essersi lasciato convincere a commettere il reato avendo finito col trovarsi in una situazione materiale e morale disperata: in seguito a precise istruzioni egli si era recato alla Legazione jugoslava di Praga, dove erano stati messi a sua disposizione, per l'assassinio del Pavelic, due milioni di dinari che avrebbe all'occorrenza potuto dividere con complici.

Esitando ad agire da solo, il Gruber aveva ricevuto in rinforzo, dalla polizia di Zagabria, tre individui provvisti di passaporti falsi e armati di coltelli anzichè di armi da fuoco, allo scopo di evitare le detonazioni. Oltre a fare il nome dei tre complici, Gruber ha assicurato che il Governo jugoslavo ha stanziato un apposito fondo per la lotta contro gli emigrati, che gli danno ancora tanto da fare.

Ottenuta questa confessione, Pavelic ha restituito a Gruber la rivoltella e le cartucce, e il sicario ha esclamato: — Signor dottore, domani apprenderà dai giornali che mi sono ammazzato.

L'aria fresca gli avrà fatto riflettere che vivo egli potrà rendere al regime belgradese più utili servigi.

I giornali dicono che il Pavelic, vivamente pregato dal suo albergatore di non fare scandalo, si è astenuto dallo sporgere denunzia alla polizia ed ha lasciato Monaco.

I sistemi del Governo jugoslavo

ROMA, 21

Commentando la notizia del fallito attentato contro Pavelic il *Giornale d'Italia* scrive: «Questi fatti, che sono così ostinatamente negati o snaturati quando avvengono entro le frontiere del Paese, gettano una testimonianza irrefragabile su certi sistemi e su certi mezzi di Governo. Solo così all'estero i croati possono dimostrare che le persecuzioni di cui sono oggetto sono purtroppo una tragica realtà».

La soluzione delle vertenze individuali della gente di mare e dell'aria

ROMA, 21

Nel terzo trimestre del corrente anno gli uffici della Confederazione della gente del mare e dell'aria hanno realizzato in favore dei lavoratori rappresentati, attraverso la soluzione di contestazioni individuali, in via amichevole o in via giurisdizionale, nonchè per l'assistenza giuridica nei rapporti contrattuali prestata ai medesimi, lire 2.353.959.20.

Questa somma è stata realizzata nelle sue parti più cospicue: per lire 1.147.943.90 nei confronti dei Sindacati per infortuni; per lire 486.624.70 in dipendenza di controversie con le organizzazioni padronali e risolute con interventi della Confederazione in via amichevole e transazionale; e per lire 51.605.55 nei confronti della Cassa per l'assicurazione contro le malattie, per indennità liquidate in sede amministrativa.

Tali realizzazioni sono state conseguite principalmente presso la Delegazione di Genova per lire 834.239.85; presso quella di Napoli per lire 579.394.45; presso quella di Trieste per lire 323 mila 351.70; presso quella di Fiume per lire 230.518.35 e per quella di Catania per lire 205.498.70, oltre a minori somme presso altre Delegazioni. Le pratiche svolte, comprese quelle riguardanti pluralità di marittimi, hanno raggiunto nel terzo trimestre del corrente anno il numero di 3705, in confronto di 2526 del secondo trimestre e di 744 nel primo trimestre.

I premi ai Buoni del Tesoro

ROMA, 21

Presso la Direzione generale del Debito pubblico hanno avuto luogo le operazioni di estrazione dei premi ai Buoni del Tesoro novennali 5 per cento dell'ottava serie, di scadenza 15 novembre 1934, emessa in forza del R. D. 7 ottobre 1926, N. 1689.

Il premio di un milione è stato assegnato al Buono N. 287.027, il premio di lire 100.000 al Buono N. 663.245, il premio di lire 50.000 al Buono N. 1.289.934, il premio di lire 10.000 al Buono N. 798.593 e i qauttro premi di lire 5000 ciascuno ai Buoni Numeri 1.439.499, 366.170, 1.187.600, 154.629.

Il "Maddalena" a Venezia

LA SPEZIA, 21

Proveniente da Genova l'idrovolante «Umberto Maddalena» ha ammarato nello specchio d'acqua prospicente all'idroscalo. L'apparecchio prima di ammarare ha sorvolato la città destando vivo entusiasmo nella popolazione.

Prefetti dal Capo del Governo

ROMA, 21

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i Prefetti di Bologna, Pola e Torino.

La tassa di vendita sui residui della distillazione degli olii minerali

ROMA, 21

La *Gazzeta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale 25 settembre 1931 relativo alle caratteristiche dei residui della distillazione degli olii minerali destinati come combustibile per l'applicazione della tassa di vendita:

Art. 1) Sono soggetti alla tassa di vendita di lire 2 il quintale i residui della distillazione degli olii minerali da usare direttamente come combustibile aventi densità superiore a 0.880 alla temperatura di 15 gradi del termometro centesimale e colore nero e che risultino non atti alla lubrificazione.

Art. 2) Sono soggetti alla tassa di vendita di lire 12 il quintale gli stessi residui della distillazione degli olii minerali aventi densità da 0.850 a 0.880 pure alla temperatura di 15 gradi del termometro centesimale colore nero o bruno o rossastro e che risultino non atti alla lubrificazione nè alla illuminazione. Tali residui se risultassero di colore più chiaro di quelli indicati al comma precedente, potranno essere coloriti ufficialmente con le modalità da stabilirsi dalla Direzione generale delle dogane ed imposte indirette.

Art. 3) Resta immutata ogni altra disposizione del decreto ministeriale 12 marzo 1926 N. 10, che detta norme per l'importazione ad uso dei residui contemplati negli articoli precedenti, in quanto le disposizioni stesse non sieno in contrasto con quelle del presente decreto.

I Principi di Piemonte a S. Rossore

PISA, 21

Stamane sono giunti a S. Rossore le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, i quali nella nottata sono ripartiti alla volta di Torino.

Una tenuta del Principe di Galles danneggiata dal fuoco

CALGARY (Canadà) 21

La tenuta agricola che il Principe di Galles possiede nella zona dell'Alberta e che ha un'estensione di quasi tremila ettari, è stata seriamente danneggiata da un incendio attribuito a combustione spontanea dei foraggi. Il fuoco ha infuriato per dodici ore, causando danni valutati a 25.000 dollari. Sono andati distrutti magazzini di grano e due stalle, in cui si trovava del bestiame di valore che è tutto perito.

Commoventi espressioni sull'Italia degli Avanguardisti all'estero

ROMA, 21

Si conoscono ora i risultati di un concorso originale promosso dal *Tamburino*, giornale edito dai Fasci all'estero per la gioventù italiana sparsa nel mondo. Tema del concorso era di rispondere con un mimimo di parole e col minor numero di aggettivi a questa domanda: «Cos'è l'Italia?»

Al concorso hanno partecipato 11787 ragazzi italiani all'estero e la Commissione giudicatrice, presieduta da Pietro Parini, ha terminato i suoi lavori dichiarando vincitore l'Avanguardista Gazzi Bartolomeo, residente in una città della Nuova Galles del Sud (Australia), che diede la seguente risposta: «L'Italia è quel Paese che se mi fosse tolto io ne morrei». Al Gazzi fu assegnata in premio una motocicletta.

Il primo premio per Balilla (bicicletta a motore) è stato vinto da John Esposito, di Providence R. I. (U. S. A.) per la risposta: «E' la terra dove è nato Mussolini». Il primo premio per Giovani e Piccole Italiane è stato vinto dalla fanciulla Lidia Caporini, residente a Troyes, per la risposta: «L'Italia è il sole lontano dell'emigrante che lo fa piangere di nostalgia». Alla Caporini fu assegnato in premio una bambola d'arte, un taglio d'abito invernale e duecento lire in denaro.

Il secondo premio per maschi (bicicletta a motore) è stato vinto dal Balilla Diamante Loris, residente ad Alessandria d'Egitto, per la risposta: «L'Italia è il sogno più bello per i bimbi italiani all'estero». Il secondo premio giovinetto (bambola d'arte e lire 75 in danaro) è stato vinto dalla Piccola Italiana Bellini Italia, residente a Tunisi, per la risposta: «Italia terra d'eroi, amata con immenso amor dai figli suoi». Il terzo premio per Piccole Italiane è stato assegnato alla bimba Antonietta Marconi, di S. Paolo del Brasile, perchè diede la seguente risposta: «Immagine costante del nostro amore, grande madre di noi tutti». Il quarto premio al Balilla Gellera Peppino, di Magliaso (Canton Ticino) per la risposta: «Italia è quella che mi fa battere il cuore». Il quinto premio al Balilla Luigi Pelosi, di Swanzea, per la risposta: «E' uno stivale pronto a dar calci e non a pigliarne». Il sesto premio all'Avanguardista Italo Cataldo, di Buenos Ayres, per la risposta: «Italia, Patria mia, la più bella terra che ci sia». Il settimo premio al Balilla Aslan Pietro, di Corfù, per la risposta: «E' quella bella terra di cui noi siamo la speranza». L'ottavo premio al Balilla Mattii Giovanni Vincenzo di Santos (Brasile)

Il congresso degli agricoltori si svolgerà a Roma in gennaio

ROMA, 21

Si è riunito il direttorio nazionale della C. N. S. F. A. sotto la presidenza dell'on. Razza, presenti tutti i membri. Il direttorio ha stabilito che il Congresso nazionale nella Confederazione sia tenuto a Roma dal 9 al 12 gennaio dell'anno prossimo.

Laval sbarca oggi in America

Un improvviso ostacolo all'accordo monetario

PARIGI, 21

Laval arriverà a New York domattina alle 5 e sbarcherà verso le 9, cioè alle 14.15, ora dell'Europa occidentale. I giornali parigini pubblicano un telegramma particolareggiato dei festeggiamenti di cui sarà oggetto il Presidente del Consiglio, per il cui arrivo è stata mobilitata una gran parte della polizia di New York, allo scopo di sorvegliare le strade che percorrerà il corteo per accompagnare il Presidente del Consiglio francese al Municipio di New York e quindi alla stazione.

Da New York a Washington con Stimson

Le noiose formalità della dogana americana saranno ridotte al minimo per l'on. Laval, nonostante che uno speciale avvenimento sia avvenuto a bordo dell'«Ile de France», ciò che costringerà forse le autorità americane a prendere particolari misure in occasione dello sbarco dei passeggeri del transatlantico. Come si sa, una cittadina americana, la signora Amderton, residente a Newport, ha denunciato che le sono stati rubati gioielli per un valore di circa sette milioni di lire e che le ricerche operate sul piroscafo non hanno dato nessun risultato, di modo che al limite delle acque territoriali americane è possibile che dei poliziotti debbano salire a bordo per fare ricerche e perquisizioni.

Questo contrattempo non modificherà però il programma di ricevimenti a Laval, il quale lascierà l'«Ile de France», a bordo di un yacht municipale prima ancora che il transatlantico abbia raggiunto il molo di sbarco.

Dopo i ricevimenti in Municipio, Laval prenderà posto nel treno per Washington, accompagnato dal sig. Stimson. Nel vagone presidenziale, durante il viaggio tra New York e Washington, che dura cinque ore, cominceranno le conversazioni che proseguiranno poi nella serata col signor Hoover.

Il rifiuto della Banca federale

Come si comprende, l'attesa a Parigi è vivissima, ma gli ambienti ufficiali continuano a mantenere il più stretto riserbo, affermandosi che il Presidente del Consiglio ha mantenuto la più completa libertà di azione e che per conseguenza tutti i progetti di accordo diffusi in questi giorni non riposano su alcun fondamento. Tale è il senso anche di un articolo del *Temps*, riflettente l'opinione dei circoli ufficiosi. Il giornale afferma infatti che non si può dire che il Presidente Hoower e il sig. Laval intendano sin d'ora risolvere le questioni che tratteranno in un senso piuttosto che in un altro.

Intanto è giunta a New York una notizia che ha contribuito a raffreddare l'entusiasmo. Si era annunziato che un accordo era intervenuto tra la Banca di Francia e la Banca Federale di Riserva, per arrestare l'esportazione d'oro. Una delle richieste francesi era che gli americani elevassero l'interesse dei depositi che la Banca di Francia acconsente a lasciare in America, per evitare i trasferimenti d'oro, dall'1 e mezzo al 2 per cento. Ma ora, a quanto si apprende, la Banca di New York ha deciso di non aumentare tale interesse e quindi l'accordo, lungi dall'essere entrato in una fase definitiva ritorna in un periodo di elaborazione tanto più difficile in quanto proprio ieri si sono ripresi a New York gli acquisti di oro destinati all'esportazione, raggiungendo una cifra di parecchie centinaia di milioni di franchi.

La campagna a Parigi contro il dollaro

BERLINO, 21

Nell'imminenza dell'incontro tra Hoover e Laval gran parte della stampa parigina non esclusi i grandi organi di informazione, ha iniziato una campagna contro la stabilità del dollaro, che se non trova favore negli impianti ufficiali ha pur tuttavia notevoli ripercussioni nel Paese.

Da più parti si ammette la possibilità di una inflazione monetaria negli Stati Uniti e il *Berliner Tageblatt* precisa che questi potrebbero essere indotti ad abbandonare la parità aurea se la Francia insisterà nel condizionale mantenimento dei propri depositi sul mercato di New York e l'accettazione di causole troppo onerose, a giudizio del Presidente Hoover e degli ambienti finanziari di Wall Street.

Alcune note personalità finanziarie tedesche, tra cui l'ex presidente della Reichsbank dott. Schacht, sarebbero concordi nel ritenere che, per effetto della crisi monetaria mondiale, sarà abbandonata da parte degli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Germania, la garanzia aurea della loro moneta, il cui valore sarebbe regolato unicamente dalle oscillazioni della bilancia commerciale. Tuttavia questa previsione è giudicata nei circoli ufficiali priva di ogni fondamento.

Edge partito per New York

PARIGI, 21

Il signor Walter Edge, Ambasciatore degli Stati Uniti in Francia, accompagnato dalla moglie, è partito stamane da Parigi diretto a New York. L'Ambasciatore conta di tornare a Parigi nella prima quindicina di dicembre.

La Lituania aumenta i dazi

KAUNAS, 21

Con provvedimento improvviso, il Governo lituano ha elevato i dazi doganali sulla maggior parte delle merci manufatte di importazione.

All'„Artiglio" non resta che sollevare il tetto della camera del tesoro

BREST, 21

Approfittando di tre giorni di buon tempo i palombari dell'«Artiglio» hanno potuto discendere a parecchie riprese sulla carcassa dell'«Egypt». Il ponte superiore che forma il soffitto della camera che racchiude 120 milioni in oro è stato interamente sgombrato e tagliato. Non resta più che sollevare il tetto per poter raggiungere la cassa dei lingotti. Questa operazione doveva essere compiuta stamane ma il vento violento l'ha fatta rimandare.

Il brillante raid aviatorio Ottawa-Washington-Città del Messico

CITTA' DEL MESSICO, 21

Un brillante raid aviatorio ha compiuto il noto aviatore americano maggiore James Doolitile con un piccolo apparecchio. Egli, infatti, ha volato da Ottawa a Città del Messico, atterrando dopo 12 ore e 21 minuti all'aereodromo di Val Buena. Il maggiore Doolitile ha sostato per pochi minuti a Washington, a Birmingham (Alabama) e a Corpus Cristi (Texas) per i necessari rifornimenti. L'aviatore appena è sceso dall'apparecchio ha dichiarato che se non fosse stato ostacolato da un banco di nebbia presso Washington, avrebbe compiuto il congiungimento per via aerea delle tre capitali del Canadà, degli Stati Uniti e del Messico, in undici ore e mezzo. *(Radio Stefani)*.

Disastrosa inondazione in India Centocinquanta annegati

CALCUTTA, 21

Una disastrosa inondazione ha fatto numerose vittime nella zona di Vizanagram (provincia del Circas settentrionale) a circa 500 miglia a sud-ovest di Calcutta. Secondo le prime notizie, 150 persone sarebbero morte annegate e circa 3000 sarebbero senza ricovero e senza viveri. (United Press).

I due cadaveri nel baule Il marito dell'assassina arrestato

LOS ANGELES, 21

E' stato dichiarato in arresto il dott. W. C. Judd, marito della signora Winnia Ruth Judd, che la polizia sta ricercando quale autrice dell'assassinio di due donne, i cui cadaveri furono scoperti alla stazione di Los Angeles rinchiusi in un baule dal quale usciva del sangue. La signora Judd, che conta 27 anni, è scomparsa da alcuni giorni. Essa era segretaria dell'ospedale di Phoenix, nell'Arizona, dove erano pure impiegate le due assassinate, signora Agnes Lewoi ed Edvige Samuelson. Il fratello della colpevole, studente all'Università di Los Angeles ha dichiarato alla polizia che la sorella gli aveva confessato di aver commesso il delitto sul movente del quale però grava ancora il mistero.

L'obbligo di denuncia del frumento di provenienza estera

ROMA, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 24 settembre 1931 N. 1265 che reca disposizioni complementari al R. D. L. 10 giugno 1931 N. 723, concernente l'obbligatorietà dell'impiego di una determinata percentuale di grano nazionale nella macinazione per la produzione di farina e semole per uso alimentare. Il decreto dispone:

Disposizioni per i molini

Chiunque detenga frumento di provenienza estera ha l'obbligo di denunciare entro 10 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, al Prefetto della Provincia nella quale trovasi il frumento oggetto della denuncia, la quantità di detto frumento della quale è possessore alla data della denuncia medesima. Successivamente chiunque importi o comunque venga in possesso di frumento di produzione estera, dovrà denunciare al Prefetto, il primo e il 16 di ogni mese, le quantità di frumento importate od acquistate e quelle vendute nella precedente quindicina.

I molini che macinano grano estero temporaneamente importato per la fabbricazione di prodotti destinati alla esportazione hanno l'obbligo, qualora intendano macinare detto frumento in quantità superiore a quella corrispondente alla percentuale massima consentita, di comunicare al Prefetto della Provincia nella quale trovasi il molino ed al Comando della R. Guardia di Finanza avente giurisdizione nella località in cui si trova il mulino stesso, tempestivamente ed in ogni caso almeno con tre giorni di preavviso, i quantitativi di grano passati alla macinazione per destinarne i prodotti alla esportazione, indicando altresì l'ora in cui sarà eseguito il passaggio di detti quantitativi di grano estero dai locali di deposito al reparto di lavorazione.

Per il controllo sui dati denunziati a norma dei precedenti articoli e per tutti gli altri accertamenti necessari per i quali valgono, in quanto applicabili, le norme dell'art. 5 del R. D. L. 10 giugno 1931 N. 723, i Prefetti si avvarranno del personale della R. Guardia di Finanza.

I mulini tenuti all'osservanza del R. D. L. 10 giugno 1931 N. 723, hanno l'obbligo di custodire il frumento di provenienza estera in appositi locali separati da quelli nei quali è collocato il frumento di produzione nazionale.

Al primo comma dell'art. 8 del R. D. L. 10 giugno 1931 N. 723 sono sostituiti i seguenti: I contravventori alle disposizioni del presente decreto ed a quelle che saranno emanate in dipendenza del decreto stesso, saranno puniti con l'ammenda da un minimo di lire 1000 fino ad un massimo pari al valore commerciale fissato, in base alla quotazione ufficiale della Borsa di Milano per la giornata in cui viene elevata la contravvenzione, del frumento denunciato in più od in meno o del grano estero molito in più della quantità consentita. Nei casi più gravi, l'ammenda non potrà essere inferiore alle lire 5000 e potrà essere disposta la chiusura dell'esercizio. Saranno confiscati i quantitativi di frumento estero non denunciati e le farine ed i semolini prodotti col grano estero macinato in eccedenza alla percentuale consentita.

Il controllo permanente

Il Prefetto all'atto della denuncia della contravvenzione ha facoltà di disporre in via amministrativa che il denunziato versi all'Erario, a titolo di garanzia per il pagamento dell'ammenda a cui potrà essere condannato dalla competente autorità giudiziara, una somma proporzionale all'entità di frumento oggetto della contravvenzione, in ogni caso non superiore alla metà del massimo dell'ammenda. In tal caso l'autorità giudiziaria, nel pronunciarsi sulla contravvenzione, ordina, secondo che occorra, la restituzione totale o parziale della somma depositata o la devoluzione di essa per il pagamento dell'ammenda.

I Prefetti hanno facoltà di preporre ai singoli molini tenuti all'osservanza del R. D. L. 10 giugno 1931 N. 723 e del presente decreto, speciali controllori, incaricati del controllo permanente ai fini dell'applicazione dei decreti stessi.

E' pure in facoltà dei Prefetti di disporre, ove particolari circostanze lo richiedano, che nei locali nei quali trovasi depositato il frumento di provenienza estera, siano muniti, previo opportuni adattamenti di chiusura a doppia chiave, una delle quali sarà consegnata al Comando della R. Guardia di Finanza nella cui circoscrizione trovasi il mulino, in modo che l'apertura dei locali non possa farsi senza l'intervento della R. Guardia di Finanza. L'emolumento del controllore, la cui misura sarà stabilita insindacabilmente dal Prefetto, nonchè le spese per il controllo e quelle per l'applicazione del comma precedente, sono a carico del molino interessato.

I contravventori alle disposizioni del presente decreto ed a quelle che saranno emanate in dipendenza del decreto stesso, sono puniti con le penalità previste dall'art. 8 del R. D. 10 giugno 1931 N. 723, modificato con l'art. 5 del presente decreto.

Villaggio del Trentino in fiamme 200 persone senza tetto

TRENTO, 21

Ieri sera, verso le 18.30, per cause non ancora precisate, si manifestò improvviso e violentissimo a Cavrasto, in quel di Bleggio, un incendio che per poco non si propagò per tutto il villaggio.

Dato l'allarme, fu un pronto accorrere da ogni parte, di volonterosi e di pompieri, che si misero presto all'opera di salvataggio e di spegnimento difficilissimo per la penuria d'acqua. Buon che non c'era vento, altrimenti tutto il paese sarebbe stato un braciere. Sono rimasti bruciati oltre una ventina di fabbricati, e i danni calcolati a circa mezzo milione di lire. Masserizie e raccolti sono andati completamente distrutti. Circa 200 persone, raggruppate in 35 famiglie, sono rimaste senza tetto

Una condanna e tre assoluzioni al Tribunale Speciale

ROMA, 21

Tale Mario Murgi, avvocato, il rag. Lamberto Albertini e il tipografo Pietro Nacci, tutti e tre di Ancona, sono comparsi al giudizio del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, sotto l'imputazione di istigazione alla guerra civile e all'insurrezione contro i poteri dello Stato. I tre furono arrestati nel dicembre dello scorso anno in seguito alle indagini svolte dalle autorità locali, la cui attenzione era stata richiamata dalla circolazione clandestina e a catena di libelli recanti la scritta «Alleanza nazionale». Su ciascun libello era fatto l'invito di fare sei copie del libello e di mandarle a sei persone.

Presiede il Tribunale S. E. il Gen. Saporiti, P. M. il comm. Fallace. Il Murgi confessa di aver fatto delle copie della circolare sovversiva, adducendo a sua giustificazione di averle fatte senza seri propositi. Anche il rag. Albertini dice lo stesso. Il terzo imputato si difende dicendo di non aver stampato affatto le circolari sovversive.

Esauriti gli interrogati, si sentono vari testi. Il P. M. pronuncia quindi una chiara requisitoria rilevando il carattere insidioso dell'attività degli imputati e dei loro compagni e negando, dopo aver riassunto i fatti emersi nell'istruttoria e nel dibattimento, che si possa ammettere la loro buona fede. Il comm. Fallace chiede la condanna degli imputati a cinque anni di reclusione ciascuno. Nel pomeriggio parlano i difensori avv. Annibale Angelucci per il Murgi e l'Albertini e l'avv. Giardini di Ancona per il Nacci.

Il Tribunale con la sua sentenza ritiene il solo Murgi responsabile del reato ascrittogli e, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 6 della legge speciale, lo condanna a due anni e sei mesi di reclusione e a un anno di libertà vigilata, mentre assolve per insufficienza di prove in ordine al dolo gli altri imputati, ordinandone l'immediata scarcerazione.

Viene quindi discusso il processo a carico di tale Angelo Mori, fuochista marittimo, nato a Genova e ivi residente, che deve rispondere di propaganda comunista, nonchè di avere il 28 dicembre scorso, a Castellammare di Stabia, pronunciato parole oltraggiose contro il Capo del Governo. Egli è però del tutto negativo.

Dice che, proveniente dalla Russia, sbarcò a Castellammare. Le stampe comuniste che gli furono trovate addosso le aveva avute in Russia e non in Italia ed egli le portò non a scopo di propaganda, ma per semplice curiosità. Nega altresì di avere pronunciato le frasi oltraggiose contro il Capo del Governo. Contestatogli che tali frasi sono state riferite da un teste, risponde che lo si è accusato in malafede. Vengono sentiti due testimoni, dei quali uno, tale Dispari, udì in una osteria il Mori dichiararsi comunista. Il principale teste d'accusa è deceduto.

Il P. M. non ritiene sufficienti gli elementi emersi dal dibattimento per affermare la responsabilità dell'imputato, onde ne chiede l'assoluzione per non provata reità. Il difensore avv. Manassero chiede una formula più ampia di assoluzione. Il Tribunale assolve per non provata reità l'imputato e ne ordina l'immediata scarcerazione.

Il macellaio uxoricida condannato a 15 anni

ROMA, 21

E' terminato questa sera a tarda ora, dinanzi alla prima sezione della nostra Corte d'Assise il processo a carico di Nazzareno Bertozzi, il beccaio di Borgo Acilia che uccise con ventisei coltellate la moglie, dalla quale viveva da due anni diviso. Il P. M. comm. Santoni sostenendo in pieno l'atto di accusa, ha chiesto la condanna dell'imputato a quindici anni di reclusione. In difesa hanno parlato gli avvocati Marchesano e Italia, invocando per l'imputato il beneficio del vizio parziale di mente, così come gli è stato riconosciuto dai periti.

Con sentenza pronunciata dalla Corte d'Assise nella sua nuova formazione, il Bertozzi è stato riconosciuto colpevole di omicidio volontario col beneficio della provocazione lieve. In considerazione anche dei suoi precedenti penali, l'imputato è stato condannato a quindici anni di reclusione e a tre anni di libertà vigilata con le conseguenze di legge. E' questa la prima sentenza pronunciata dalla nuova Corte d'Assise.

La morte dello scrittore Schnitzler

VIENNA, 21

E' morto stasera per paralisi cardiaca, all'età di 70 anni, il noto scrittore austriaco Arturo Schnitzler. In queste ultime settimane egli si sentiva poco bene ed aveva vissuto ritirato, concedendosi ogni riguardo. Stamane egli ha fatto una piccola passeggiata. Nel pomeriggio però cominciava a sentirsi male e malgrado l'intervento medico, moriva alle 19.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.6	17	14	cop., legg. mosso
Roma	759.3	19	11	cop., legg. mosso
Torino	759.9	15	3	coperto
Milano	759.6	15	8	un quarto coperto
Genova	758.0	18	16	coperto, mosso
Venezia	757.0	17	9	sereno, legg. mosso
Firenze	759.0	20	11	nuvoloso
Ancona	757.0	17	10	cop., legg. mosso
Bologna	757.9	17	11	un quarto coperto
Napoli	762.0	17	12	cop., legg. mosso
Taranto	762.2	18	9	sereno, calmo
Palermo	762.3	21	10	coperto, calmo
Catania	763.9	21	11	¾ cop., legg. mosso
Cagliari	760.2	18	10	nuvol., legg. mosso
Tripoli	766.0	23	12	sereno, legg. mosso
Messina	763.3	20	14	nuvoloso, calmo
Trento	757.8	14	4	sereno
Fiume	756.2	16	10	coperto, mosso
Bari	760.9	16	8	½ cop., legg. mosso
Sanremo	756.6	20	14	½ cop., legg. mosso
Bengasi	764.6	25	15	½ cop., legg. mosso
Rodi	766.3	19	15	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il ciclone nordico che ha centro oggi sulla Finlandia alquanto approfonditosi, ha invaso gran parte dell'Europa, formando una larga saccatura su gran parte della penisola italiana e sui mari e respingendo l'anticiclone sulle isole britanniche. Un'altra area di pressione elevata copre l'Africa settentrionale. Probabilità: Il rapido estendersi del ciclone sulle alte latitudini al bacino Mediterraneo apporta un cambiamento del tempo, che persisterà anche domani. Salvo che sulla catena alpina, sulla Riviera Ligure e sull'Istria, dove i venti spireranno da nord o da greco moderati, prevarranno ovunque correnti meridionali specialmente libeccio da moderato a quasi forte, con raffiche sul versante tirrenico. Sul rimanente si succederanno e più di tutto sul versante tirrenico e sulla Sardegna, alternative di annuvolamenti, acquazzoni anche temporaleschi e schiarite. Il regime di venti meridionali farà salire alquanto la temperatura e aumenterà il moto ondoso sul Tirreno.

COMUNICA...

Io sottoscritto chi... blica scusa per il ... mento scorretto e p... verenti rivolte addì 8 ... mese, in luogo pu... l'indirizzo del maest... GIUSEPPE PLEZZ... rando di aver impru... te trasceso.

CUGLIG M...

Romans d'Isonzo, 22 ott...

COSULI...

Società Triestina di N...

Espresso Nord A...

Motonavi

«Saturnia» e «V...

Prossime parten...

«VULCANIA»

«SATURNIA»

«VULCANIA»

Linea postale Sud...

Piroscafi

«Martha Washi...» e «Belveder...»

Prossime parten...

«BELVEDERE»

«MARTHA WASHINGTO...»

«BELVEDERE»

Per informazioni e bigli... alla Centrale di Trieste — ... Lloyd — ed alle agenzie ... le maggiori città d'Italia

VIA MAZZI...

OGGI ore

AST...

TAPP...

PERSI...

CON UNA ...

di sole Lire ...

potete avere: 1) uno ... prabito confezionato co... stoffe, taglio elegante, ... lusso, adatto per tutte le... un meraviglioso imperm... proteggerà da tutte le ... (vento, freddo, pioggia), ... vi farà sudare perchè il ... mette la traspirazione.

Questi vantaggi sono ... soprabito impermeabile ... l'ultima creazione della ... mata casa.

Vendita esclusi...

FABBRICA IMPER...

FISCHBEIN

VIALE XX SETTEM...

Avvertiamo

che OGGI gi... ore 8.30, ripre...

Liquidazione g...

del reparto

Drapperie Uomo ...

Magazzini Trie...

Via Dante angolo V...

Dr. R. RU...

Cura della S...

Nevralgie - Lombagg... Malattie Reum...

Via Valdirivo 2...

Telefono 34-50.

GABINETTO DEN...

dott. Schäffer - Me...

PIAZZA GOLDONI 3,

Dr. A. de N...

MALATTIE VENEREE ...

TRIESTE Corso Vittorio E... Riceve: 8-9, 11-13, ... Il giovedì solo dalle ...

MONFALCONE - Via Duca ... Giovedì 17-18 - Dom...

*) La Redazione si ... tanto riguardo alla forma ... tenuto e non assume alcuna ... fuori di quella voluta dalla ...

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

[Sol]ennità inaugurali nelle nostre Scuole medie

[La ceri]monia al Ginnasio-Liceo "Petrarca,,

[...] una bella e patriottica cerimonia, [...]attina alle 10 è stato inaugurato [...] scolastico al Regio Ginnasio-Liceo [Franc]esco Petrarca, in Viale Venti Set[tembr]e.

[...] scolaresche, — e in prima linea i [...]ni Fascisti, gli Avanguardisti, i [...], le Piccole e le Giovani Italiane [...]isa — si sono raccolte con perfetto [...] e disciplina agli ordini degli in[segna]nti prof. Benedetti, prof. De Ste[fani][...]e signorina de Petris, nell'aula [...] dell'istituto. Sul palcoscenico [...] vasta sala, recentemente costruito [...]ntributo del Comune, avevano pre[...]sto gli alfieri recanti il vessillo [...]cuola e i gagliardetti delle rispet[tive o]rganizzazioni giovanili.

Le autorità presenti

[...] 10, ricevute dal preside prof. [...], sono giunte le autorità e gli [...]ti. Abbiamo notato il vicepre[...] comm. Vendittelli, il vicepode[stà co]mm. Bellazzi, il questore comm. [...] il dott. Mestron per la Provin[cia, il] maggiore Manno in rappresen[tanza] di S. E. il Comandante del Corpo [d'Arm]ata e del Comandante la Divisio[ne mi]litare, il comm. Clarici per la Ma[gistr]atura, il cav. dott. Puerari, presi[dente] del Comitato provinciale dell'Ope[ra Na]zionale Balilla, l'avv. Meneghini, [segret]ario di S. E. il Prefetto e altri. [Il pro]vveditore agli Studi, comm. Mon[dino], impossibilitato di intervenire, si [era f]atto rappresentare dal preside [...] Sardo.

[Il] Rettore della nostra Università [...] Udina aveva mandato per lettera [...] adesione alla cerimonia.

[All']ingresso dell'aula magna le auto[rità f]urono salutate alla voce dalle [...] giovanili, inquadrate nei ran[ghi, i]ndi presero posto sul podio. La [cerimo]nia ebbe inizio al suono della [Marcia] Reale e di Giovinezza.

Parla il preside dott. Sardo

[...]ia prese la parola il preside prof. [...] il quale, dopo aver ringraziato [le auto]rità presenti, rilevò come la scuo[la, i]n ispecie la scuola media non deb[ba ess]ere più considerata come la Cene[rentola] della Nazione, ma come la più [...] fresca sorgente delle migliori [...] del Paese. Indi diede un rapido [cenn]o ai risultati ottenuti nell'anno [...] decorso. Nel 1930-31 — disse — [...]ito ebbe 444 inscritti, di cui 341 [...] e 103 alunne, divisi in 19 classi: [...] ginnasio (tre corsi, più una pri[ma ag]giunta) e tre di liceo. Presenti [allo sc]rutinio finale e agli esami 422. [La pe]rcentuale media dei promossi fu [...]ente: l'85 per cento, per il gin[nasio] inferiore, l'83 per cento, per il [...]io superiore, il 22 per cento per [...].

[All'e]same di maturità si presentarono [...]nni, di superarono 20, di cui 13 [nella p]rima sessione, con ottimi voti e [sp]eciale menzione onorevole. La per[centua]le media dei promossi fu dell'87 [per ce]nto. Il Preside dopo aver accen[nato a]ll'andamento didattico dell'Isti[tuto e] alla sua importante e delicata [...]e nel campo dell'educazione, ri[...]me se confortanti furono i ri[sultati] didattici, non meno buona fu la [...]na generale, che costituisce, del[...] una nobile tradizione dell'Istita[to ...] efficace l'opera educativa diretta [...]retta, in senso sinceramente e [...]mente nazionale. Quasi la totalità [degli a]lunni furono iscritti alle organiz[zazioni] giovanili fasciste, e la completa [...]za dei Balilla, Avanguardisti e [...]e Italiane dell'Istituto, fu più di [...]lta elogiata dal Presidente pro[vinciale] dell'O. N. B. Ottimi risultati [...] i due corsi facoltativi: l'uno di [...]one fascista, l'altro di canto co[rale ...]ra le gite educative, il Preside [...]cordare quelle a Redipuglia, ad [...], a Gorizia e a Ravenna. Degni [...]zione poi lo scoprimento della [...] ai Caduti e la costruzione del [...]nico nell'aula magna, compiuto [...] generoso contributo del Comune [...]rsone generose.

[L']Istituto nel prossimo anno

[Il pro]f. Sardo accennò quindi al pa[...]o della Cassa scolastica, e ad al[tre que]stioni di carattere interno, per [...]ire rilevando come con la prov[...]le creazione di un quarto corso [...]e, il numero degli iscritti sia [...] 537 (422 alunni e 115 alunne). [...]le quattro prime sono stati ac[...]n 172 alunni.

[...]nte quelle che per voi, o giovani, [...]tate le vacanze — continuò il [...] — noi abbiamo lavorato ad ab[bellire] questa casa della Scuola, ad al[...]e nuove aule, a preparare tutto [ciò che] era necessario per l'imminente [inizio] delle lezioni. Il piano didattico [...] assennatamente studiato, i libri [...] accuratamente scelti, le lezioni [...]mente riprese in tutte le classi: [...]o funziona ormai in pieno. E [...] l'istituto scolastico non deve es[sere un] cieco e incosciente meccanismo [...]o moventesi per forza d'inerzia [...]e alla giornata, ma un ben con[...] organismo vitale, illuminato [...]ce «intellettuale piena d'amore», [...] della sua nobile missione e dei [...]i destini, reputo un dovere dirvi [...] parole, darvi alcuni consigli, che [...]ano servire di viatico, durante [...] breve nè agevole cammino. Ciò [...]l Preside parlò a lungo ai suoi [...] invitandoli a frequentare la scuo[la ...]tieri e con entusiasmo e essere [...]i nello studio, disciplinati e ob[...], in ogni momento, consci dei [...] verso Iddio e verso la Patria, [...] essere italiani, di avere cioè la [...] e l'onore di appartenere a un [...] ricco di bellezze, denso di storia, [...] di eroismi. Esortò i giovani alla [fr]anchezza e al coraggio, come si [...]e all'Italiano nuovo, voluto dal [...]

[...] altri consigli sullo studio, e sul[l'educaz]ione fisica, viva fonte di energie, [...] Sardo così concluse:

[«Giov]ani carissimi, io vi ho tracciato [...]li linee, come il breve tempo mi [...]va, un programma di lavoro, che [...]e essere un programma di vita, [...]o per il presente, ma anche per [...]re. Esso mi fu dettato dalla mia [...] diuturna esperienza dal mio ve[...]etto per voi, dalla mia precisa [...]a del dovere; al suo svolgimento [...] impegnati tutti: maestri e disce[poli ...] per primo. Seguitelo fedelmen[te, spon]taneamente, con quella discipli[na inte]riore che sola è la vera: vi pro[metto c]he noi vi assisteremo senza tre[gua e] riposo, vi assicuro che in tal modo l'anno scolastico passerà rapido, lieto, fecondo di ottimi frutti per voi e per le vostre famiglie. Così vi aiuti o vi benedica Iddio».

La rievocazione di un'alunna defunta

Ed ora, a degna conclusione di questa cerimonia, che spero non sia riuscita vana, io vi invito a una mesta rievocazione e a un riverente tributo d'affetto: il 2 agosto scorso, dopo avere lottato per circa quindici giorni contro una malattia improvvisa, violenta, inesorabile, si spegneva serenamente, a sedici anni, una vostra compagna, Licia Zorzi, allieva della V Ginnasiale C. Era buona, intelligente, studiosa: «Auguro a tutti i genitori una figlia simile», mi scrisse lo sventurato padre, pregandomi di esprimere la sua infinita gratitudine ai professori che «con tanto amore stavano compiendo l'educazione della sua cara scomparsa». Nel prossimo giorno dei morti non mancheremo di deporre fiori sulla sua tomba. Oggi, come «preziosa e cara memoria» per la famiglia, consegno al fratello Dario, pur nostro allievo, il diploma di ammissione alla prima liceale, ch'ella aveva testè brillantemente conseguito.

In fine, o giovani, anticipando di pochi giorni la celebrazione di due annuali gloriosi, quello della Marcia su Roma e quello della Vittoria, scendiamo a deporre a piè della lapide dei nostri Caduti della grande guerra e per la causa fascista, un'umile corona, simbolo della nostra ammirazione, della nostra gratitudine del nostro affetto. Salutando romanamente quella lapide e la bandiera nazionale, voi rinnoverete in cuore il sacro giuramento di crescere degni di loro e di essere pronti a seguire, quando che sia, il fulgido esempio degli eroici fratelli vostri, che la loro fiorente giovinezza immolarono sull'altare della Patria. Viva il Re! Viva il Duce! Viva l'Italia».

L'elevato discorso del prof. Sardo, fu alla fine vivamente applaudito.

Indi egli consegnò all'Avanguardista Dario Zorzi, il diploma di ammissione alla prima liceale, conseguito brillantemente dalla sua defunta sorella.

Le autorità si recarono quindi nell'atrio per assistere ad un rito significativo: la deposizione di una corona di alloro con i nastri tricolori sulla lapide che ricorda i gloriosi caduti della scuola. Gli alunni, perfettamente inquadrati, sfilarono poscia davanti alla lapide salutando romanamente.

Le autorità, prendendo congedo dal preside prof. Sardo e dal collegio insegnante, espressero il loro vivo compiacimento per la patriottica manifestazione, ch'era stata egregiamente organizzata dal preside stesso, coadiuvato dal vicepreside prof. Ballori, dal segretario della presidenza prof. Bidoli e dagli altri professori dell'istituto.

Alla R. Scuola "Guido Corsi,,

Martedì ha avuto luogo la cerimonia dell'inaugurazione dell'anno scolastico alla R. Scuola d'avviamento commerciale «Guido Corsi». Nel cortile, pavesato di tricolore, prese posto il corpo insegnante al completo, mentre le alunne e gli alunni, di cui la maggior parte indossava la divisa dell'O. N. B., schierati in perfetto ordine ai comandi dei loro ufficiali, formavano due falangi forti di ben 400 elementi ciascuna.

Alle 11, accompagnati dal preside cav. Antonio Palin, entrarono il comm. Bargellato, presidente di sezione della Corte d'Appello per S. E. il Presidente della Corte d'Appello, il gr. uff. avv. Camillo Ara presidente del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, il cav. dott. Luigi Puerari presidente del locale Comitato provinciale dell'O. N. B., il comm. Sereno Sereni direttore provinciale dell'educazione fisica e la signora Ida Torelli-Gagrizza fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane. Scusarono la loro assenza S. E. il Prefetto Ettore Porro, assente da Trieste, nonchè S. E. il Vescovo mons. Luigi Fogar e il provveditore agli studi comm. Ambrogio Mondino. Mons. dott. Fogar inviò inoltre la sua particolare benedizione per il corpo insegnante e per gli alunni della scuola.

Il discorso del Preside

Non appena le autorità ebbero preso posto, il gruppo corale delle Giovani Italiane intonò l'inno «Giovinezza». Indi il Preside iniziò il suo discorso rivolgendo un saluto alle autorità, che con la loro presenza hanno voluto elevare il tono della cerimonia e il Municipio e il Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, che col loro pronto e generoso aiuto hanno reso più rapido e più efficace l'innesto della nuova scuola di avviamento sul tronco della complementare. E aggiunse che lo sviluppo da essa preso dopo appena due anni di vita già preannuncia il suo radioso avvenire; questa scuola, infatti, trae il suo alimento precipuo dalle profonde propaggini del popolo, e in essa come in tutte le scuole giuliane aleggia lo spirito che animò noi e i nostri padri nell'ardua vigilia e nella palpitante attesa. E oggi, come non mai, tale spirito ci soccorre per toccare quelle vette supreme a cui s'avvia l'Italia nuova risollevata dalle mani possenti di un Duce, che «d'itala gente dalle molte vite», nei momenti fatali, esprime dal suo grembo inesausto. E rivolto ai giovani disse: «Nel cielo della Patria passa una delle ore più grandi e più terribili. Ma non temete: il Nocchiero che guida la nave saprà portarla nella tempesta oltre il Capo della buona speranza. E però la visione di quest'ora deve far sorgere in voi saggezza di propositi e serietà d'intenti.

Verso le potenza e la gloria

Esultate di poter vivere nel tempo in cui la Patria nostra, libera e vittoriosa, sotto gli auspici di un grande Re, s'incammina risoluta e sicura verso i più alti destini, additati e segnati dal genio di un grande Capitano. Ma vana potrebbe essere l'opera di questo Condottiero insonne e infaticato, se gli uomini ch'egli vuol trascinare con sè non ne seguono l'alto esempio. La via è lunga ed aspra: via da grandi camminatori. Occorre segnare il passo e armarsi di fede e di speranza».

Il prof. Palin chiuse il suo vigoroso discorso prospettando ai giovani l'ideale più meraviglioso che conosca la vita umana: la gloria, la grandezza, la potenza della Nazione, istillando nei loro cuori l'affetto e la venerazione per la Maestà del Re, che della Patria è il simbolo più eccelso; invitandoli all'obbedienza verso il Duce magnifico, che con l'opera geniale avvia la Patria nostra verso la potenza e verso la gloria.

Terminato il discorso le Giovani Italiane del coro intonarono il Canto delle legioni giovanili, musicato dal maestro Martinelli; indi ebbe luogo lo sfilamento di tutti i reparti: le giovani Camicie nere e camicette bianche passarono marciando davanti alla bandiera dell'Istituto e fecero il saluto romano, rientrando in silenzio nelle classi.

Le iscrizioni alla prima classe
del R. Ginnasio «Dante Alighieri»

Il preside del R. Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri» rammenta che il giorno 23 corr. si chiudono le iscrizioni alla prima classe aggiunta allo stesso Ginnasio degli alunni che per mancanza di posto non sono stati accettati al principio dell'anno nè al «Dante» nè al «Petrarca», e invita le famiglie interessate a presentare in tempo la domanda.

La conferenza del prof. Risolo
al Circolo Impiegati - Dopolavoro Mutua

Ieri sera nella sede del Circolo impiegati commerciali, il prof. Michele Risolo ha tenuto davanti a numeroso pubblico, costituito in maggior parte dai soci del Circolo e del Dopolavoro della Mutua, la sua conferenza sul tema «Il valore universale dei principi etici del Fascismo».

Prima della conferenza il prof. Massi parò esaurientemente sulle attività culturali del sodalizio. Indi, attentamente seguito dall'uditorio, il prof. Risolo, ringraziato il presidente per l'onore fattogli di inaugurare il nuovo anno di attività culturale e artistica del Circolo impiegati pubblici, richiama l'attenzone dei presenti sul complesso significato della parola «etici», che comprende tutti i principi inerenti alla vita della Nazione e ai fondamenti giuridici dello Stato. I secoli delle nazionalità sono caratteristicamente i secoli XIX e XX. Tutta la storia infatti della moderna Europa, dalla rivoluzione francese al Fascismo e allo stesso bolscevismo, si è aggirata sul fenomeno nazionalistico. E' noto, dice l'oratore, che i principi ideologici banditi dalla Riforma luterana prima e dalla Rivoluzione francese poi, hanno provocato negli Stati plurinazionali un processo di sfaldamento che non accenna ancora a fermarsi e domina anzi tuttora e spesso determina gran parte del travaglio mondiale.

Il conferenziere parla quindi dell'unificazione italiana attraverso le rivoluzioni e le guerre del Risorgimento, e con dottrina profonda spiega la scissione avvenuta nell'Impero austriaco, che, dissolto, ha dato origine a diversi Stati nazionali. Passa quindi a trattare diffusamente degli altri movimenti politici manifestatisi negli Stati europei dopo la grande guerra del quadriennio 1914-1918. Da una tradizione rinvigorita e quasi rinnovellata quale la nostra, nonchè da una nuova intuizione delle necessità sociali e quindi, da un nuovo ordinamento giuridico e morale dello Stato, traggono motivo d'essere i compiti del Fascismo. Da questo punto di vista il Fascismo, pur non essendo merce d'esportazione in quanto alla forma, cioè agli aspetti contingenti della sua vita, è universale per la sua essenza. L'oratore mette quindi in raffronto il sorgere e l'affermarsi dell'ardente e invincibile coscienza religiosa avutisi nei secoli XVI e XVII con il recente diffondersi di una coscienza nazionale non meno potente e indomabile, spiegando come questi due fenomeni storici presentano molti punti di contatto, anzi di analogia, e sono connessi da un vincolo di causalità. Descrive poi efficacemente come la solidità e la forza di un gruppo etnico dipendano dal grado di coesione tra gli elementi che la compongono, affermando che la forza coesiva di un gruppo dipende dal potere di suggestione, di esaltazione, di fede che l'ideale comune esercita sulla coscienza degli individui. L'idea è dunque il principio generatore della vita e della forza; quindi tutto ciò che esalta la bellezza dell'idea e ne accresce il fascino giova a ravvisare la coscienza e la volontà delle masse. Una volontà a servizio di una tale idea è una forza. Il prof. Risolo, le cui parole destano vivissimo interesse, parla ancora degli uomini generatori di idee che sono al tempo stesso generatori di società; descrive la coscienza della massa, rilevando come in questa ciò che prevale è l'emotività. Spiega che ogni società divenuta una forza storica, tende ad affermare una sua volontà sovrana, a trasformarsi in Stato.

«Lo Stato esiste necessariamente perchè senza di esso il progresso della vita sarebbe impossibile: i suoi limiti quindi esso li trova nella sua propria natura; non possono essergli imposti da nessuna volontà estranea, da nessun suffragio o consenso, da nessuna determinazione esterna. Una tale imposizione ucciderebbe il concetto sovrano dello Stato. E lo spirito — termina l'oratore, mentre scrosciano applausi calorosi al suo indirizzo — delle idee-forza generate dal Fascismo e incarnate nel suo grande condottiero, finirà con l'imporsi e trionfare».

I funerali del comm. Ferruccio Cimadori. Ieri alle 16, in forma strettamente privata e con la massima semplicità, come aveva sempre desiderato il defunto, si fecero i funerali del compianto dott. Ferruccio Cimadori. I familiari e gli intimi amici, in vettura, ne accompagnarono la salma al Cimitero. Il carro funebre era coperto di numerose ghirlande. La morte del chiaro uomo suscitò nella cittadinanza un'impressione profonda e un vivissimo rimpianto, e molti ci chiesero al telefono il giorno e l'ora dei funerali, mentre essi erano già avvenuti nella sobria forma che abbiamo detto.

L'Alpina per la morte del comm. Cimadori. Appresa la notizia della morte repentina del dott. comm. Ferruccio Cimadori, socio fondatore della Società Alpina delle Giulie, la Direzione della Società ha deliberato di esprimere alla famiglia le più vive condoglianze, di intervenire ai funerali e di esporre alla sede la bandiera abbrunata.

La commemorazione di F. Corridoni

Domani, venerdì, sotto gli auspici dei Fasci Giovanili di Combattimento il tenente Vincenzo D'Orio commemorerà Filippo Corridoni, il precursore del sindacalismo fascista, caduto eroicamente nella trincea delle Frasche. La commemorazione avrà luogo alle 21 precise in sala del Littorio.

Filippo Corridoni è oggi divenuto un simbolo. Il suo pensiero, i suoi atti, il luminoso esempio dato col cruento sacrificio della vita, la fervida azione svolta in mezzo al popolo d'Italia per la sua elevazione nel concetto nuovo di armonia tra le classi per il supremo bene nazionale, lo fanno uno spirito vivo e attuale, un nume tutelare della nuova vita italiana. Per questi motivi la luminosa figura dell'eroico tribuno sarà degnamente rievocata e illustrata ai giovani, agli operai, ai cittadini tutti.

Tutti i Giovani fascisti, gli iscritti ai Sindacati fascisti e alle organizzazioni dipendenti del Partito, come pure la cittadinanza, sono invitati alla solenne e austera commemorazione.

«Exequatur» consolare. In data 24 settembre u. s. venne concesso l'«Exequatur» ministeriale al signor Bernard C. Connelly, per autorizzarlo all'esercizio delle funzioni di Viceconsole degli Stati Uniti d'America a Trieste.

Fascio Giovanile di Combattimento

L'obbligo di frequenza ai corsi premilitari. Ricordo ai Giovani Fascisti il dovere di partecipare con la massima assiduità ai corsi premilitari.

Risultando il Giovane Fascista premilitare assente a cinque adunate senza giustificati motivi, incorrerà nei provvedimenti di legge che contemplano il deferimento all'autorità giudiziaria, e in quelli stabiliti dal Comando provinciale. Il comandante provinciale *Arturo Zanolla*».

Espulsione. Il Comando provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste con provvedimento in data odierna, ha ratificata l'espulsione del Giovane Fascista Benes Giuseppe appartenente al Fascio di Combattimento di Trieste, per il seguente motivo: «Indegnità».

Ordine di adunata. Tutti i Giovani Fascisti sono comandati di presentarsi domani alle 20 precise alle rispettive sedi dei Comandi di Nucleo per urgentissime comunicazioni.

Adunata generale. Tutti i Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi domani alle 20 nella sede dei rispettivi Gruppi Rionali. E' obbligatorio intervenire in Camicia nera e fazzoletto dai colori di Roma.

Il Reparto sciatori sul Mangart. I Giovani in forza a questo Reparto sono comandati di trovarsi in divisa e in tenuta da montagna sabato alle 21 nella sede del Centro, via dell'Annunziata 7 (Scuola Commerciale). Contro gli assenti non precedentemente giustificati si procederà senz'altro all'espulsione dal Reparto.

La celebrazione della Marcia su Roma

L'on. Iti Bacci a Trieste
per le cerimonie del 28 ottobre

S. E. Giuriati ha delegato l'on. Iti Bacci, Vicesegretario del P. N. F., a rappresentare il Partito alle cerimonie del 28 ottobre e al varo del «Conte di Savoia».

Le disposizioni del Segretario federale

La Federazione provinciale fascista comunica:

Assemblee Fasci e Circoli rionali. *Presi gli ordini da S. E. il Segretario del Partito, dispongo che presso le sedi dei Fasci della Provincia e dei Circoli rionali della città, la storica data del XXVIII ottobre sia degnamente celebrata. Pertanto la sera del 28 ottobre i segretari ed i fiduciari convocheranno i fascisti ed i Giovani fascisti in assemblea presso le rispettive sedi, ove l'oratore designato ricorderà la Marcia su Roma.*

Associazioni dipendenti dal Partito. *Gli iscritti alle associazioni dipendenti dal Partito si concentreranno nelle sedi dei rispettivi Fasci e Circoli rionali.*

Leva delle Giovani fasciste. *Per la leva delle Giovani fasciste, che avrà luogo pure il 28 ottobre, i segretari dei Fasci prenderanno accordi con le rispettive delegate per lo svolgimento della cerimonia stessa.*

Per tutta la giornata è prescritta la Camicia nera con decorazioni.

Il Segretario federale:
CARLO PERUSINO

Il Dopolavoro per il 28 ottobre

Il Segretario federale e presidente del Dopolavoro provinciale dott. Carlo Perusino ha inviato ai presidenti di tutti i sodalizi dipendenti opportune disposizioni affinchè la fausta ricorrenza della Marcia su Roma venga solennemente celebrata in tutti i sodalizi dopolavoristici mediante trattenimenti musicali, corali, filodrammatici ed in tutti gli altri modi ritenuti consoni.

Come venne a suo tempo annunciato, l'on. Achille Starace ha disposto che la consegna dei premi e dei diplomi conseguiti dai dopolavoristi espositori alla I Mostra nazionale di arte dopolavoristica di Bolzano, venga effettuata il 28 ottobre, anniversario della Marcia su Roma.

Il dott. Perusino ha pertanto disposto che alle 18 del 28 ottobre abbia luogo nella sala del Littorio la distribuzione dei premi e diplomi suddetti, nonchè la consegna dei premi conseguiti dai sodalizi nell'adunata interregionale di Belluno, nel torneo di volata «Coppa L. Nutrizio» e «Coppa Primavera» e nell'adunata sciatoria svoltasi nell'inverno scorso. La premiazione avverrà in forma solenne.

Pellegrinaggio ciclo-turistico ad Aquileia

Per disposizione del dott. Perusino, si è deciso di organizzare il 4 novembre un grande pellegrinaggio ciclo-turistico ad Aquileia allo scopo di celebrare nella millenaria Basilica, onusta di gloria e carica di memorie auguste, la data della Vittoria e il decennale della traslazione della salma del Milite Ignoto. Dopo avere assistito alla commemorazione, i dopolavoristi visiteranno il Cimitero, il Museo archeologico ecc. Le iscrizioni da parte dei sodalizi devono pervenire al Dopolavoro provinciale entro la sera del 31 ottobre.

Il contributo degl'impiegati pubblici
per i soccorsi invernali ai disoccupati

Ieri sera alle 19 ebbe luogo, alla sede dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego, una riunione di tutti i segretari e fiduciari delle categorie di lavoratori degli enti pubblici organizzati nell'Associazione. Presiedette il fiduciario provinciale, rag. Cioni, il quale illustrò ampiamente l'opera di assistenza ai disoccupati durante il periodo invernale che sta organizzando il Partito in accordo con la Prefettura, opera affiancata e sostenuta da tutti gli enti cittadini e dai lavoratori di tutte le altre categorie, uniti nella nobile gara di rendere meno penoso l'inverno a coloro che, in conseguenza della forzata disoccupazione, si trovano talvolta nella dolorosa condizione di non poter dare alle loro famiglie, ai loro bambini, il minimo indispensabile per i bisogni della vita.

L'esposizione del fiduciario provinciale fu accolta dall'unanime consenso di tutti i dirigenti delle categorie i quali, dopo esauriente discussione sull'argomento, votarono all'unanimità un ordine del giorno, dando mandato al fiduciario provinciale di portarlo a conoscenza di S. E. il Prefetto, del Segretario federale e dei dirigenti delle pubbliche amministrazioni dalle quali il personale organizzato nell'Associazione dipende. In quest'ordine del giorno i fiduciari hanno deliberato a nome di tutti gli impiegati e salariati rappresentati, di versare mensilmente e per la durata di cinque mesi a cominciare dal novembre prossimo, alla Federazione Fascista, per l'assistenza ai disoccupati, il 0.50 per cento degli assegni d'importo superiore alle lire 200 e inferiore alle lire 600 mensili, con esclusione delle percezioni per lavoro discontinuo; il 0.75 per cento degli assegni d'importo superiore alle lire 600; dell'1 per cento (uno) degli assegni d'importo superiore alle lire 2000; autorizzando le amministrazioni e i funzionari pagatori a trattenere dalle percezioni l'importo di cui sopra.

Il rag. Cioni espresse il suo plauso per l'atto di civismo e di cameratismo verso i disoccupati, dato in questa occasione dagli associati del Pubblico Impiego, sempre in linea con fede ed entusiasmo ogni volta che sia necessario dimostrare tanto il patriottismo che la umana solidarietà. Il rag. Cioni passò a illustrare poi le opere assistenziali organizzate dall'Associazione a favore degli associati, mettendo in particolare rilievo i benefici agli stessi apportati dal Provveditorio del Pubblico Impiego, recentemente riorganizzato e messo in condizione di poterne far fruire tutte le categorie di organizzati, tanto in servizio che pensionati.

Comunicò infine che in questi giorni, oltre ai viveri, verrà posto in distribuzione anche il combustibile (carbone e legna) per l'inverno, con notevole riduzione sui prezzi del commercio. Anche per il carbone e per la legna verrà curata la consegna a domicilio.

Il problema della previdenza
per gli impiegati industrie chimiche

In seguito alle direttive impartite dalla Confederazione dei Sindacati fascisti dell'industria, il Sindacato provinciale degli impiegati delle industrie chimiche ha ultimato il nuovo schema di contratto collettivo di lavoro, che dovrà essere prossimamente discusso con le organizzazioni dei datori di lavoro.

L'assemblea generale straordinaria indetta per domenica prossima 25 ottobre alle 10 nella sede dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria in via Dante 7, riuscirà — senza dubbio — imponente per attestazione di solidarietà all'organizzazione sindacale.

La morte del prof. Costantino Economo

Giunge da Vienna la notizia che ivi è morto, in seguito a paralisi cardiaca, il prof. Costantino Economo, appartenente alla cospicua famiglia dei baroni Economo di Trieste. E' un grave lutto per la scienza. Il defunto era sempre vissuto a Vienna: appassionato degli studi, era emerso fin da giovane come uno dei più distinti allievi della Facoltà medica viennese dove era stato poi apprezzato collaboratore del prof. Wagner-Jauregg. Nella sua gioventù era stato uno dei primi ad avere l'entusiasmo sportivo per l'aviazione, e i suoi voli arditi, negli anni prima della guerra, fecero più volte parlare la stampa. Egli fu uno dei fondatori dell'Aero-Club viennese e ne divenne il presidente. Ma frattanto il prof. Economo si era guadagnato anche come studioso un'alta considerazione che ben presto divenne fama modiale. Dedicatosi alla psichiatria e alla neurologia, egli fu il primo a determinare e a studiare una malattia ancora sconosciuta, sulla quale si concentrò l'attenzione dei medici negli ultimi anni: l'encefalite letargica. La sua scoperta dei caratteri specifici di questo male diede la possibilità di diagnosticare una quantità di casi, prima inesplicabili, e di sottoporli a una cura conveniente. Qualche anno fa il prof. Economo aveva dato alla letteratura medica un'opera, di alto valore scientifico, «L'architettura del cervello», che era il risultato di parecchi anni di lavoro e di studio. Nel 1928 era stato chiamato alla cattedra psichiatrico-neurologica dell'Università di Zurigo, come successore del defunto prof. Monaco, reputato maestro dell'anatomia cerebrale.

Recentemente il prof. Economo aveva partecipato al Congresso dei medici a Berna. Tornato di là, si manifestò un aggravamento della malattia di cuore, di cui soffriva. Egli si trattenne alcune settimane in un sanatorio di Ragotz; quindi tornò a Vienna, città di sua abituale dimora, recandosi nel sanatorio del dott. Löw, dove avvenne la morte. Lo scienziato non aveva che 55 anni d'età. La tumulazione della salma avverrà a Trieste, sua città natale.

Alla famiglia dei baroni Economo, colpita dalla perdita di così illustre congiunto, esprimiamo le nostre condoglianze più sentite.

I corsi d'istruzione
per gli ufficiali in congedo

Il capo del Gruppo di Trieste dell'U. N. U. C. I. comunica che in relazione alle recenti disposizioni contenute nella circolare N. 524 del *Giornale Militare*, anche quest'anno saranno svolti corsi d'istruzione per gli ufficiali in congedo. Si rammenta l'obbligo sancito dalla legge 10 luglio 1930 N. 957, circa la frequenza ai corsi per gli ufficiali di complemento dei gradi da sottotenente a capitano, onde essi possano conseguire l'avanzamento al grado superiore.

In base alle disposizioni contenute nella circolare N. 524 citata, quest'anno hanno l'obbligo di frequentare i corsi invernali gli ufficiali di complemento compresi nei limiti d'età qui descritti: capitani che non abbiano ancora compiuto il 45.o anno; tenenti e sottotenenti che non abbiano oltrepassato il 40.o anno d'età. Essi inoltre devono essere compresi nei seguenti limiti di anzianità, devono cioè essere stati promossi al grado che attualmente rivestono, prima delle date indicate:

Arma di fanteria: capitani a tutto il 30 ottobre 1917; tenenti a tutto il 26 aprile 1917; sottotenenti a tutto il 21 agosto 1924.. Arma di cavalleria: capitani a tutto il 31 dicembre 1925; tenenti a tutto il 21 gennaio 1917; sottotenenti a tutto il 21 agosto 1924. Arma di artiglieria: capitani a tutto il 17 giugno 1917; tenenti a tutto il 29 ottobre 1916; sottotenenti a tutto il 21 agosto 1924. Arma del Genio: capitani a tutto il 14 luglio 1917; tenenti a tutto il 30 agosto 1916; sottotenenti a tutto il 21 agosto 1924.

In attesa delle disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità circa l'inizio e le modalità di svolgimento dei corsi, sono intanto aperte le iscrizioni presso il Gruppo di Trieste dell'U. N. U. C. I., in piazza Vittorio Veneto N. 3.

Le domande d'iscrizione possono essere presentate dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 alla Direzione del Gruppo. Dovranno essere redatte su un foglio di carta libera e dovranno contenere le seguenti indicazioni: grado, casato e nome, data di nascita, anzianità di grado e quali corsi precedenti siano stati frequentati.

TRIESTE, 21 ottobre

Nati vivi	5
Nati morti	1
Morti	7

Dipenda il vostro male da cefalea, nevralgia o influenza; sia invece il portato doloroso di disturbi ricorrenti, voi potete liberarvene subito. Acquistate dal Farmacista un cachet Alpha Bertelli e prendetelo con un poco d'acqua. Il dolore scomparirà prontamente senza disturbi nè per il cuore nè per lo stomaco.

Alpha
antinevralgico
BERTELLI

I denti bianchi completano la bellezza del volto e lo rendono perfetto e seducente. Dopo aver usato il delizioso e rinfrescante dentifricio **Chlorodont** i Vostri denti si trasformeranno in candide perle. Fate dunque oggi stesso una prova con un tubetto di pasta dentifricia **Chlorodont**. In vendita presso tutti i negozi del ramo a L. 2.70 e L. 4.50 il tubetto. Inviando questo annuncio riceverete un tubetto di prova gratuito. — Stabilimenti Leo S. A., Milano, Via Spontini 11 c.

SALTO MORTALE

è un'opera d'altissimo valore artistico, destinata ad imporsi all'ammirazione del pubblico non solo per l'originale struttura scenica e la vicenda supremamente drammatica ed emozionante, ma soprattutto per l' arditezza delle innovazioni tecniche, per la efficacia coloristica degli ambienti e la mirabile spontaneità dell'interpretazione.

SALTO MORTALE

è la più potente creazione del genio artistico di **E. A. DUPONT**, il realizzatore memorabile di «**Varieté**»

Imminente al Teatro Nazionale

Imminente all'Excelsior

il più grande film sonoro della «**Fox**» interpretato da

Elissa Landi

la stella veneziana che trionfa nel cielo di Hollywood:

ANIMA E CORPO

Altro interprete:

Charles Farrell

«Vibrante dramma d'amore e d' onore, in un maestoso quadro di incomparabile bellezza».

ULTIMO SUCCESSO MONDIALE DELLO SCHERMO

(Direzione artistica di **Alfred Santell**)

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con **CERINA** soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Ciò che prepara Radio Trieste
L'inaugurazione e i futuri programmi

Come abbiamo pubblicato nei giorni scorsi, l'inaugurazione della stazione radiofonica di Trieste, rientrando nel quadro delle opere del Regime attuate durante l'anno X, seguirà con una cerimonia solenne il giorno 28 ottobre, nel IX annuale della Marcia su Roma. In attesa di poter dare il programma definitivo della cerimonia inaugurale, alla quale parteciperanno altissime personalità presenti a Trieste per la solennità fascista e i dirigenti della direzione centrale dell'Eiar», ricordiamo che essa sarà aperta del suono del campanone di S. Giusto: la voce dello storico bronzo della Cattedrale, che ha salutato la Vittoria d'Italia e la redenzione di Trieste, volerà così per la prima volta, portata dalle onde elettromagnetiche, fino ai paesi più lontani, recando ai radioamatori di tutto il mondo il saluto della nuova stazione italiana. E' facile immaginare con quanta soddisfazione la voce più santa e rappresentativa di Trieste sarà ascoltata nel giorno solenne in tutte le città sorelle d'Italia e quale sarà soprattutto l'emozione dolcissima di tutti i triestini sparsi nei vari paesi vicini e lontani, all'udire il suono tanto caro al cuore di chi è nato all'ombra di S. Giusto.

Il concerto sinfonico inaugurale

Dopo la cerimonia, che comprenderà una trasmisisone ufficiale di cui non è noto ancora il programma, di sera Radio Trieste, che avrà taciuto nei tre giorni precedenti alla inaugurazione, sospendendo le prove tecniche, trasmetterà il programma inaugurale, che costituirà un avvenimento artistico di eccezione: un grande concerto sinfonico di musica italiana, diretto dal maestro Daniele Amfitheatrof, con la partecipazione del primo violino prof. Augusto Iancovich. Il concerto, che avrà inizio alle 21, sarà sostenuto dall'orchestra «Eiar», composta tutta di elementi triestini; la trasmissione avverrà dall'auditorio grande del palazzo di piazza Oberdan. Limitando il programma inaugurale al solo grande concerto sinfonico, si è voluto dare alla trasmissione del 28 ottobre tutta l'importanza e l'elevatezza artistica che si convenivano all'avvenimento, e la serata per la quale fervono già le prove, promette di aprire nel modo più degno la vera attività artistica della stazione triestina, al cui funzionamento il reggente dott. Renato Mori, che la accompagna fin dal suo sorgere, dedica con grande abnegazione la sua intelligente attività.

Nel giorno inaugurale *Radiocorriere* uscirà con un numero speciale dedicato a Radio Trieste, ricco di illustrazioni e di particolari tecnici sulla stazione e di brani di storia d'arte e attività sulla nostra città, contenuti in una serie di articoli, tra i quali figura uno di Silvio Benco.

Di sera le maestose torri di Monte Radio saranno illuminate a luce radente, con lo stesso sistema di illuminazione del Faro della Vittoria.

Il relais con Milano-Torino-Genova

Con il giorno di giovedì 29 ottobre, Radio Trieste inizierà le trasmissioni regolari, per le quali si stanno fissando già i programmi scelti in modo da soddisfare la totalità degli uditori e affidati ad elementi degni dell'importanza della stazione. In attesa del collegamento con Radio Milano-Torino-Genova, che avverrà a qualche settimana dall'inizio delle trasmissioni regolari, gli schemi delle trasmissioni settimanali, già fissati, assicurano dei programmi variati e di grande interesse. Per ogni giornata è assicurato intanto un programma speciale: così ogni lunedì sarà trasmesso un concerto sinfonico completo il martedì la stazione trasmetterà un'opera intera con dischi; il mercoledì sarà caratterizzato da un concerto di musica da camera.

Per il giovedì si è pensato ad un programma eccezionale che comprenderà un'intera commedia recitata dalla Radiostabile di Milano e ritrasmessa in collegamento con quella stazione; sarà questo anzi il primo esperimento di «relais regolare, che, se darà buona prova — come fa sperare la riuscita del recente collegamento con Torino per la commemorazione di Elison fatta dall'on. Ponti — sarà mantenuto in forma definitiva.

Continuando con gli schemi settimanali, ricordiamo che al venerdì sarà trasmesso regolarmente un ricco concerto strumentale, al sabato un concerto bandistico e alla domenica un concerto di quintetto e varietà.

Le trasmissioni pomeridiane

Facendo poi l'analisi dei programmi giornalieri, dobbiamo notare anzitutto che le trasmissioni avranno inizio ogni giorno alle 12.30 e saranno riprese alle 17 e alle 20.15. All'inizio della trasmissione sarà letto il giornale radio e si effettuerà quindi un primo programma con dischi «La Voce del Padrone. Alle 13 sarà dato il segnale orario e s'inizierà poi un concertino di musica varia, che andrà fino alle 13.45 e sarà sostenuto dall'orchestra stabile composta di scelti elementi locali. La trasmissione è destinata ad allietare le ore del pranzo di ogni classe, per la speciale disposizione dell'orario.

Alle 17 la trasmissione sarà ripresa con programmi musicali e rubriche fisse. Al «salotto della signora» e ai dischi si alternerà, al giovedì, il «cantuccio» dei bimbi, «Balilla, a noi!», con i disegni concorso, le novelle e i dischi per i piccoli. A tali rubriche fisse si aggiungeranno poi i programmi di musica ritrasmessa, con i collegamenti cittadini effettuati con il Caffè Savoia e il Caffè degli Specchi, cui si aggiungerà il Caffè Dante.

Alle 20.15 s'inizieranno i programmi serali. Al giornale radio e alle trasmissioni governative dell'«Enit» e del Dopolavoro seguirà la trasmissione di musica fonografica, che s'inizierà alle 20.30. Alle 21 sarà dato il segnale orario; seguiranno quindi gli eventuali comunicati e il nucleo dei programmi. Tra le novità, che come quelle già elencate daranno certamente piena soddisfazione alle varie classi dei radioascoltatori, va ricordato poi che ogni domenica mattina la stazione trasmetterà la messa solenne cantata con organo, in collegamento con la Cattedrale di San Giusto.

Collegamenti e radiocronache

A tali programmi, che saranno poi modificati e resi anche più vari e attraenti dopo il collegamento con le stazioni dell'alta Italia, vanno aggiunte le trasmissioni eccezionali che saranno effettuate con speciali «relais» con l'Italia e con l'estero, i quali promettono, dopo la prova fatta con Radio Budapest, di riuscire nel modo migliore. E gli organizzatori hanno già superato anche qui il campo delle promesse: per sabato 7 novembre è annunciato infatti un «relais» eccezionale con la stazione di Vienna, per la ritrasmissione della grande serata operettistica in onore di Franz Lehàr, che sarà diretta dall'illustre compositore stesso e alla quale parteciperanno eccezionalmente illustri artisti della scena lirica. Anche questa volta Trieste sarà l'unica stazione italiana collegata con la stazione estera e la trasmissione, come quella del concerto ungherese, sarà dedicata quindi a tutti i radioamatori d'Italia. Radio Trieste promette poi di dedicare la sua attenzione anche alla radiocronaca, portando fuori il microfono tutte le volte che eccezionali avvenimenti artistici, politici o sportivi lo faranno ritenere opportuno, e di curare, come annunciato, i collegamenti locali per gli avvenimenti più importanti.

E' indubbio che tali e tante belle prospettive, unite alla soddisfazione di vedere iniziata finalmente e in forma tanto solenne la vera vita della nostra stazione radiofonica, saranno salutate con gioia dalla folla dei radioamatori e da tutti i triestini, i quali sono grati al Governo fascista che ha scelto la nostra città a sede della nuova trasmittente italiana e sono orgogliosi del potente strumento di civiltà e di cultura, che annoverano tra le opere più insigni di Trieste e cui il Fascismo ha assegnato il compito di portare nell'Italia e nel mondo la voce e l'espressione dell'anima patriottica e artistica della fedele di Roma.

Elargizioni varie

Quale lascito testamentario del defunto Ulderico Duodo, dagli eredi, a mezzo del dott. Silvio Quarantotto lire 1500 a favore della Guardia Medica.

Per onorare la memoria del comm. dott. Ferruccio Cimadori, dall'Unione Industriale Fascista della V. G. lire 250 pro Colonie feriali fasciste; da Virginia Morpurgo lire 50 pro Guardia Medica; dall'avv. dott. Ugo Pangrazi lire 50 pro Ospizio Marino Duchessa d'Aosta; da Ortensia e Enrico Kern lire 50, da Silvia e Otto Fuchs lire 25, da Lili e Federico Heller lire 25, da Pia e dott. Michele Gunalachi lire 20 pro Nidi Regina Elena; dall'avv. Alfredo Zanolla lire 30, da Armando e Wanda Petracco lire 25, da Mario e Alice Petracco lire 25, dal comm. Gino e Dora Treves lire 20, da Emma e Arturo Coverlizza lire 25, da Anita ed avv. Giorgio Gefter-Wondrich lire 30 pro Congr. di Carità; dagli impiegati della ditta Meissner e Reibl Soc. a. g. l. lire 50 pro Nido Regina Elena e lire 80 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da J. e F. Meissner lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Francesco Vouk, Severino Bonetti, Martino Vicich, Erminio Stevenato, Anna Cherbevaz e Anna Poropat lire 60 pro Nido Regina Elena; da Vittoria e Vito Tolentino lire 25 pro O. N. Balilla; da Wanda e dott. Paolo Israeli lire 20, dalla famiglia Vittorio Dusatti lire 25 pro Soc. contro la tubercolosi; dal magg. Guglielmo e Beatrice Focardi lire 30 pro Liceo Petrarca (scolari poveri); da Bianca e Vittorio Cusin lire 30 pro Congr. di Carità (accattonaggio); dall'avv. Leonardo Pezzoli lire 30 pro Lega Nazionale; dal fratello Emilio ing. Cimadori lire 100 pro Congr. di Carità; da Oliviero Waschl lire 30, da Gisella e Ferdinando Polacco lire 20 pro Nidi Regina Elena; dal dott. Alberto e Erminia Moscheni lire 50 pro Congr. di Carità; dal prof. dott. S. Gattorno lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo; dalla famiglia Modugno de Zeno lire 50 pro Congr. di Carità; da Piero Boschian lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Luisetta e Camillo Grego lire 25 pro Guardia Medica; da Silvio e Teresa Turrini lire 20 pro Ass. Medica (fondo L. Israeli); da Ada e Marino Bidoli lire 20, dall'avv. Camillo Ara lire 50 pro Congr. di Carità; da Berta Giuseppe Cavalieri lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Esther e Pirro Cosolo lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio); dal conte dott. avv. Francesco Sordina lire 30 pro Guardia Medica; da Franc. Cetin lire 25 pro Congr. di Carità; da Benveniste e Rosina Gattegno lire 50, da Marino e Valeria Gattegno lire 30, da Guido ed Ester Gattegno lire 25, da Silvio e Vera Gattegno lire 25, da Luciano Gattegno lire 25, da Gilda Tripcovich-Pozza lire 50, dal dott. Mario e Silvia Tripcovich lire 50, da Oliviero e Betty Tripcovich lire 50, dal barone Goffredo e Maria Tripcovich lire 50, da Paolo e Mary Tripcovich lire 50 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria del prof. barone Costantino Economo, dal dott. Paolo Israeli lire 20 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Enrico e Eleonora Salem lire 200 pro Guardia Medica; dal prof. dott. S. Gattorno lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dall'avv. Camillo Ara lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'illustre scienziato Tommaso Edison, dall'Ass. Elettrotecnica Italiana sez. Trieste lire 500 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Emma de Kantz, da Eugenio Giorgini e famiglia lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Amedea Iurizza Giorgi, dalla famiglia Sabbadini lire 20 pro Scuola via Kandler (allieve povere).

Per onorare la memoria di Mary Fattorini, da A. E. lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emilie Lichtenstadt, da Valerie e Luigi Granichstaedten lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Dora e Federico Pollak lire 25 pro Ospedale Israelitico; da R. e N. Noerdlinger lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del prof. comm. Giulio Morpurgo, dal dott. Alberto e Erminia Moscheni lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Otty e dott. Gino Stock lire 30 pro Asilo infantile Israelitico.

Per onorare la memoria di Laura Alvaniti ved. Carlini, dalla famiglia Alfonso Petrini lire 30, dalla famiglia Virginia ved. Guarrini lire 50 pro Congr. di Carità; dagli impiegati del Banco di Roma lire 186 pro Cassa di previdenza addetti Banco di Roma (fondo G. Pollitzer); dalla famiglia Fornasari lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del sottoten. Ugo Polonio, nell'anniversario della gloriosa morte, dalla famiglia Polonio lire 50 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Elsa Vidich-Metlikovitz, dalla famiglia Borri-Tomadesso lire 10 pro Scuola di Opicina (allievi poveri) e lire 10 pro Croce Rossa; da Maria e Mariucci Fitz lire 25 pro Croce Rossa.

L'elargizione pubbl. domenica u. s., per onorare la memoria di Elsa Vidich nata Metlicovitz, era dalla famiglia Metelli-Metlicovitz.

Il prof. Castiglioni parla al Rotary Club del suo viaggio nell'America latina

La riunione ebbe un'impronta particolarmente brillante sia per la presenza di numerosi soci sia perchè il prof. Castiglioni prendeva parte per la prima volta alla colazione sociale dopo il ritorno dal trionfale suo viaggio nell'America latina.

S. E. il Generale Piccione presidente del Rotary di Trieste, prima che venisse servita la colazione porse il benvenuto all'illustre consocio, che già al suo apparire era stato salutato da una calorosa ovazione da tutti i presenti, esprimendogli con affettuose parole il suo compiacimento per il successo da lui conseguito, che torna a onore dell'intera Nazione.

Dopo la colazione il presidente trattò vari argomenti di interesse sociale e porse il saluto di rito agli ospiti comm. Morpurgo di Roma, Marco Mustorgi di Genova e ing. Merk. Infine il prof. Castiglioni prese la parola per riferire intorno al suo viaggio e alle visite da lui fatte ai Clubs rotariani di Buenos Aires, Santiago del Cile e Rio de Janeiro.

Dopo aver illustrato gli scopi del viaggio da lui compiuto e aver parlato delle manifestazioni di simpatia verso il nostro Paese e la scienza italiana, alle quali ebbe occasione di assistere, e aver detto le sue impressioni intorno ai rapidi e magnifici progressi che anche nel campo della vita scientifica si riscontrano nei grandi centri dell'America meridionale, l'oratore riferì intorno alle condizioni nelle quali si svolge in quei Paesi la vita rotariana e all'importanza che i clubs hanno nella vita sociale, intellettuale ed economica dei maggiori centri. Particolarmente le relazioni culturali formano oggetto di grande interesse da parte dei Clubs americani nei quali frequentemente giungono ospiti illustri da ogni parte del mondo e riferiscono ampiamente intorno alle condizioni dei loro Paesi. Il prof. Castiglioni parlò quindi dell'accoglienza cordialissima fatta al messaggio di Trieste e delle dimostrazioni di simpatia verso l'Italia che si svolsero nelle riunioni dei grandi clubs alle quali egli ebbe occasione di assistere, facendo consegna del dono simbolico della bandiera italiana. Queste riunioni improntate a uno spirito di grande cordialità, ebbero luogo alla presenza dei rappresentanti ufficiali dell'Italia all'estero e tutti i giornali ne parlarono lungamente accentuando l'importanza delle relazioni culturali dell'Italia con l'America latina. In chiusa del suo discorso il prof. Castiglioni affermò la grande importanza di questa propaganda italiana sempre accolta col più grande favore ed espresse l'augurio che queste manifestazioni di fraternità con Paesi ai quali siamo legati da vincoli di così antica amicizia possano avere sempre maggiore intensità.

Prima di sciogliere la riunione — dopo aver ringraziato l'oratore per la sua brillante per quanto breve esposizione — S. E. Piccione gli espresse il desiderio di sentire in una più vasta riunione sociale alla quale verranno invitate le autorità cittadine, una più estesa relazione del suo viaggio e dell'importante missione da lui compiuta.

Il brillante successo delle prove
della motocisterna "Cowrie,,

Nella giornata di ieri si sono svolte le prove di collaudo della motocisterna «Cowrie» costruita dal Cantiere di Monfalcone per conto dell'«Anglo Saxon Petroleum». Mentre la grande nave, che ha una portata di ben 11.500 tonnellate lasciava l'ormeggio, altre due navi della stessa società si trovavano nel nostro porto: la motocisterna «Harpa» e la cisterna «Artemis». Felice coincidenza che è servita a dimostrare l'attività che svolge il possente gruppo petrolifero a Trieste dove, grazie alle forniture marittime, ha grandi interessi e un notevole traffico.

L'esempio della potente Società

Ma mentre da un lato l'«Anglo Saxon» ha trovato nella nostra città uno sbocco ai suoi prodotti, la Compagnia ha prescelto — e ciò anche per merito del rappresentante del gruppo signor Antonio Topic, valido sostenitore dei nostri Cantieri, la cui attività e il cui intervento hanno concorso notevolmente ad assicurare a Trieste le commesse — i Cantieri giuliani per la ricostruzione di una parte della sua imponentissima flotta. Sono infatti più di duecento motocisterne che attualmente battono la bandiera dell'«Anglo Saxon», la quale è indiscutibilmente la più potente organizzazione del mondo per quanto riguarda le forniture alle navi e ai motori.

Ben 140 depositi costieri ha sparsi per il mondo il gruppo petrolifero dall'America al Giappone, dall'Africa all'Inghilterra. Poter esaminare su una carta geografica la disposizione delle basi costiere, si vedrebbero tutte le coste segnate, quasi a distanze regolari, dagli enormi depositi dai quali le navi bevono il liquido che le fa camminare. E' tutta una grandiosa organizzazione che chiude come in una rete tutti i mari pronta a offrire alle navi e ai motori il sostegno necessario allo svolgimento della loro attività.

Il Cantiere di Monfalcone ha costruito otto unità — la maggiore delle quali è appunto quella consegnata ieri — per conto dell'«Anglo Saxon». Data dal 1927 la consegna della prima di queste cisterne, la «Lucita», la cui perfetta riuscita durante i suoi cinque anni di navigazione ha giovato grandemente ad aumentare, anche nel campo di tali costruzioni, la rinomanza del Cantiere di Monfalcone. Data la grande notorietà nel mondo armatoriale goduta dalla meticolosità e dall'eccellente organizzazione che guidano l'attività navale dell'«Anglo Saxon», si deve certamente alle costruzioni che tale Compagnia ha voluto affidare al Cantiere di Monfalcone, se altre grandi società petrolifere ne hanno seguito l'esempio. Le costruzioni infatti, della «Lucita», «Liseta», «Leticia», «Leonor», «Lucrecia» e delle navi minori, la superba prova data da queste unità, la magnifica costruzione della motocisterna «Cowrie», che ieri ha dato risultati brillantissimi, mostrano chiaramente l'indiscutibile capacità dei nostri Cantieri a sostenere validamente la concorrenza straniera e a richiamare su di essi l'attenzione di tutti gli armatori del mondo, che sono ormai abituati a vedere nei nostri tecnici e nelle maestranze giuliane i militi disciplinati di un esercito vittorioso.

La soddisfazione degli armatori

E' quindi con un senso di grato pensiero che si può osservare la conclusione di questo primo ciclo di opere — la «Cowrie» è l'ultima nave in costruzione — che segnarono l'inizio dell'attiva collaborazione che gli armatori inglesi hanno voluto, con larghezza di vedute, stabilire con i nostri costruttori. Ed è con tanta maggiore soddisfazione che i costruttori possono guardare all'opera passata in quanto, proprio ieri, rispondendo al comm. Augusto Cosulich che da profondo conoscitore della materia, quale egli è, ha fatto le sue più vive e sincere lodi all'ideatore e progettista della «Cowrie» Mr. Zulver, capo ispettore dell'«Anglo Saxon» e uno dei più autorevoli dirigenti della Società, per la costruzione che è riuscita un modello di semplicità e di efficenza che la mette in prima lienea fra le navi del genere, Mr. Zulver, dopo aver espresso le sue più sincere lodi al Cantiere di Monfalcone, che a ogni nuova costruzione dà sempre più brillanti prove della magnifica capacità delle sue maestranze e dei suoi capi e della modernità e potenza dei suoi mezzi, ha detto che il Cantiere di Monfalcone sarà il primo a essere chiamato, quando nuove ordinazioni di navi saranno fatte dall'«Anglo Saxon». E' necessario d'altra parte — ha soggiunto in tono scherzoso l'oratore — che come noi scegliamo i cantieri triestini per le nostre costruzioni, perchè i migliori, anche voi armatori e costruttori scegliate il nostro combustibile per i vostri motori e le vostre navi. Solamente infatti se noi avremo grandi trasporti da eseguire potremo affidare a voi, magnifici costruttori, nuove navi da costruire.

Mr. Zulver che, oltre a essere il capo di una flotta di duecento navi è un tecnico di rinomanza mondiale per le sue invenzioni e per i suoi brevetti, dopo aver visitata con la meticolosità dell'armatore la nuova nave, ha lodata vivamente la costruzione che in ogni sua più piccola particolarità ha trovata veramente degna della rinomanza del Cantiere.

Il successo delle prove

Ieri mattina la nave, dopo aver scambiato i saluti con la consorella «Harpa» che stava entrando in rada, si è diretta verso Pola, dove ha eseguito le prove di velocità a pieno carico. Per contratto la nave avrebbe dovuto avere una velocità di 12.4 miglia. Questa velocità invece è stata notevolmente superata. La massima velocità ha infatti raggiunto le 13.9 miglia e si è navigato a una velocità media di 13.1 miglia. Hanno presenziato al viaggio di collaudo l'ing. Zulver in rappresentanza della direzione dell'«Anglo Saxon», il comm. Augusto Cosulich consigliere delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, il sig. Antonio Topic rappresentante dell'«Anglo Saxon», dell'«Asiatic Petroleum» e del gruppo Shell, il cav. uff. Antonio Tedeschi per i Cantieri Riuniti, il comm. Bernardinis, il magg. Vignani, il cav. uff. ing. Pellegrini, il sig. Wedd del Consolato inglese, l'ing. Costantini e l'ispettore Studparich del Lloyd Register, i signori Hood, Plumbe e Dorrian dell'«Anglo Saxon», il sig. Luot della fabbrica macchine Verekpoor, il sig. Pirnet, i rappresentanti della Cosulich cap. Fabris, della Libera ing. Iuris, dell'Adria ing. Edliz, del Lloyd isp. Cassutta, della Sl. Pl. Topic cap. Medercin, ing. De Pieri della Fiat e molti altri tecnici.

Il viaggio di collaudo si è conchiuso ieri sera. Durante il viaggio vennero serviti la colazione alle 21 e il pranzo in modo perfetto dal personale del Ristorante «Alle Viole» diretto dal proprietario Carlo Franceschini.

La motocisterna «Cowrie», ordinata al nostro Cantiere dall'«Anglo Saxon Petroleum Company» di Londra, per il trasporto di olii minerali alla rinfusa, che fra giorni partirà per il Messico, è una robusta costruzione a scafo in acciaio Siemens Martin, con doppia elica, una coperta in acciaio continua da poppa a prora ed è munita di castello, cassero centrale e cassero di poppa.

Le caratteristiche della nave

Le dimensioni principali sono: Lunghezza fra le perpendicolari m. 137.25; larghezza fuori ossatura m. 18.83; puntale alla coperta superiore m. 10.37; altezza dei casseri m. 2.21; portata 11.500 tonn.; pescaggio m. 7.9; velocità 12.5 nodi; capacità totale delle cisterne 11.200 tonn. nafta a 50 p. c. per tonn.; due motori Werkspoor a 4 tempi semplice effetto, potenza complessiva 4000 HP asse e 130 giri al minuto.

Per il servizio delle ventuna cisterne sono sistemate due linee di tubazione in ghisa da 250 mm. di diametro. E' sistemata una presa diretta fuori bordo al centro della nave e una tubazione da 200 mm. di diametro per caricare o scaricare all'estrema poppa. Le pompe sono di tipo orizzontale Hayward Tyler a vapore, e possono aspirare fuori bordo oppure direttamente dal mare per riempire le cisterne con acqua di zavorra.

Tutte le sistemazioni di bordo sono state eseguite secondo i sistemi più moderni. Cabine, cucine — una per gli europei e una per gli indigeni — infermeria, alloggi, cabina radiotelegrafica, tutto, insomma, è stato costruito con criteri di comodità e larghezza, che hanno entusiasmato l'equipaggio e gli armatori.

L'ultima tombola in Campo S. Giacomo. Domenica 25 corrente alle 15.30 sul Campo S. Giacomo verrà estratta la grande tombola organizzata dal Comitato rionale di Cittavecchia a favore della C. R. B. «E. Toti». Essendo questa l'ultima tombola di quest'anno, è da prevedere che gli abitanti dei due più popolosi rioni di Trieste accorreranno in massa all'estrazione di questo simpatico giuoco per tentare la fortuna, contribuendo contemporaneamente al sostenimento della vecchia e gloriosa Casa Balilla di S. Giusto. Le vincite sono: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 400. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una.

Mostra marinara. Sabato prossimo si chiuderà la mostra marinara nel galleggiante della Società Triestina della Vela. L'ottimo successo ottenuto da questa mostra invoglierà certamente il suo ideatore, capitano Oscarre Jurcev, a darci prossimamente una nuova visione dei suoi lavori.

Notiziario sportivo

S. S. Ponziana-A. C. Thiene

Ospite dei bianco-azzurri ponzianini sarà domenica la squadra del Thiene, che in questo girone tende ad assumere un ruolo di prima importanza per le belle prove di forza e di tenacia, nonchè per i risultati conseguiti. Basta ricordare il match nullo con la S. P. A. L. conseguito domenica scorsa dal Thiene sul munitissimo campo di Ferrara, dove pochi sono gli avversari che hanno colto la palma della vittoria.

Contro siffatta compagine il Ponziana cercherà di cogliere i punti preziosi per la classifica, adottando il sistema di gara del vecchio Ponziana: velocità, tenacia, fervore agonistico.

Dunque il ricostruito campo di Sant'Andrea vedrà una lotta appassionante, tanto da tenere in sospeso l'animo dei tifosi e avvinto quello degli spettatori.

La sezione schermistica
del Circolo impiegati commerciali

Una nuova sala d'armi andrà ad aumentare ai primi del prossimo novembre il numero di quelle che già funzionano e fioriscono nella nostra città.

L'iniziativa del Circolo impiegati commerciali, intesa ad addestrare i propri soci nel maneggio delle armi con poca spesa e sotto la guida di un valente insegnante, è stata coronata del più lieto successo in quanto il numero degli iscritti supera la trentina e l'insegnamento sarà affidato al maestro Carlo de Palma.

E' stata un'ottima idea quella di assicurare la preziosa collaborazione di un maestro della fama e dell'esperienza del de Palma ad una sala i cui elementi saranno in gran parte costituiti da novellini e che avranno, quindi, bisogno di una impostazione seria e razionale.

Ampie sale, ottimamente attrezzate, saranno a disposizione degli allievi nella sede di via Giorgio Galatti n. 20, e le lezioni vi saranno impartite tutti i martedì, giovedì e sabato dalle 18.30 alle 20.30.

La corsa del chilometro a Gorizia

GORIZIA, 21

La Pro Gorizia ha indetto per domenica prossima una gara ciclistica, denominata «Corsa del chilometro», riservata ai dilettanti juniores, agli allievi e ai ragazzi che non abbiano compiuto i sedici anni. La gara si svolgerà a Gorizia (via Trieste) con eliminatorie, semifinali e finali. Adunata alle 9 in via Trieste, presso la caserma «Aosta». In caso di maltempo la corsa sarà rimandata alla domenica seguente. Premi in medaglie sino al quinto classificato delle tre categorie. Iscrizioni (lire 2) sino alle 12 di sabato presso il sig. Primas (via Garibaldi 18) o nella sede sociale (Bar Rainis).

Probabile match Carnera-Campolo

NEW YORK, 21

L'incontro di Carnera con Paolino Uzcudum è stato vietato dalla Commissione atletica della città di New York, perchè Uzcudum, il quale pesa 90 kg., è troppo inferiore al pugile italiano che ne pesa 125 circa. La Commissione ha deciso di trovare a Carnera un avversario più conveniente, e pertanto è probabile che l'argentino Vittorio Campolo, il quale pesa 107 kg., sostituisca Uzcudum nell'incontro del 23 novembre. *(Radio Stefani).*

Le corse a San Siro

MILANO, 21

Premio Affori: 1) «Gianessa»; 2) «Oleandro»; 3) «Place Victor Hugo». Tot.: 25.
Premio Merate: 1) «Verreness»; 2) «Luni»; 3) «Patanella». Tot.: 25. 11.50, 8.
Premio Calolzio: 1) «Tordesillas»; 2) «Acanthus»; 3) «Dragone del re». Tot.: 25, 12, 8.
Premio Adole: 1) «Silhouette»; 2) «Mincio»; 3) «Yldiz». Tot.: 20, 6.50, 7.50, 11.
Premio Luino: 1) «Fila-via»; 2) «Treviso»; 3) «Oderiga da Gubbio». Tot.: 39.50, 11, 9.50.
Premio Somma: 1) «Diche»; 2) «Hiran»; 3) «Fierina». Tot.: 18.50, 11.50, 12, 8.50, 8.
Premio Ministero Agricoltura e Foreste: 1) «Lantanina»; 2) «Aniene»; 3) «Adelaeia». Tot.: 15, 7.50, 9.50.

Motociclisti sbalzati a terra
per l'urto contro un'auto

Un violento scontro fra un'automobile e una motoleggera è avvenuto ieri sera in via Cecilia Rittmeyer. Verso le 23 una motoleggera montata dall'aviatore Andrea Trovi, di 24 anni, appartenente all'aeroporto di Gorizia, e su cui sedeva anche il fratello del guidatore, Attilio, studente, di 18 anni, abitante in via Cologna in Monte N. 300, scendeva la via suddetta allorchè sopraggiunse improvvisa l'automobile recante il numero di targa 3944 T S, proveniente da via Udine.

La macchina, un'auto pubblica della S. E. A., era guidata dal quarantacinquenne Silvio Ogrisek, il quale, notato che la moto non teneva la destra, per evitare incidenti, posto mano ai freni, si fermò.

Questa manovra però non valse ad evitare l'incidente, poichè il Trovi, il quale forse non si aspettava questa improvvisa fermata, non fece in tempo a scansare l'ostacolo inaspettato. All'urto violento ambidue i moticiclisti sbalzati dal sellino venivano gettati al suolo. Soccorsi prontamente da alcuni passanti, i due giovani, che avevano riportate varie ferite, venivano adagiati in un'auto di passaggio e trasportati d'urgenza all'Ospedale Regina Elena. Colà i sanitari riscontravano all'Andrea una vasta ferita al crure destro ed escoriazioni multiple alla faccia. Dopo medicato, giudicato guaribile in quattro settimane, egli veniva trasportato all'Ospedale militare. All'Attilio invece i sanitari riscontravano contusioni alla faccia e alle mani e dopo le necessarie medicazioni, giudicato guaribile in cinque o sei giorni, poteva rincasare.

Una vecchietta vuol recarsi in giardino
e si frattura i malleoli

Giorni or sono la casalinga Maria Scremin, di 75 anni, abitante al N. 32 di via Gatteri, mentre stava scendendo una scaletta che dalla cucina della sua abitazione conduce in giardino, scivolò in malo modo, riportando la frattura doppia del malleolo sinistro.

Pensando che i forti dolori che sentiva al piede fossero la conseguenza di una semplice contusione, guaribile anche senza intervento medico, in pochi giorni di riposo, la Scremin si mise a letto, ma ieri, poichè il piede si era gonfiato, e tormentata da dolori sempre più acuti, si fece trasportare con un'auto all'Ospedale Regina Elena. Visitata dal sanitario di turno, la Scremin fu accolta nel secondo reparto chirurgico con prognosi di sei settimane di degenza, salvo complicazioni.

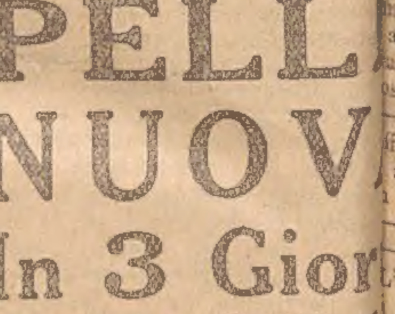
Osteria visitata dai ladri

Notti or sono, penetrati mediante chiavi false in un'osteria sita al n. 18 di via dell'Istria, gestita dal sig. Giuseppe Polis, ladri ignoti si impossessarono di cinque salami ungheresi che facevano bella mostra di sè in una scansia del locale. Prima di andarsene, i malandrini rovistarono i cassetti del banco e si impossessarono di 90 lire in moneta spicciola. A esplorazione compiuta, richiusa accuratamente la porta dell'osteria, gli ignoti si eclissarono favori dall'oscurità della notte. La mattina seguente il Polis si recò come di consueto ad aprire il locale, ma appena entrato, notato il disordine che vi regnava, non tardò a comprendere ciò che era avvenuto e si recò a denunciare il furto al Commissariato di p. s. di via Amerigo Vespucci, il cui dirigente diede le necessarie disposizioni per rintracciare i ladri.

Non si scende dal tram in moto
La caduta di un cameriere

Il cameriere Mario Deluca, di 29 anni, abitante al n. 9 di via Maiolica, saliva ieri mattina una vettura tranviaria della linea n. 9 e poco dopo, giunto in via Carducci volle scendere dalla vettura mentre questa era ancora in movimento. Nello spiccare il salto però, perduto l'equilibrio cadeva a terra e batteva violentemente la faccia contro una pietra del selciato in modo da riportare una ferita allo zigoma destro. Rialzato da un passante e accompagnato alla Guardia medica, ebbe le cure opportune dal sanitario di servizio e quindi, giudicato guaribile in una diecina di giorni, il Deluca poteva rincasare.

sono gli unici componenti delle
PILLOL
preparate nella Farmacia
ROVIS
Ottime nelle cure primaverili e autun
Portano sollievo immediato alle emorr
Vincono la stitichezza abituale
In tutte le farmacie L. 2.50

PELL
NUOV
In 3 Gior


I Pori Dilat
Ed i Punti N
Scomparsi per Sem

I brutti punti neri, i foruncole... pete, le squame ruvide della pel... colorito smorto ed oscurito, han... gine nei pori dilatati — pori che ... piono d'impurità grasse che le ... non possono asportare. Ogni po... tato è causato da irritazione ... della pelle.

La Crema Tokalon, color bian... il giorno, la celebre crema parig... netra istantaneamente nei pori... l'irritazione delle glandole cutan... solve le impurità nella profond... pori ed i punti neri, riduce i p... tati alla dimensione normale, ... ed ammorbidisce una pelle che ... da e scura. Grazie alla sua az... nica, astringente e nutriente, ... scata. L'untuosità ed il luccic... naso spariscono pure completam...

La Crema Tokalon, color bian... il giorno, contiene ora una ... meravigliosa cera morbida e ... estratta dai fiori, combinata con ... fresca ed olio d'oliva predigerit... dà alla pelle, in tre giorni, una ... bellezza indescrivibile, bianca, ... quale non potrebbe essere otte... nessun altro modo. Adoperate la ... Tokalon, color bianco, ogni matt...

"LA SALUTAR
Grande soggiorno di cura
MALATTIE DEI NE
Rette da L. 20 a 40 PADOVA

L'essenza di un prodotto....

Le materie prime originali sono la migliore garanzia dell'ottima qualità di un prodotto.
Il cacao di cui si compone il finissimo Cioccolato al latte Cailler, è oggetto di particolari cure fin dall'origine, dove, al momento dello speciale raccolto, sono rigorosamente escluse le qualità inferiori.

CIOCCOLATO AL LATTE
Cailler
PERFETTO ED ECCELLENTE

Raccogliete i foglietti regalo racchiusi negli incarti. Potrete avere in cambio i più svariati e magnifici doni.

Cronaca giudiziaria

L'odierno processo d'Assise

Come annunciato, stamane, il collegio gli assessori, presieduto dal cav. uff. Tesegna, si riunirà per giudicare il santaduenne Ernesto Lunazzi fu ovanni, imputato di avere cagionato morte di Francesco Siega.

Il fatto delittuoso avvenne la notte 6 ottobre 1922. In quella notte, verso l'una, in Piazza Garibaldi, Francesco Siega veniva ferito con quattro colpi di rivoltella alla testa. Dopo quattro rni di agonia, il disgraziato moriva za aver potuto riprendere i sensi. Il litto, compiuto in circostanze piuttosto misteriose, diede non poco da fare autorità inquirente e il procedimento giudiziario dopo qualche tempo dovette essere chiuso senza che luce fosse ta fatta. Solo in seguito ad ulteriori agini l'autorità, nel dicembre 1928, enne di avere scoperto l'autore del litto nella persona del Lunazzi.

Riaperto il procedimento, certa Domenica Baliaga vedova Vidotto, ritenuta l'amante del Lunazzi, dichiarò che, una notte dell'autunno del 1922, il nazzi era entrato bruscamente nella camera da letto e, recatosi alla estra che dà sulla via dell'Istituto, era messo in osservazione. Indi, alle mande rivoltegli dalla donna, tendenti a conoscere il motivo di questo suo ano contegno, il Lunazzi avrebbe risposto:

— Ho ucciso un uomo davanti al fè Nuovo! Guardo se qualcuno mi scorto entrare in casa. L'ho ucciso un colpo solo.

— Perchè?

— Era uno spione.

L'indomani la Vidotto apprendeva giornali l'omicidio che era stato messo nella notte.

Chiestole perchè avesse mantenuto il reto, la donna spiegò di avere avuto ra di rappresaglie minacciatele dal nazzi. S'era però limitata a confidare il segreto alle sue figliuole e a certi mano Piva e Gilda Turchi che, interrogati, hanno confermato pienamente le dichiarazioni della Vidotto.

Date queste circostanze, il Lunazzi arrestato e deferito alla Corte d'Assise.

Difenderà il Lunazzi l'avv. Robba. P. M. fungerà il sostituto Procuratore Generale comm. Tasso. Cancelliere Palma.

Una serie di condanne per furto e contrabbando

(Tribunale Penale) Nel luglio u. s. Comando interinale della Tenenza erna della Guardia di Finanza, veniva a conoscenza che in certi punti della ggia di Zaule venivano effettuati sbarchi clandestini di tabacco. Organizzato subito un servizio di appostamento e di indagine, l'autorità di Finanza riuscì in breve a identificare gli ori del contrabbando. In una perquisizione eseguita in casa di certo Matteo arich fu Nazario, abitante a Zaule, guardie di finanza rinvennero e sestrarono un sacco contenente circa chilogrammi di tabacco in foglia. Altri chilogrammi di tabacco furono sestrati presso tale Felice Ciach fu chele, abitante in S. Maria Maddalena inf. Proseguendo nelle indagini, che quantità di tabacco furono sequestrate presso certo Aurelio Pulgher di Giuseppe, abitante a Zaule.

In seguito al risultato delle indagini, Comando della Guardia di Finanza une di denunciare all'autorità giudiziaria Carlo Coretich fu Ignazio, Giovanni Groznich di Giovanni, Giuseppe Pliach fu Giovanni, Aurelio Pulgher Giuseppe, Matteo Zidarich fu Nazario, Felice Ciach fu Michele, Antonio Petronio fu Giovanni e Carlo Vegliach Giovanni.

L'autorità giudiziaria nel distinguere varie responsabilità a carico dei prevenuti, imputò il Coretich, il Groznich, Giuseppe Vegliach ed il Pulgher di to per essersi impossessati di 240 ogrammi di tabacco in foglia, sottraendolo, mediante chiavi false, dal magazzino 72 del Puntofranco Duca Aosta, nonchè di associazione contrabbandiera. Il Petronio fu imputato furto qualificato per essere concorso furto di 30 chilogrammi di tabacco ero commesso dal Coretich, dal oznich e dal Pulgher nel febbraio e di contrabbando commesso in one ai predetti.

Lo Zidarich, il Ciach, il Vegliach rlo furono ritenuti colpevoli di ricettazione per avere ricevuto in consegna tabacco estero proveniente dal furto.

Il processo si è svolto ora davanti ai giudici della quinta sezione presieduta cav. Lamparelli; giudici Ostoich e Imin; P. M. cav. Mauro; cancelliere uro. Gli imputati erano difesi dagli vocati Robba, V. Bologna, Turola, Pase e Kezich.

In seguito alle risultanze processuali P. M. chiese per Coretich 9 anni di clusione e 16.000 lire di multa; per Groznich 8 anni e 6 mesi di reclusione e 000 lire di multa; per Vegliach Giuseppe 8 anni e 6 mesi di reclusione e 000 lire di multa; per Pulgher 8 anni reclusione e 16.000 lire di multa; per Zidarich 6 mesi di reclusione e 200 lire multa per la ricettazione e 600 lire multa per il contrabbando; per Ciach mesi di reclusione e 300 lire di multa la ricettazione e 1000 lire per il contrabbando; per Petronio 3 anni e 6 mesi di reclusione e 2000 lire di multa, per Carlo Vegliach l'assoluzione per insufficienza di prove.

Il Tribunale, uditi i difensori, esaminati attentamente gli atti e le varie posizioni processuali degli imputati, ha condannato: Coretich, Groznich, Vegliach Giuseppe e Pulgher ad 1 anno di reclusione, nonchè a 250 lire di multa proporzionale e a 1800 lire di multa fissa e a un anno di libertà vigilata ciascuno; Petronio a 250 lire di multa fissa e a 250 lire di multa proporzionale; Zidarich a 250 lire di multa fissa e a 700 lire di multa proporzionale; Ciach a 250 lire di multa fissa e a 1600 lire di multa proporzionale. Ha assolto dal furto Coretich, Groznich, Vegliach Giuseppe e Pulgher e dalla ricettazione Petronio, Zidarich, Vegliach Carlo e Ciach per insufficienza di prove.

Il capitombolo di un piccolo ciclista

Lo scolaretto Silvano Ricci, di 12 anni, abitante al n. 10 di via Maiolica, di ritorno da Rozzol in Monte ove si era recato a visitare una sua zia, si dirigeva in bicicletta, ieri verso le 15.30 alla sua abitazione; ma giunto alla stazione ferroviaria della località, in seguito alla rottura del freno, faceva un brutto capitombolo riportando una vasta ferita alla bozza frontale. Il giovinetto veniva raccolto stordito e dolorante da due passanti, i quali lo accompagnavano tosto all'Ospedale Regina Elena dove il sanitario di turno all'astanteria gli prodigava le cure del caso dopo le quali, giudicato guaribile in due settimane, salvo complicazioni, il poveretto poteva rincasare assieme ai genitori che nel frattempo avvertiti, erano accorsi spaventati all'Ospedale.

I giuochi che finiscono male

La pericolosa caduta di una bimba

Ieri nel pomeriggio, alcune bambine, fra le quali vi era pure la scolara Eleonora Braida, di 8 anni, abitante in via Raffaello Sanzio n. 12, accompagnate dal padre di una di esse, si recarono al campo sportivo di S. Giovanni per giocare all'aria aperta. D'un tratto la piccola Eleonora, staccatasi dal gruppo delle compagne, si arrampicò su una delle tribune del campo per assistere dall'alto di un palco ai giuochi delle amichette, ma disgraziatamente, mentre si godeva lo spettacolo, spostatasi troppo in fuori, perdette l'equilibrio e cadde al suolo da un'altezza di qualche metro.

Raccolta priva di sensi e con sintomi di commozione cerebrale, fu trasportata a casa e con un'auto pubblica venne poi accompagnata dalla madre alla astanteria del nostro Ospedale, ove il sanitario di turno, giudicatala guaribile in una settimana salvo complicazioni, la fece accogliere nel primo reparto chirurgico.

Un vecchio fuochista ha una spalla fratturata causa un capogiro

Il fuochista Francesco Sussan, di 68 anni, abitante in Campo S. Giacomo n. 12, nelle prime ore del pomeriggio di ieri, mentre si affaccendava ad eseguire delle piccole riparazioni nella sua abitazione, colto da un capogiro, cadde pesantemente a terra producendosi la frattura dell'omero destro.

Informati del fatto, i familiari rialzarono il povero vecchio che giaceva al suolo privo di sensi, mentre uno dei vicini si affrettava a chiedere telefonicamente l'intervento della Guardia medica.

Con l'autolettiga dell'istituzione, giunta prontamente sul posto, il ferito venne trasportato poco dopo all'Ospedale Regina Elena. Colà il sanitario di turno all'astanteria, giudicatolo guaribile in quattro settimane salvo complicazioni, lo fece accogliere nel primo reparto chirurgico.

Scolaretta investita da un ciclista

La scolaretta Bice Sartori, di 7 anni, abitante al n. 3 di via della Tesa, si recava ieri mattina, accompagnata dal padre, alla scuola, allorchè, giunta in via della Madonnina, veniva investita da un maldestro ciclista che scendeva la via a forte velocità. La poverina, che aveva riportato una ferita al vertice del capo, soccorsa dal padre, veniva portata all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno all'astanteria le prodigava le cure del caso.

Il ciclista investitore veniva nel frattempo fermato dal vigile urbano Rodolfo Zuch, che prestava servizio in quei pressi, e identificato per il diciottenne Francesco Volpi, abitante a S. Maria Maddalena inferiore n. 687. Egli dovrà, naturalmente, subire le conseguenze di legge.

Un'ottuagenaria esce dall'ospedale e precipita da venti metri d'altezza

PIRANO, 21

Alcuni passanti rinvennero ieri mattina verso le 11, poco discosto dalla riva, e cioè presso i Piloni, sotto una scarpata alta una ventina di metri, sul ciglio della quale v'è la strada che conduce in città, il corpo sfracellato di una vecchia, dell'apparente età di ottant'anni. Recatisi subito in città informarono della loro scoperta i carabinieri, il cui comandante si recò sul posto con un sanitario per le indagini del caso.

Esperite le prime indagini per l'identificazione della salma, che risultò essere quella di tale Bortola Corsi, nata Dessardo, di 84 anni, ricoverata nella sezione dei poveri del nostro ospedale Vittorio Emanuele III, la Commissione giudiziaria, fatto un minuzioso sopraluogo, potè accertare che si trattava di una disgrazia. Infatti, risultò che la Corsi s'era allontanata dal pio luogo, dopo aver chiesto alla Madre Superiora il permesso di uscire per andare a far visita a una sua figlia abitante in via Figarola.

Probabilmente la povera vecchia, che per recarsi dalla figlia doveva passare sul tratto di strada che strapiomba sul mare, avvicinatasi troppo al ciglio della scarpata, colta da un capogiro improvviso, o scivolata accidentalmente, era precipitata nella sottostante riva restando morta sul colpo.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Nozze d'argento„ di Paul Geraldy al Verdi

La commedia di ieri sera è giunta sulle nostre scene con parecchi anni di ritardo dalle sue prime memorabili recite che diedero, in Francia e fuori, larga riputazione al suo autore. Il tema sviluppato da Geraldy, con ricchezza e minuzia di osservazione, con indagine talora insistente nei particolari, con verità sottile di rappresentazione dei personaggi e delle loro vicende quotidiane, riguarda il rapporto sentimentale tra i genitori e i figli. Nei quattro atti, che sono stati accolti dal pubblico con applausi a volta fervidi, a volta meno convinti, conosciamo un vasto quadro della vita familiare dei coniugi Hamelin, e dei loro due figlioli: Max e Susanna. Questo quadro ha le proporzioni ed il taglio del romanzo. Anche il procedimento, così analitico, così chiaro nelle sue derivazioni dalla scuola verista francese, dinota che in questo suo lavoro, Paul Geraldy sentiva ancora l'influsso della tradizione teatrale dell'ultimo Ottocento. Il dialogo di «Nozze d'argento» non ha ancora quella nudità e secchezza d'espressione, quella semplicità quasi dura, eppur così densa di espressione, che si trovano nelle sue ultime commedie. Qui l'effusione dei sentimenti e l'intimità dei tormenti si palesano con calda e pronta abbondanza di parole, mentre nelle commedie più recenti, il dramma dei protagonisti è fatto intendere dai loro silenzi, è nascosto poeticamente e quasi sepolto nel loro cuore. Questo teatro è stato chiamato intimista perchè esprime la profondità misteriosa dei sentimenti ed il conflitto drammatico delle passioni non attraverso ciò che dice, ma in quello che tace. Pure, in alcune scene di questa commedia, si ha il presentimento di quello che più tardi sarà il vero teatro di Geraldy, fatto di fedeli riproduzioni del vivere quotidiano, senza colpi di scena, senza contrasti violenti. Anche la morte, in questo genere di teatro, diventa un fatto normale e si fonde nel complesso della vicenda senza particolari rilievi. Pure le figure dei genitori e dei figli, sono costruite con tratti profondi e delicati, senza insistenze teatrali, con sobria ed umile semplicità.

La commedia principia con la scena dello sposalizio di Susanna, la figlia dei Hamelin. Quando una ragazza va sposa, la casa si vuota, e papà e mamma restano un po' soli, anche se vi è un figliolo grande che studia e tiene compagnia ai genitori. Qualcosa della loro vita si spezza e l'unità fisica e morale della famiglia è finita. Anche la dipendenza sentimentale della figlia, con la madre e col padre, muta. Tutto questo si apprende dal primo atto della commedia che si svolge tra sorrisi e lagrime, nel trambusto di quella giornata di nozze. L'episodio è pieno di osservazioni acute, per quanto soverchiamente sdolcinato di abbracci e di baci. Ma sullo sfondo del quadro, lentamente e fortemente prendono rilievo i genitori, i vecchi Hamelin. Il padre è tutto tenerezza per la figlia; la mamma è tutta dedizione per Max, il figlio. Per l'una e per l'altro, un poco al giorno si strapperanno il cuore, perderanno la pace, e doneranno la vita, fino a morirne. Giacchè i figli sono i veri divoratori dei genitori: li distruggono col loro egoismo, con l'orgoglio prepotente della loro vita che tende sempre più a diventare autonoma e libera. Ecco Max, è giovane e innamorato; è diventato l'amante della sua madrina, ch'è tanto più vecchia di lui, e ch'è anche amica di sua madre; e poi l'ha lasciata per amoreggiare con un'attrice dai pessimi costumi. La mamma sente che il figliolo è tormentato, e vorrebbe consolarlo; sente anche che quel ragazzo le sfugge, e non le confessa il primo patimento d'amore perchè è orgoglioso ed anche pudoroso. E di questo la buona Hamelin ne soffre, mentre il padre, che ragiona e capisce la vita dei maschi, è tutto malinconico per Susanna, la figlia sposa che dalla lontana Svizzera gli manda poche e laconiche cartoline di saluto. Poi, ecco, Susanna ritorna dal viaggio di nozze: ella è ormai un po' estranea nella casa dei genitori, i quali vorrebbero sapere se è felice. Sì, è felice, ma delle sue intimità non vuol parlare, sibbene della casa che deve ancora arredare. Susanna è sempre una buona figliola, ma per i suoi genitori non può essere più quello che era da giovanetta. Ella è di suo marito. Perciò papà Hamelin si rattrista e invecchia. Il suo vero amore, Susanna, se n'è andato. Ed anche lui muore stroncato dalla necessaria rinunzia. Resta sola e triste la mamma, nella casa senza il figlio, ch'è soldato, e senza la figlia che ha ormai la sua società, le sue relazioni, i suoi nuovi affetti. Susanna inizia i ricevimenti mondani, ed offre un pranzo elegante nel giorno in cui la mamma ricorda nella solitudine della vedovanza, il venticinquesimo anniversario di matrimonio. E' il giorno delle nozze d'argento. E' triste mamma Hamelin, e per fugare la malinconia dei ricordi, si rifugia dalla figlia ch'è tutta in faccende, preoccupata dell'etichetta, dei formalismi di società ed ha poco tempo da dedicare alla mamma. Così la commedia si chiude, poco naturalmente, con la scena della madre che nel giorno anniversario delle nozze d'argento, lascia la casa della figlia per non disturbare, con la sua presenza malinconica e inopportuna, il ricevimento mondano.

La commedia tuttavia ha una morale, ch'è detta alla fine da un personaggio: è più triste per una donna non avere figli, che averne, anche se la maternità costa sacrifici e non offre altro compenso che il piacere di donare sè stessi, senza fine. Conclusione edificante. Irma Gramatica ha dato alla figura della madre accenti di toccante semplicità, e Luigi Carini ha mostrato con quanta bella e spontanea naturalezza sa rappresentare i personaggi. Anche la Abba ha recitato con grazia ed eleganza, e Filippo Scelzo ha trovato per la sua parte tratti di acerba e prepotente irruenza espressi sobriamente e con efficacia. Meno equilibrata e scorrevole è stata in alcune scene la recitazione d'insieme.

v. t.

"Stefano„ in recita popolare al Verdi

Come è stato annunziato, stasera la Compagnia Gramatica-Carini darà una desiderata replica di «Stefano», la bella commedia di Jacques Deval, che tanto successo ha ottenuto lunedì sera nella superba interpretazione di Irma Gramatica. L'Impresa del Verdi ha deliberato di dare questa rappresentazione a prezzi popolari per rendere accessibile al pubblico una più larga frequentazione.

Venerdì avremo la prima rappresentazione de «La prima signora Fraser» di St. John Ervine, commedia inglese che nella traduzione di Guglielmo Emanuel ha avuto i più calorosi consensi.

Sabato una delle grandi interpretazioni di Irma Gramatica e Luigi Carini, «Israel» di Bernstein.

Domenica la Compagnia offrirà una serata culturale per iniziativa dell'Istituto Fascista di Cultura e della Società Ginnastica. Verrà data al pubblico la possibilità di ascoltare i due grandi artisti in una delle loro più significative interpretazioni. I soci delle due istituzioni potranno ritirare i biglietti ridotti per ogni ordine di posti alle sedi delle rispettive associazioni. Intanto Irma Gramatica e Luigi Carini preparano una novità d'importanza eccezionale. Trieste avrà il privilegio di avere la prima rappresentazione in Italia di «Il Circolo» di Sommerset Maugham. La commedia si replica in Inghilterra e Germania da oltre un anno. E' questa la novità più importante della stagione.

Il secondo concerto dell'Istituto Fascista - Università Popolare. Domenica ventura alle 18.30, nella Sala del Littorio si darà il secondo concerto in abbonamento del Trio Jancovich composto dai professori Augusto Jancovich, Eusebio Curelli e Dino Baraldi, i quali eseguiranno il trio N. 6 di Beethoven che non s'è udito dopo la guerra, il Trio op. 100 di Schubert e il trio di Kovnaut.

La Segreteria accetta ancora abbonamenti al prezzo di lire 33 e per il solo ingresso di lire 22. I posti si metteranno in vendita domani.

Cantanti negri al Politeama Rossetti

Durante un numero di varietà si sono presentati ieri al nostro pubblico due cantanti negri, Marino e Norris, dei quali ha parlato con molto calore e simpatia la stampa di Parigi, di Bruxelles, di Londra. Sono due negri compitissimi, i quali, come indossano con elegante disinvoltura la marsina, così hanno saputo acconciare le loro canzoni per il gusto dei bianchi, senza per questo mutare connotati. Quello che cantano (Marino è il vero e proprio cantante, mentre Norris accompagna molto bene al pianoforte eseguendo contemporaneamente la seconda parte vocale) ha una espressione piana, molto ritmata, alle volte scherzosa, alle volte spavalda e più sovente triste e appassionata. Molte di queste canzoni il pubblico le conosce dai dischi; ma eseguite da Marino e Norris esse acquistano un'insospettabile vivacità, dovuta in parte anche ai movimenti ritmici e al gesto di sobria comicità che accompagna la musica. C'è fra i molti canti uno che reca il titolo «Il fiume del vecchio schiavo», il quale, e per il significato del testo e per l'espressione della musica rivela meglio di ogni altro l'anima negra, e la concezione fatalistica della sua vita. Il Marino gli sa infondere degli accenti di toccante verità umana. Vivamente preso rimase il pubblico dall'arte di questo cantante, cui rivolse dopo ogni brano lunghi, calorosi applausi. Non minore interesse destò il pianista che raccolse insistenti battimani dopo l'esecuzione d'una «Rapsodia in blue» di George Gershwing, suonata brillantemente. Anche oggi e nei prossimi giorni questo singolare duetto si farà sentire al nostro Rossetti.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Successo enorme del film «Ragazze americane» con J. Crawford, R. La Rocque, Anita Page.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. Gramatica-Carini. Ore 20.45: «Stefano» di Giacomo Deval (a prezzi popolari).

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «La voce del sangue» con Conchita Montenegro. Nella varietà i celebri cantanti negri Marino e Norris.

Excelsior. 16: «Patatrac» con A. Falconi e M. Jacobini. Film Righelli di prod. Cines.

Nazionale. 16: «Rinascita» con Janet Gaynor e Charles Farrell. Trionfale successo.

Fenice. 16: «La stella della taverna nera» con R. Cortes e H. Twelwetrees.

Corso. 16: «L'amante di mezzanotte», sonoro cantato con J. Mac Donald e varietà.

Eden. 16: «La squadriglia dell'aurora», grandioso capolavoro sonoro con Richard Barthelmess.

Italia. 16: «Ragazze americane» con J. Crawford, R. La Rocque, A. Page e D. Fairbanks.

Regina. 16: «Montecarlo» con Jeannette MacDonald e la Compagnia Cecchelin.

Reale. 16: «Notte di follia» con Marcella Albani e Jgo Sym. Prima visione.

Massimo. «Il re di Parigi» con Ivan Petrovich e «Topolino e le foche».

Novo Cine. 16: «Viva l'amore!» con Anny Ondra. Film di grande successo.

Garibaldi. 16: «Il solitario della montagna» parl. italiano, Riv Cines e «Topolino».

Odeon (ex Edison). 16: «La collana della Regina», colosso storico, sonoro.

Royal. 15.30: «Il bel contrabbandiere», sonoro cantato con H. Murray e Fifi Dorsay

Savoia. 15.30: «L'immortale vagabondo», sonoro cantato con G. Froehlich e L. Haid.

Aurora. 16: «La figlia del reggimento» con B. Balfour. Varietà: scimmie ammaestrate e l'intera troupe di nove artisti.

Armonia. 15.30: «Le sette aquile», sonoro con Colleen Moore e Gary Cooper.

Galileo. 15: «Tarzan, il re della jungla» con E. Murphi e H. Goodwin, e una comica.

Popolo. 15.30: «Un sogno che vive» con Janet Gaynor e Charles Farrell.

Buffalo Bill. 15.30: «I demoni della strada», dramma sociale con F. Darro.

Familiare. 15.30: «Vienna, donne, amori». - Compagnia Sain: «El congresso dei inquilini».

Stella. 16: «Follie» con Gloria Swanson. Varietà: Aura Grisi - De Rosè.

Venezia. 15.30: «Pista insanguinata» (La barca delle chimere) con Elena Costello.

Roma (ex Saturnia). 15.30: «La Scala» superproduzione son. cant. parl. in italiano con Maria Jacobini e Carlo Ninchi.

Centrale. 15.30: «Ritorna il sole», sonoro e cantato con N. Shearer e L. Stone (Metro).

Volta. 15.15: «Il principe del Sahara» con Lewis Stone, e comica con Ridolini.

Dante. 15: «L'ombra della Siberia», capolavoro russo con Vivian Gibson e Mary Chid.

Belvedere. 15.30: «Notte romantica», son. e cant. con Lillian Gish e Conrad Nagel.

Gloria. «Transatlantico» con M. Jacobini. Varietà: Benvenuti e Kadir musicante burlesco.

Réclame. «La corriera del Far West» con Tom Mix, «L'allegro principe di Sollano» con Albertini. I lire 1, II 0.60.

Trattenimenti:

Ristorante Cimotta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30. Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione.

Una visita ladresca in un'abitazione incustodita

Sere or sono, la signorina Maria Signoretto, di Giuseppe, abitante in via Cristoforo Cancellieri n. 1, mentre verso le 22 stava per introdurre le chiavi nella serratura della porta della sua abitazione, notò con sua grande meraviglia, che la porta era aperta.

Impressionata, dato che i suoi familiari rincasando usavano chiudere sempre l'uscio, stette alcuni istanti in forse, e poi, fattasi coraggio, entrò nell'appartamento, ove qualche momento dopo entrarono anche i genitori della signorina, i quali furono subito informati dell'accaduto. Si comprese, naturalmente, che durante la loro assenza l'abitazione era stata visitata dai ladri e i Signoretto non tardarono ad accertare la sparizione di una catena d'oro, di un orologio, di un collare di pelo e di altri oggetti per il complessivo valore di oltre un migliaio di lire.

Informati del fatto, i funzionari di p. s. del Commissariato di via Amerigo Vespucci iniziarono subito le indagini del caso.

Causa una mattonella si rompe un femore

Mentre si trovava nella cucina dell'osteria Miuscovich, di via della Muda Vecchia, la prestaservizi Giovanna Martinovich in Guttmann, di 57 anni, abitante al n. 8 di via dell'Ospedale, inciampicava in una mattonella smossa del pavimento, e caduta al suolo riportava la frattura del femore sinistro. Con la autolettiga della Guardia medica la donna veniva poco dopo trasportata all'Ospedale Regina Elena ove, dopo le prime cure veniva accolta nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in quattro settimane.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 22 ottobre (A. IX).

Turno generale: Marinai 170, 171, 172, 176, 177; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 33, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 65, 66, 87, 88, 89; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera [illegible] 13, 14, 15, 16, [illegible]

Turno Lloyd Triestino: Marinai 62, 54, 63, 64, 65; giovani coperta in I 50, 54, 56, 58, 60; giovani coperta in II 19, 15, 19, 20, 21; mozzi coperta 16, 21, 23, 24, 25; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 4, 5, 6, 8, 9; carbonai 134, 143, 144, 145, 146; mozzi macchina 17, 18, 19, 20, 21.

Turno Cosulich: Marinai 50, 61, 64, 71, 72; giovani coperta in I: 4, 6, 7, 8, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 36, 37, 38; ingrassatori 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta 13, 18, 19, 20, 21; giovani macchina 13, 18, 19, 20, 21; salonieri II classe: 1, 2, 3, 4, 6; cabinisti II classe: 73, 76, 2, 3, 4; camerieri III classe 8, 9, 10, 11, 12; giovani camera 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8, 10; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22, 23, 1.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe; 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta 3, —, —, —, —; ingrassatori: 12, 13, 14, 15, —; fuochisti: —, —, —, —, —; carbonai: 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 19, 20, 22, 23, 24: giovani coperta 36, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori 5, 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carbone 14, 16, 17, 18, 19; carbonai 3, 5, 6, 7, 8; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 50, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 60, 4, 6, 7; giovani coperta: 23, 32, 1, 2, —; mozzi coperta: 21, 2, 4, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18: carbonai: 1 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11: mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Lloyd Triestino: 1 giovane coperta in I. **Navig. Libera Triestina, Sud:** 2 giovani coperta, 1 fuochista nafta.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Aldo Ivancich». Domenica dalle 16 in poi, festa di ballo in via Giacinti 2, con ingresso libero

Università Popolare - Istituto Fascista. Nella segreteria, via Polonio 4, I p., si accettano iscrizioni ai corsi di lingue e abbonamenti ai concerti e si vendono i biglietti ridotti per il Teatro Verdi.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 20.30, seduta della Commissione rifugi.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». La Sezione escursionisti effettuerà domenica prossima una gita sul Monte Taiano; il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 7 in Campo S. Giacomo. Pure domenica, dalle 18 alle 23, nelle sale del Circolo avrà luogo un trattenimento familiare di danza.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». La Sezione escursionisti avverte che le iscrizioni per la gita sul Monte Re si chiudono questa sera.

Dopolavoro portuale. Provvisoriamente e fino a nuova comunicazione, il Dopolavoro portuale cessa ogni attività nella vecchia sede di via Ginnastica 18.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera alle 20 è convocato in sede il Comitato femminile. Alle 20.30 dopocena familiare per soci e invitati. Domani alle 20, in sede, la Sezione escursionistica. Sabato si chiudono le iscrizioni alla Sezione di danza.

Manifestazioni escursionistiche per domenica prossima: I gruppo, escursionisti, salita al Monte Lanaro; partenza da Trieste alle 7. II gruppo, gitanti, a Duttogliano; partenza da Trieste alle 11.45. Spesa per il percorso in ferrovia e funicolare: I gruppo lire 2; II gruppo tesserati O. N. D. lire 6, non tesserati lire 8. Iscrizioni e programma dettagliato alla Segreteria sociale, giornalmente dalle 19 alle 21.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Finite le ferie, col giorno 23 corr. si riapriranno le sale di lettura e le annesse. Orario: giorni feriali dalle 10 alle 22; giorni festivi dalle 11 alle 22. Con altro avviso verrà indicata la data della ripresa dei festini familiari.

Associazione «XXX Ottobre». Questa sera alle 20.45, seduta del Consiglio direttivo. Alle 20.30 i marciatori in sede per il solito allenamento.

G.A.R.S. Sabato e domenica escursione sotto le pareti del Monte Schceneggo, per commemorare l'ing. Mario Premuda nel trigesimo della morte. Le partenze avverranno sabato alle 15 e alle 19 dai Portici di Chiozza con i soliti automezzi.

S. S. «Vedetta Veloce». La Direzione comunica a tutti i soci, familiari e simpatizzanti che i nuovi locali sociali in via Ginnastica n. 18, saranno aperti ai frequentatori a partire da questa sera alle 20.

Sport Club «Aquila». Sabato sono invitati in sede (via S. Francesco d'Assisi 16, primo) tutti i soci. La sede rimane aperta ai soci nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 20.30 alle 22. Si accettano iscrizioni a tutte le Sezioni.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 20.30, festa di danza.

Sala Tersicore. Questa sera dalle 20.30, festa di danza.

Littoria

3.a Centuria Marinara - Casa Balilla «R. Pitteri». Tutti gli Avanguardisti appartenenti alla Centuria che hanno ricevuto divise a prestito, sono invitati a restituirle entro la settimana. Lunedì prossimo alle 20.30, adunata della Centuria.

CORRISPONDENZA APERTA

Un abbonato e lettore del «Piccolo». Quella dei Vagoni letto è un'amministrazione distinta dalle Ferrovie dello Stato, ed ha uffici e personale proprio. Può assumere informazioni dirette presso l'Ispettorato di qui della Compagnia che ha sede nei locali della stazione di Trieste Centrale. Riteniamo però che anche i Vagoni letto non facciano ora assunzione di personale.

Aeronauta e Radiotelegrafista. Per i necessari schiarimenti devono rivolgersi al Ministero dell'Aeronautica in Roma.

Un marito. Il terrazzo è una pietra artificiale formata da materia cementante e da pezzi di marmi diversi, od anche di altri materiali (coralli, madreperle, vetri opachi e colorati, cascami di metalli, alluminio, ottone, ecc.). Esso acquista pregio solo quando è convenientemente lucidato, operazione che si eseguisce dopo la lisciatura. Come materia agglomerante si usa il cemento Portland o il cemento bianco, più o meno mescolati a sabbia quarzosa, con o senza aggiunta di coloranti. La miscela di queste sostanze va regolata secondo la durezza e l'aspetto che deve avere il prodotto finito in relazione alle varie sostanze, marmi od altro, che in esso vengono mescolate. Per esempio, per marmi molli si userà cemento e polvere grossa di marmo in parti eguali: per graniti 2 parti di cemento e 1 parte di quarzo risino. Per lucidare il terrazzo di color chiaro si usa una miscela di 1 parte di sale d'acetosella e 2 parti di ceneri di stagno, od anche unicamente quest'ultima sostanza. Per terrazzo di colore scuro si adopera pietra serpentina, rosso da lucidare e smeriglio assai fino. Si sfrega con la pietra fino a che si ottiene un leggero lucido. Poi, senza togliere la melma formatasi, si fa passare un feltro spalmato con pasta di rosso e smeriglio e si sfrega fino ad ottenere un bel lucido. Si finisce la lucidatura a cera.

Mol. 1) Direttamente al Ministero dell'Aeronautica, Direzione Generale personale militare e scuole. 2) Per divenire direttore didattico occorrono l'abilitazione magistrale e due corsi dell'Istituto superiore di magistero di Roma o Firenze.

Celibe per poco. 1) Per lo sposalizio la «blonda» va molto bene per la sposa se questa veste di bianco. Allora l'abito di rigore per lo sposo è il tight. 2) Si può offrire un rinfresco o una colazione secondo le proprie possibilità sia finanziarie che di ambienti. 3) Non occorre che lo sposo si rechi a prendere gli invitati per portarli in chiesa. Basta che alla casa della sposa, dove gli invitati si radunano, ci siano le automobili o le carrozze per andare in chiesa.

Curioso. Vada alla Biblioteca Civica e consulti le opere su Trieste: troverà sicuramente ciò che le interessa.

Scommettitori. Monfalcone. Realmente il calciatore Russich, già dell'U. S. Triestina e poi dell'A. S. Roma, iniziò la sua carriera sportiva giocando come portiere, e in tale qualità disputò una partita a Zara nel 1920, a difesa della rete della «Juventus» di Roma

(Continua nel Piccolo della Sera)

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.10 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 15.00 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.23 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine)

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

La Borsa di Trieste

ottobre	20	21	ottobre	20	21
Rend. 3½%	72.40	72.40	Lussino	145	145
Littorio / Cons. 5%	81.30	81.30	Martinol.	43	43
			Merid.	702	700
Obbl. Ven.	79.25	79.25	Premuda	207	207
B. T. n. 1931	99.37½	99.87½	Tripcovich	100	100
B. T. n. 1940	99.75	99.75	Tram	169.50	169.50
Dan.-Sava	208	208	Ampelea	250.50	250.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	36	36
Comit	1300	1300	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	404	404	Fin.-Cosul.	33	33
Credito	700	700	Cem. Dal.	471.50	471.50
B. Roma	105	105	Isonzo	20	20
Cred. Pop.	278	278	Spalato	100	100
Generali	3270	3270	Istr. Cem.	50	50
Ass. Ital.	365	366	Kerka	165.75	165.75
Infortuni	1385	1385	SELVEG	430	430
Riun. A	1122½	1115	S. T. E. G.	20.25	20.25
Riun. B	1100	1100	Gas-Roma	745	748
Sigorta	96.50	96.50	Ilva	133	136
Adria (n.)	51	51	Iutificio	514	514
Costiera	99.50	99.50	Off. Nav.	77.75	77.75
Cosulich	64	64	Pastificio	210	210
Gerol.	29	29	Filatura	73.50	73.50
Libera T.	22	22	Terni	308	307
Istria-Tr.	187	187	Tergesteo	1225	1225
Lloyd Tr.	550	550			

Nulla di particolare da segnalare data la quasi nullità del mercato. Tutti i reparti sono invariati. Dei cambi leggermente sostenuta la sterlina.

CAMBI: Londra 76.25; New York 19.22¼; Francia 76.25; Belgio 270; Svizzera 380; Amsterdam 786.50; Berlino 450.50; Praga 57.30; Spagna 175; Vienna 272; Zagabria 34.65.

Cambio ufficiale dell'oro: 20/8: L. 370.47

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Severo, Donato di Fiesole.

NASCITE (21 ottobre 1931): Legittimi: Cesana Adele di Lorenzo; Uravich Bruno di Giovanni; Dambrosi Fulvio di Luciano; Abrami Licio di Luigi; Fumanti Livia di Ugo. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Urizzi in Giorgi Amadea a. 56; Ravalico Giovanni a. 83; Idolo Giuseppe m. 22; Cimadori comm. dott. Ferruccio a. 65; Schrott Enrico a. 43; Zarl Bruna m. 15; Laschievitz ved. Pezech Erminia a. 67.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. 4.35. MILANO: Farmacia Maldifassi - Via Meravigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo - Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

La Direzione dell'ALBERGO SAVOIA preavvisa per sabato 24 ottobre 1931-IX l'inizio dei

TRATTENIMENTI INVERNALI

Ore 17 — Tè danzante.
Ore 21 — Concerto e ballo.
Ore 23.30 — Rouge et Noir (nuova e originale decorazione del prof. Timmel) — con la rinomata «Merry Makers Band».

L'industriale refrattario alla pubblicità, risponde invariabilmente che i suoi prodotti non ne hanno bisogno. Quale illusione!

Dopo il divezzamento

Subito dopo il divezzamento un'alimentazione razionale è il fattore più importante per la buona salute del bambino

Il periodo che segue allo svezzamento completo del bambino, che in media cade tra il tredicesimo e il quindicesimo mese, è assai delicato, perchè si tratta di passare ad un tipo di nutrizione che escluda del tutto il latte materno, senza incorrere in errori che danneggerebbero gravemente la salute del bambino.

La scienza moderna consiglia di non sovraccaricare lo stomaco del bambino divezzato, con sostanze che non mantengano tra grasso, sostanze albuminoidi ed idrati di carbonio, i medesimi rapporti che esistono tra i componenti del latte materno e nello stesso tempo esige che i carboidrati siano dati a preferenza come zucchero.

La forma più gradevole di somministrazione dello zucchero è la confiture di frutta, che permette anche di dare al bambino una discreta percentuale di sali per la buona formazione delle ossa.

Se tutte le mamme dessero giornalmente ai loro bambini dal momento del divezzamento fino all'età di quattro-cinque anni, da due a tre cucchiai di confiture di frutta "CIRIO", spalmata su pane ed eventualmente mescolata con del buon burro, li vedrebbero crescere vivaci, intelligenti e pieni di salute.

Mamme!
comprate le Confitures Cirio; farete felici e vigorosi i vostri piccoli, alimentandoli razionalmente

Le Confitures Cirio contengono il 100 % di succo di frutta e la più alta percentuale di frutta fresca matura

Confitures CIRIO

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di persona di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA tutto fare, cerca posto presso distinta famiglia Trieste, anche fuori. Via Solitario 13, Simoni. 52122 A

CAMERIERA anche tutto fare, con lunghi attestati offresi. Via Pasquale Revoltella n. 17, I. 52094 A

CAMERIERA giovane, sana, attestati offresi presso distinta famiglia. Cassetta 23018 A. Unione Pubblicità. 23018 A

CAMERIERA, domestica capace cucinare, lavare, forte, rispettosa, offresi, Slataper n. 25. 83093 A

CUOCA ottimi attestati, tutti lavori casalinghi offresi a giornata. Via Fornace 1, pianoterra esterno. 83056 A

CUOCA svelta e capace occuperebbesi per tutti lavori presso famiglia per bene, anche fuori Trieste, con buoni attestati. Cassetta 23000 A. Unione Pubblicità. 23000 A

CUOCA capace dolci offresi in casa grande oppure distinta persona sola, tutto fare. Machiavelli 19, portineria. 52123 A

CUOCA semplice capace tutti lavori, con buone referenze offresi, Corso Garibaldi 17, IV, porta 10. 83131 A

CUOCA abile cerca posto distinta famiglia anche per tutti lavori. Indirizzo Piccolo. 52118 A

DOMESTICA capacissima, con ottimi attestati offresi. Via Buonarroti 11, portinaia. 52125 A

DOMESTICA media età, tutto fare, lunghi attestati offresi. Via Torrebianca 10, portinaia. 83101 A

DOMESTICA 18-enne offresi tutto fare. Corso Garibaldi 8, II p., Bandel Angela. 52113 A

DOMESTICA 17-enne offresi tutti lavori di casa. Gatteri 44, portinaia. 52115 A

DOMESTICA per tutti i lavori offresi. Via S. Spiridione n. 7, dalle 8-12 portineria. 52140 A

DOMESTICA capace tutto fare, buoni attestati offresi. Via Diaz 6, portinaio. 83135 A

DOMESTICA possibilmente tedesca, sappia bene cucinare e abbia ottimi certificati cerco. S. Nicolò 29, IV. 83120 A

DOMESTICA pratica, onesta, offresi. Via Genova n. 4, presso Salamon. 52121 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare offresi. Antonio Caccia 5, I, Amelia. 83057 A

PRESTASERVIZI 24-enne offresi presso distinta famiglia. Scrivere passaporto 728676 Fermo posta. 23024 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi a piccola famiglia. Gelsi 6, II. 52149 A

PRINCIPIANTE 19-enne, orfana, volonterosa, forte, raccomandata, offresi per famiglia. Brunner 5, latteria. 83121 A

RAGAZZA istriana capacissima, buoni attestati, offresi mitissime pretese, qualunque luogo. Rossini 28, latteria. 52105 A

RAGAZZA friulana capace offresi a famiglia. Via Istria 20, IV, porta 14. 52081 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, anche aiutante cucina offresi. Via Luigi Ricci 4, pianoterra, Vidmar. 52092 A

RAGAZZA friulana robusta offresi per qualunque servizio. Via S. Maurizio n. 3, trattoria. 52116 A

RAGAZZA 25-enne offresi stabile oppure prestaservizi con buoni attestati. Via Tor S. Piero 20, portineria. 52110 A

RAGAZZA 15-enne molto pulita offresi a buona famiglia, senza paga. S. Giorgio 5, portiere. 11349 A

RAGAZZA pratica lavori casa offresi alcune ore al giorno a famiglia distinta. Via Foscolo 6, cortile. 52141 A

RAGAZZA 25-enne capace cucinare e tutte facende di casa offresi. Scipio Slataper 12 IV, porta 20. 52151 A

RAGAZZA giovane, brava per tutti lavori casa offresi. Palestrina 4. 52135 A

RAGAZZE due, principianti, offronsi, Rivolgersi Scala Pauliana 341. 52089 A

SIGNORINA media età, brava massaia offresi presso persona sola. Via Torre Bianca 41, V. 52138 A

SIGNORINA modesta, paziente, affettuosa miti pretese offresi per bambini, aiuto lavori domestici, assistenza adulti o tutto fare presso persona sola. Cassetta 23005 A. Unione Pubblicità. 23005 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. ABBISOGNANDOVI ottimo personale, miti pretese, referenze, Trieste fuori, rivolgetevi Piazza Goldoni 3, II. 23027 B

A. CAMERIERE, domestiche, istitutrici, segretarie, governanti, cercansi. Zonta 5, I. 83096 B

DOMESTICA giovane, sappia bene cucinare cercasi. Rivolgersi dopo le 9 via Belpoggio 4, porta 14. 11347 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Cologna 33, porta 11. Presentarsi dopo le 8. 83090 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. S. Nicolò 18, porta 7. 83053 B

RAGAZZA cercasi. Via Cesare Battisti 19. 83083 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via Madonnina 34, secondo destra. 52082 B

RAGAZZA o donna seria, onesta, pulita, cercasi per ambulatorio. Rivolgersi via Genova 19, Negozio Accerboni. 23026 B

RAGAZZETTA prestaservizi per pomeriggio cercasi. Indirizzo Piccolo. 83128 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti (minimo lire «Dieci») offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore» Foscolo 6, porta 13 (cassetta). 23003 C

AUTOGUIDA 30-enne, II grado, serio e onesto, offresi anche fuori città, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 82355 C

CAMERIERA capace tutti lavori offresi per tutto il giorno. Cassetta 23008 C, Unione Pubblicità. 23008 C

CORRISPONDENTE 28-enne, indipendente, italiano, tedesco, esperto ragioniere, pretese modeste offresi. Cassetta 23022 C. Unione Pubblicità. 23022 C

CUOCO offresi a mensa d'impiegati o d'operai, oppure come pasticciere qui o fuori. Indirizzo al Piccolo. 83115 C

DATTILOGRAFO, fatturista, archivista, ottime referenze offresi anche come commesso, riscuotitore. Indirizzo al Piccolo. 000 C

GIOVANE commesso manifatture pratico, licenza ginnasiale, buone referenze, cerca qualsiasi occupazione, disposto recarsi fuori Trieste; mitissime pretese. Cassetta 22895 C Unione Pubblicità. 22895 C

IMPIEGATO bella calligrafia occuperebbesi ore serali, piccole amministrazioni corrispondenza contabilità, miti pretese Cassetta 22997 C Unione Pubblicità. 22997 C

IMPIEGATO serio, attivo, assoluta fiducia, praticissimo contabilità, competente materia fiscale offresi subito qualsiasi condizione. Ottime referenze. Cassetta 22845 C. Unione Pubblicità. 22845 C

INFERMIERA paziente offresi qualsiasi lavoro aiuto casa. Indirizzo Piccolo. 83080 C

PENSIONATO statale, perfetto tavolarista cerca posto presso studio notarile, avvocatile, banca o ditta. Offerte Moretti, via Revoltella 17. 52085 C

PENSIONATO quarantenne, massima serietà occuperebbesi come riscuotitore o cassiere con cauzione lire 5000. Cassetta 22998 C. Unione Pubblicità. 22998 C

SIGNORA, conoscenza italiano, tedesco, contabilità, offresi alcune ore al giorno. Offerte sub Cassetta 23011 C, Unione Pubblicità. 23011 C

SIGNORINA distinta, seria, orfana tedesco-italiano con conoscenza di francese e sloveno cerca posto fiducia o altro decoroso. Disposta viaggiare, Trieste o fuori. Gentili offerte Cassetta 22953 C, Unione Pubblicità. 22953 C

SIGNORINA toscana diplomata, referenze, occuperebbesi istitutrice uno due bambini. Scrivere Guastalla, Scialoia 41, Firenze. 5639 C

SIGNORINA giovane, stenodattilografa pratica tutti lavori ufficio, attestati, referenze, miti pretese, offresi Cassetta 22915 C Unione Pubblicità. 22915 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano tedesco, inglese, francese, lunga pratica ufficio offresi. Cassetta 23009 C, Unione Pubblicità. 23009 C

TECNICO distillerie, lunga esperienza, possessore ricette originali vermouth e specialità liquoristiche occuperebbesi presso distilleria. Testa, Santa Lucia della Battaglia, Verona. 22868 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A. CAPPELLI elegantissimi, ultime novità, assortimento feltri da lire 14 in poi. Specialità riformature. Piazza Vico 6, Modisteria Bellato. 23031 CC

A. A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7; assortimento feltri, lire 14. Salone, Piazza Goldoni 3, II. 23027 CC

A. CAPPELLI confezionansi, riformature 7, nuovi 14. Gatteri 42, I, sinistra 52075 CC

CAMICIAIA abilissima assume lavori. Rivolgersi Luzzatto, Viale XX Settembre 18. 52088 CC

FALEGNAME lucida, ripara, tinge, eseguisce lavori genere prezzi miti. Madonnina 4, I, porta 8. 52107 CC

MODISTA diplomata confeziona, rimoderna lire 7. Corso Garibaldi 7, secondo. 23025 CC

MODISTA rimoderna lire 7; modelli pronti. Goldoni 10. 23033 CC

PITTORE eseguisce stanze finta seta, laccature, tappezzature in carta, prezzi bassissimi. Giudetti XX Settembre 5, portintria. 83107 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro. Prezzi inferiori chiunque. Slataper 25, II, Pirman. 23028 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo eseguisce De Rosa. Muratti 2. 16876 CC

SARTA bravissima accetta qualsiasi lavoro, anche riparazione vestiti uomo. Gelsi 12, primo. 22860 CC

SARTA parigina diplomata confeziona a prezzi miti. Goldoni 10. 23033 CC

SARTA bravissima confeziona subito splendidi mantelli, tailleurs 50, vestiti ballo, passeggio 30. Zovenzoni 5, primo. 52145 CC

STIRATRICE capacissima eseguisce prontamente qualsiasi lavoro. S. Lazzaro 7, terzo. 52129 CC

TAGLIO moderno, lavorazione finissima, vestiti semplici, modelli eseguisce lavoratorio Astra, XX Settembre 22. 22873 CC

TAPPETI persiani e orientali assumonsi riparazioni, lavatura e smacchiatura. Via Piccolomini 13, vis-à-vis al Politeama. 83105 CC

Politeama Rossetti

Oggi grande première

La **Società Anonima «Metro Goldwyn»**, presenta:

Conchita Montenegro

l'impareggiabile protagonista di «SIVIGLIANA» nel capolavoro di **W. S. Van Dyke**

La voce del sangue

Suggestivo e avvincente dramma d'amore e di passione fra contrasti di razza e di civiltà.

FILM PARLATO IN ITALIANO

Sulla scena: Per la prima volta in Italia gli eccezionali **CONCERTI di piano e canto dei celebri artisti negri**

Marino e Norris

che ieri riportarono il più clamoroso ed entusiastico successo.

I CONCERTI AVRANNO LUOGO ALLE ORE **17.30, 19.45 e alle 22 circa.**

N. B. - Durante l'esecuzione dei singoli brani non sarà permesso l'accesso alla sala.

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname, cercasi. Via Tomaso Luciani n. 2. 11356 D

APPRENDISTA principiante fabbro, cercasi. Via Media 14. 52104 D

GARZONA modista, cercasi prontamente. Giorgi, via San Spiridione 1, II. 83094 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Via Gatteri 44, II, porta 13. 52093 D

GARZONA o mezza lavorante sarta bianco, cercasi. C. Donadoni 1 A. 83052 D

GIOVINOTTO svelto, pratico barba, cerco. Istituto 3, barbiere. 11354 D

IMPIEGATA contabile per mezza giornata, cercasi. Casa Mode, Battisti 12. 52142 D

MEZZA lavorante per sartoria uomo, cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 83137 D

RAGAZZETTO per macelleria, cercasi. Via Piccardi n. 30. 52118 D

RAGAZZO, cercasi. Macelleria Antonini, via Commerciale 15. 23119 D

RAGAZZO 14-enne per negozio confezioni uomo, cercasi. Acco, corso Garibaldi 20. 83136 D

RAGAZZO quattordicenne principiante fattorino e garzone meccanico, cercansi. Indirizzo Piccolo. 11345 D

SIGNORINE distinte, bella presenza, attive, sappiano bene presentarsi famiglie, enti, società, ecc., Trieste e Venezia Giulia, possono guadagnare molto dopo facile brevissima istruzione. Perseveranti stipendio, interessenze, avvenire. Presentarsi ore 10 e 3 pom. oppure scrivere S. A. Electro Lux, XX Settembre 4, Trieste. 22954 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE oppure vuota, bagno eventualmente salotto, preferito presso persona sola, cercasi. Cassetta 23017 E Unione Pubblicità. 23017 E

STANZA vuota (solamente uso scuola), ingresso scale, sessanta mensili, luce separata, cercasi. Foscolo 6, porta 13. 11353 E

STANZE (2) mobiliate, cercansi. Cassetta 22999 E Unione Pubblicità. 22999 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Gatteri 45, p. 12. 52080 F

A. A. A. MOBILIATA centrale, indipendente, affittasi prontamente, anche per 1 mese. Gelsi 12, I, p. 6. 000 F

A. A. MATRIMONIALE e salotto, lussuosissime, bagno, comfort massimo, ingresso scale affittansi. Torrebianca 28, III, sin. 52076 F

A. A. MOBILIATA o vuota, comodo cucina affittasi coniugi. Ireneo 6, Coren. 83070 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Via S. Spiridione 10, porta 13. 52073 F

A. A. MOBILIATA, centro signorile affittasi presso distinta. Giulia 31, I. 83088 F

A. A. MOBILIATE uno due letti, vitto buono abbondante, cura vestiti affittansi. Via Milano 25, II, p. 7; vicino Posta centrale. 83100 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Via Machiavelli 7, III destra. 52136 F

A. A. MOBILIATA affittasi prontamente. Via Udine n. 4, porta 12. 52137 F

A. A. MOBILIATA, libera affittasi. Alfieri 3, I destra. 83134 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi. Via Milano 13, I sinistra. 83124 F

A. A. STANZA vuota affittasi a persona sola. Indirizzo Piccolo. 52090 F

A. CAMERA mobiliata affittasi, prezzo mite. Via Ruggero Manna 22, porta 3. 52070 F

A. CAMERA vuota, soleggiata affittasi. Rismondo 4, II, p. 835122 F

A. STANZETTA elegante, vitto, scrupolosa pulizia affittasi a signorina impiegata. Indirizzo Piccolo. 11351 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Guerrazzi 15, I. 83072 F

A. STANZA mobiliata affittasi. XX Settembre 54, I destra. 83097 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via del Rivo 19, p. 11. 83076 F

CAMERA, camerino affittansi, prezzo mite, escluso uomini. Rossetti 12, terzo. 83071 F

CAMERA, camerino, cucina affittasi. Via Commerciale 103. 52087 F

CAMERA bella con vitto fino affittasi, buon prezzo, per persona seria. Imbriani 8, p. 12. 52117 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, una due persone affittasi. Corso Vittorio Emanuele 39, II destra. 52134 F

CAMERE signorili, grandi, vuote o mobiliate, cucina, bagno, inquilini soli affittansi centro. Genova 17, latteria. 52120 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima affittasi; visitare pomeriggio. Crispi 49, pt. destra. 83074 F

CAMERINO affittasi a persona dabbene. Via Fornace 7, III. 83050 F

ELEGANTE tranquilla, ambiente distinto, adiacenze Stazione, Tribunale affittasi. Indirizzo Piccolo. 83084 F

MATRIMONIALE, uso cucina affittasi presso persona sola. XXX Ottobre 13, III, p. 18. 83054 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi presso persona sola, coniugi distinti oppure amici. Foscolo 4, I. 52099 F

MATRIMONIALE, cucina affittasi presso persona sola. Battisti 33, III sinistra. 52111 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, cucina affittansi mobiliate. Via Istituto 21, II. 83091 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi presso persona sola. Alfieri 4, II, 10. 83112 F

MATRIMONIALE, pranzo, elegante, bagno affittasi con vitto, persone distinte. Rittmeyer 4, porta 5. 83126 F

MOBILIATA, ingresso scale, luce affittasi signore. Sanmicheie 10, porta 11. 11350 F

MOBILIATA bellissima affittasi 90 mensili. Maiolica 14, III, porta 9. 52072 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata affittasi 80 mensili. Piccardi 28, p. 14. 83068 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi prontamente distinto. Tiziano 9, III, destra. 83103 F

MOBILIATA indipendente, bagno, affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 23032 F

MOBILIATA indipendente, tranquilla affitta distinta signora. Ireneo 5, porta 10. 52093 F

MOBILIATA 1, 2, persone, oppure camerino affittasi a distinti. Settefontane 30, II, sinistra. 52114 F

MOBILIATA due persone, comodo cucina affittasi. D'Azeglio 22, p. 17. 52109 F

MOBILIATA, ingresso scale, vicinanze stazione affittasi distinto. Rittmayer 12, III, sinistra. 83132 F

MOBILIATA, vista mare, vitto affittasi. Ariosto 2, IV, 26, presso Stazione. 83110 F

MOBILIATA bellissima, presso persona sola affittasi. Madonnina 13, porta 15. 83127 F

MOBILIATE uno due letti affittansi. Piazzetta Pozzo del Mare 5, I, vicinissimo Piazza Unità. 11344 F

MOBILIATE lussuose, volendo salotto, ingresso scale, anche ufficiali affittansi. Genova 17, latteria. 52119 F

STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Molino vapore 3, II piano. 83055 F

STANZA centralissima, ascensore, ottime condizioni affittasi. Tabaccheria S. Nicolò 36. 52131 F

STANZA mobiliata affittasi distinto. Via Milano 25, III, porta 12. 52132 F

STANZE due vuote, eventualmente mobiliate, ingresso scale, presso Portici Chiozza affittansi. Indirizzo al Piccolo. 52078 F

STANZE vuote, mobiliate affittansi subito. Corso Vittorio Emanuele 45, III. 23025 F

STANZETTA vuota, escluso abitazione affittasi 70 mensili. Piazza Borsa 14, II. 52097 F

STANZETTA mobiliata affittasi impiegato stabile. Via Roma 17, III sinistra. 52146 F

STANZETTA soleggiata affittasi onesto operaio. Ferriera 16, I, p. 11. 83111 F

VUOTE due, comodo cucina, affittansi distinti. Genova 21, porta 8. 23039 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi rapidi per ricuperare anni perduti. Corsi serali completi ragioneria. Professori scuole regie! 83103 G

A A A A. DANZE moderne ultimo stile. Adulti, bambini, scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, primo. Corsi: canto-danza-scena. Informazioni dalle 12-20. Attenzione al numero. 22169 G

A A A. BALLARE elegante, imparerete economicamente. Scuola, S. Lucia 4. 83062 G

A. A. CAVOUR! Collegio Conte di Cavour, via S. Michele 14. Corsi regolari (Ginnasio Istituto tecnico). Corsi abbreviati per tutti i tipi della Scuola media: ricupero anni perduti. Elementari interne. Doposcuola. 22147 G

A A. CORSI commerciali; stenografia; corrispondenza italiana, tedesca; contabilità pratica; lingua tedesca. Ginnastica 45. 52091 G

A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnuolo ecc. Berlitz-School. Ponterosso, telef. 31-21. 1750 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Lezioni individuali, collettive. Corsi economici. Iscritti sino 25 ottobre lire 15 mensili. Corso Vitt. Em. 21, III. 23012 G

A A. PROFESSORE distinto prepara giovanetti ginnasio tutte materie ricupero anno, mite spesa. XX Settembre 12, IV. 52112 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 52071 G

GERMANICA insegna madrelingua, lunga pratica, esito garantito, conveniente. Risorta 1, porta 14 (piazza Vico). 52084 G

INGLESE: privatamente, collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

INGLESE. Lezioni singole, riunite. Prof. Giorguli. Corso V. 31, II. 82894 G

INGLESE. Prof. diplom. proveniente Università Londra. Metodo modernissimo. Lezioni singole, corsi. Piazza Libertà 5, porta 12. 52100 G

INSEGNANTE stenografia, giovane, provetto, cercasi per scuola privata. Offerte cassetta 22992 G Unione Pubblicità. 22992 G

MAESTRA insegna francese, tedesco, adulti, bambini. Cassetta 23014 G Unione Pubblicità. 23014 G

SCUOLA taglio, cucito, accettansi paganti. Goldoni 10. 23033 G

SCUOLE Avviamento. Corso lezioni insegnante scuola. Imbriani 8, Micca; 6-3 pom. 83104 G

SIGNORA viennese, dottoressa, dà lezioni tedesco. Cassetta 22988 G Unione Pubblicità. 22988 G

VIOLINO lire due compreso prestito istrumento. Traversale Bosco 6 (scuola). 11353 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA pelle nera, smarrita sabato sera via Gatteri, S. Caterina. Riportarla Capuano 4, IV. Mancia al rinvenitore. 52095 H

CANE basso, marron, con museruola, smarrito domenica. Portarlo via Rossetti 25. 52127 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. SOFFITTA con focolaio, mobiliata, affittasi a coniugi, affitto minimo. Valdirivo 23 IV, Cirimbelli. 52077 I

APPARTAMENTO perfetto stato, 5 stanze, terrazza, primo, paraggi Rossetti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83061 I

APPARTAMENTO lussuoso, soleggiato, posizione splendida, 5 stanze, accessori, comfort affittasi subito. Informazioni: via Valdirivo N. 21 (magazzino). 83095 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi primo novembre. Crispi 43. 83130 I

APPARTAMENTO Corso, secondo piano, 4 stanze, camerino, cucina, rimesso a nuovo, due ingressi, adatto anche per ufficio, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 83114 I

CAMERA, camerino, cucina, mensili 150, affittasi. Indirizzo Piccolo. 11346 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, Valdirivo, scambiasi più piccolo paraggi Giulia. Boschetto. Indicare prezzo: Cassetta 23001 I Unione Pubblicità. 23001 I

QUARTIERINO, camera, cameretta, cucina, comfort, affitto minimo, offresi. Slataper 26. 83092 I

QUARTIERINO adatto sposi, 2 camere, cucina, 150 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83056 I

STANZE due-tre, piccola cucinetta, subaffittansi. Piazza Hortis 2, III. 83081 I

STANZE 3 susseguentisi, bellissime, affittansi ufficio, società. S. Spiridione 12, I. 83116 I

VILLA signorile 6 sale, 5 stanze, massimo comfort, grandissimo parco, scuderie, vasto garage, alloggio servitù, affittasi. Telefonare 77-17. 81519 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, cerca negoziante, mesi anticipati. Offerte prezzo: Cassetta 23003 L Unione Pubblicità. 23003 L

CAMERA cucina, cercano sposi. Corso Garibaldi, S. Marco, anticipato 3 mesi. Via Milano 16, porta 10. 52133 L

LOCALI con ampia tettoia 4-500 m. q. superficie uso industriale, ubicazione comoda ferrovia, possibilmente centrale, prenderebbe in affitto industria chimica. Offerte dettagliate: Cassetta 22990 L Unione Pubblicità. 22990 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devidè. Mazzini N. 22. 20282 M

A. TAPPETI turchi originali, vecchi, grandezza media, 1 Argaman grande, fino, vendonsi occasione. Toti 4, I, destra. 83070 M

BAGNO, scaldabagno, lavandino vendonsi occasione, causa partenza, esclusi rivenditori. Via Santa Teresa 2, porta 6. 51979 M

CAPPOTTINO bambina decenne, vendesi. XX Settembre 79, porta 8. 83125 M

CAPPOTTO uomo, moderno, nuovo, soprabito, vendonsi occasione. Giorgi, S. Spiridione 1. 83095 M

CARRETTINA vendesi occasoine. Via Torrebianca N. 13, II. 52138 M

CARROZZELLA bambini, seminuova, vendesi. Via Media N. 21, I, visitare in mattinata. 83076 M

CASSA controllo National, Krupp, Hallwoodamericain, Müller, Ireneo Croce sei, pianterreno. 83117 M

CASSE vuote vendo. Ginnastica 23, negozio. 83057 M

CASSEFORTI usate, assortimento, svendonsi, prezzo occasione. Coen, via Pane 2. 1522M

FONOGRAFO, dischi, violino vecchio, vendonsi, straoccasione. Via Ginnastica 43, II, Tedeschi. 83078 M

FRANCOBOLLI Fiume «S. Vito», usati, alcune serie complete, vendonsi. Gentili offerte con prezzo Cassetta 22995 M Unione Pubblicità. 22995 M

GRAMMOFONO valigia splendido, vendesi qualunque prezzo. Molingrande 18, porta 7. 23020 M

GRAMMOFONO valigia Edison Bell, nuovo, con dischi, vendesi prezzo occasione. Solitario 3, II, p. 14. 000 M

LAMPADA elettrica moderna vendesi. Via Brunner 21, porta 5. 83098 M

LIBRI tedeschi divertenti ed istruttivi per ragazzi, prezzo mite, vendonsi. Pauliana 6, terzo, 15. 52098 M

MACCHINA Singer famiglia 190, vendo. Orlandini 30, IV. Taucer (Ponziana). 23037 M

MACCHINA cucire, tappeti, cortinaggi, lampada, quadri, oggetti diversi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 23029 M

MACCHINA caffè espresso Universal, seminuova, garantita, vendesi anche a condizioni. Spaccio vini, Azeglio 1. 83060 M

MACCHINA scrivere ottima, buonissimo stato, vendesi occasionissima. Indirizzo al Piccolo. 83082 M

MACCHINA cucire Singer vendesi lire 140. Istituto 4, portinaia. 11357 M

MACCHINA scrivere Remington, ottimo stato, vendesi occasione. Silvio Pellico 1, Gazzarelli. 52148 M

MACCHINA scrivere 100, 300, 500, anche portatili. Ireneo sei, Müller. 83118 M

OCCASIONE: vendonsi a prezzi irrisori: 2 specchi molati 1.50x80, 2 ovali, scaffale a lastre, banco con cristalli, vetriata 5 divisioni, lavandini, ecc. Piazza Dalmazia 2. 52139 M

PELLICCIA signora, occasione, vendesi. Dalle 15 alle 17. S. Nicolò 14, IV, porta 22. 83064 M

PELLICCIA bruna, persona piccola, snella, vendesi lire 500. Mazzini 32, p. 9. 83086 M

RADIO 4 valvole, esclude locale, completo, motorino elettrico grammofonico, elettrodinamico, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 52101 M

STUFA moderna e triciclo bambino vendonsi causa trasloco. Maiolica 11, I, dalle 13 alle 14: Zadeo. 83075 M

TAPPETI persiani vendonsi causa bisogno. Via Muda vecchia 5, II, Maria. 23039 M

VETRATA con pavimento e soffitto, bilancia decimale, vendo. Alfieri 8, magazzino. 83067 M

VOLPE nuova, pelliccia Zobel, lussuosissima, vendonsi. Mazzini 9, quarto, sinistra. 83109 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

SEMICUPO cercasi, occasione. Offerte con prezzo Cassetta 22987 N Unione Pubblicità. 22987 N

SEMICUPO buono stato, cortinaggi moderni, 2 paia, giallo-azzurro damasco, cercansi occasione San Lazzaro 20, IV, porta 20. 99423 N

Addì 20 corr. cessava di vivere il

comm. dott. Ferruccio Cimadori

La desolata consorte VITTORIA, il figlio BRUNO e gli altri congiunti ne dànno partecipazione, a tumulazione avvenuta, a quanti lo conobbero.

Trieste, lì 22 Ottobre 1931 - IX.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

A soli vent'anni, la nostra

Gemma

chiuse per sempre i suoi begli occhi al sole. Con straziante dolore la mamma **ANNA ved. SERRI (Skerk)**, e le congiunte famiglie **BRANDOLIN, ALBRECHT, SKERK, VERZEGNASSI** e **GASPARDIS** partecipano che la salma benedetta riposa già da ieri coi suoi cari.

Trieste, 22 ottobre 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Ieri, dopo breve malattia spegnevasi serenamente la nostra cara mamma, suocera e nonna

GIOVANNA DECARLI

I desolati figli **GIUSEPPE, GIOVANNI, EUGENIO** e **ERMINIA**, le nuore, i nipoti e parenti tutti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno venerdì 23 corr., alle ore 14.30, partendo dalla casa n. 383 di Guardiella S. Giovanni.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 5

Oggi si è spenta serenamente, alla tarda età di 80 anni, munita dei conforti religiosi, la

N. D. Leopoldina de Nordis di Dernazacco

nata Perasso

Affranti dal dolore ne dànno il triste annuncio le figlie **ALICE** col marito **ETTORE CASTRO, FAUSTA, INES,** il figlio **POLDO** con la moglie **ERNESTA DE GIRONCOLI,** la nuora **MARIA AICHELBERG-DE NORDIS,** le sorelle **BERTA DE GERHAUSER** e **ANNA TREVISAN** ed i nipoti **FRANCESCO** e **MARUCCI CASTRO, ROMANA, TROILO** e **NORDIO DE NORDIS** a nome di tutti i parenti.

La cara salma verrà trasportata venerdì 23 corr. dopo la benedizione nella Basilica Eufrasiana, direttamente a Ronchi dei Legionari per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Parenzo, 21 ottobre 1931 - IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Addì 20 corrente ha cessato di vivere

GIOVANNI RAVALICO

CAPO TECNICO ALL'ARSENALE DEL LLOYD TRIESTINO I. r.

Dolenti ne dànno annunzio a tumulazione avvenuta

le famiglie: **RAVALICO - VASCOTTO**

Trieste, 22 ottobre 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

ANTONIO COLAUTTI

maresciallo dei vigili al fuoco in riposo

si spense serenamente ieri dopo breve malattia, circondato dai suoi cari, lasciando nel più profondo dolore la consorte **ROSA,** i figli, il fratello, sorelle, i nipoti e le congiunte famiglie **PACOR, BOSIGLAU** e **CALAFATI**, che ne dànno il triste annunzio a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi giovedì, 22 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla casa n. 1 di via Vidali.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 5

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 83046 NN

A. FABBRICA specializzata in camere matrimoniali, merce perfetta, prezzo mai visti. Mobilificio, Palladio 5 (angolo Rossetti). 52144 NN

A. MOBILI prezzi riconosciuti più bassi: qualità garantita, facilitazioni. Türk, Battisti 12. Visitate persuadetevi. 1000 NN

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 83079 NN

ARMADIO una porta, forno trasportabile, vendonsi. Piazza Borsa 13, IV. 22994 NN

CAMERA pranzo modernissima, lussuosa, matrimoniale moderna 1000, vendo occasione. Madonnina 4, I, sinistra. 52106 NN

CAMERA pranzo palissandro, lussuosa, vendesi. Ginnastica 43, II, porta 8. 83133 NN

CUCINA, pure singoli pezzi, anche senza pittura, vendesi. Parini 2. 52143 NN

CUCINA lussuosa camera matrimoniale, vende falegname. Solitario 2, p. 9. 83129 NN

CUCINE ultima creazione, prezzo di fabbrica, vendonsi. Via Udine 49 (falegname). 52126 NN

MATRIMONIALE splendida lire 1400, vendesi. Via Udine 2, porta 16. 23034 NN

MEZZACODA concerto, perfetto, meccanica inglese, vendesi. Banco Caffè «Alabarda», XXX Ottobre. 11352 NN

OTTOMANE materassi, suste, vendonsi occasione: assumonsi ordinazioni, riparazioni Ginnastica 15. Tappezziere. 83065 NN

OTTOMANE 90, con damasco finissimo 160, suste imbottite 70, materassi 50, divani turchi da lire 90 in poi, lavoro anche domicilio, con garanzia. Bosco 22, tappezziere. 22917 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420NN

PIANINI pianoforti esteri ancora esistenti in magazzino vende senza aumento 15 per cento, nuova tassa doganale, Benporat. Imbriani 7. 52102 NN

PIANINO germanico, perfetto, cedesi, mite prezzo. Via Commerciale 13, II. 23035 NN

PIANINO nuovissimo, straordinaria bontà, vendesi prezzo irrisorio. Fabio Severo 36. 23036 NN

PIANINO nero, corde incrociate, vendesi. Paduina 4, II sinistra; esclusi rivenditori. 83123 NN

PIANINO marca Förster ottimo stato vendesi in giornata prezzo occasione. Rivolgersi banco Caffè Dante. 83039 NN

PIANO coda Schott vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 52032 NN

PIANO mezzacoda piccolo, vendesi occasione. Foscolo 39, IV destra. 11355 NN

PIANOFORTE viennese ottimo, rara occasione, vendo. Bruschetti, Orologio 6, I. 23021 NN

PIANOFORTI Steinway, Foerster, Hofmann pianoforti d'occasione, noleggi, accordature, riparazioni. Cozzi e Furlan, San Lazzaro n. 16, telefono 71-82. 51157 NN

SALOTTINI, studietti, mobili uffici, occasione, vendonsi. Steiner. Genna 15. 07742 NN

STANZA da pranzo, oggetti diversi, vendonsi. Via Gatteri 13, III sinistra, ore 9-13. 52130 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini N. 43. 20742 O

A. ORO argento brillanti, compero migliori prezzi. Oreficeria Buda. Corso Garibaldi 35. 52150 O

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, comperansi e vendonsi. Coen, via Pane, telefono. 1522 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA introdotto clientela privata, grandi aziende, pratico ramo, cercasi da primaria manifattura biellese stoffe. Indirizzo Piccolo. 83113 P

RAPPRESENTANTI ovunque cerco vendita sapone, lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 22316 P

100 lire al giorno guadagnano rappresentanti (anche signore) vendendo un nuovo articolo prima necessità per qualsiasi ramo commercio. Si assumono rappresentanti (anche signore) capacissimi abitanti nelle province di Trieste, Pola, Fiume, Gorizia, Zara, Udine. Cauzione per valigia campioni. Scrivere Cassetta 22993 P. Unione Pubblicità. Trieste. 22993 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. BICICLETTA forte, portapacchi, occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 82051 Q

AUTOCARRO Ford sei ruote, portata 40 ql., perfetta efficienza, vendesi, esclusi intermediari. Indirizzo Piccolo. 82993 Q

AUTOMOBILI noleggio, esposizione permanente macchine occasione, vetture conto vendita posteggio gratuito. Garage Roma, tel. 68-20. 51165 Q

CAMION grande portata, offresi lire 2 al km. per lunghi percorsi. Gemellaro, Divaccia. 83059 Q

CAMION 15 Ter, vendesi. Via Dell'Officina 10, Ferfoglia. 52121 Q

509 A. Spyder lusso, 509 Berlina ripassata perfetta, prezzo irrisorio, vendonsi. XX Settembre 43, Sartoria. 23019 Q

503 torpedo 4 porte efficientissima vendesi Garage Esperia, S. Francesco 4. 51903 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A SERIA signora disponga 10-15.000, offresi subito posto fiducia presso primaria azienda. Stipendio fisso. Indirizzo Piccolo. 23030 R

ASSOCIASI con concessione autotassametro vettura garage, offerte Cassetta 23007 R. Unione Pubblicità. 23007 R

AVVIATISSIMA attiva ditta, per maggiore sviluppo affari cerca 30-40 mila, solidamente garantite, buon interesse. Offerte Cassetta 23002 R. Unione Pubblicità. 23002 R

AZIENDA anche dissestata purchè di lavoro sano, assumesi. Offerte dettagliate Cassetta 23006 R. Unione Pubblicità. 23006 R

CAPITALE disponibile per scopo industriale, in zona franca Fiume. Offerte Casella postale 24, Abbazia. 82734 R

CINEMATOGRAFO avviato comprerebbesi. Scrivere Cassetta 23013 R. Unione Pubblicità. 23013 R

CREDITI di masse fallimentari cedonsi al miglior offerente. Indirizzo Piccolo. 83058 R

DENARO disponibile per prime, seconde ipoteche. Cassetta 23015 R. Unione Pubblicità. 23015 R

IMPIEGATO stabile, cerca 700 lire, vero forte interesse. Indirizzo Piccolo. 83063 R

MAGAZZINO carboni, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 93059 R

PRODUTTORE vini, istriano, cerca spaccio vini. Cassetta 23010 R. Unione Pubblicità. 23010 R

TITOLI Icle interesse 10 per cento garantito dallo Stato, occasione, vendonsi, telefono 25314. 83099 R

TRATTORIA piccola vendesi in giornata, piccole spese, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 52079 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTI Ingg. Ghira, via Moisè Luzzatto, 4-6 stanze vendonsi. Rivolgersi direttamente sopraluogo, sig. Sbisà. 22717 S

CASA città oppure parte di casa, valore circa 120.000, versando 60.000 contanti, rimanente da stabilirsi, cercasi. Offerte fermo posta Trieste, passaporto n. 1009914. 22989 S

CASA ottimo stato, 3 camere, accessori, corte, vende prezzo mite Spadaro, Torrebianca 27. 52086 S

CASETTA con campagna al Cacciatore vendesi ratealmente. Banco Caffè Pischeu. 51900 S

CASETTA tipo villino, comfort, be… zione, vicino tram, vendo occasione … dirizzo Piccolo.

CASETTA campagnetta, vendesi … bricare, facilitazioni, lire 22.000. … Piccolo.

FONDO adatto villino, posizione … ma, vendesi. Cassetta 22995 S Unio… blicità.

STABILE valore 160.000, saldo prezzo … mila cercasi. Offerte Cassetta 23004 S … Pubblicità.

VILLA Roiano 14 vani, grande … comfort, vendesi 60.000. Banco Caff… tico.

Matrimoni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

PROFESSIONSTA giovane conoscere… po matrimonio signorina avvenente … te. Dettagliare inanonime. Casse… U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. …

ALLE signore. Cappelli enorme as… to. Riformature, prezzi convenie… Piazza Cavana 2.

CALZATURE da signora moderne, … prezzi convenientissimi. M. Brun… Mazzini 43.

ONDULAZIONI. Abbonamenti bis… li domicilio cliente 20 mensili. A… ni tinture. Indirizzo Piccolo.

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero. … ta autorizzata accoglimento gesta… fort moderno, assistenza medica … giornaliera lire 20. Farneto 10 (G… prolungata) villa propria, telefono … bano n. 83-23.

TOMBA cimitero comunale vicino … cedesi comproprietà. Kovacs, Va…

OGGI - ECCEZIONALE «PREMIÈRE» - OGG…

CINEMA DEL CORSO

Jeannette Mac Donal…

la «Regina del sonoro» è l'interprete del superfilm «FO…

L'amante di mezzanott…

brillante vicenda sentimentale ricca di spunti gustosiss…

Jeannette Mac Donald

delizierà i frequentatori cantando con la sua melodiosa vo… la scena della morte d'Isotta del «TRISTANO» e «… UNA NOTTE D' ESTATE» romanza d' amore, … italiano.

Altri interpreti: **REGINALD DENNY** e **MARJOR… WHITE.** — Direzione di **Hamilton MAC FADDE…**

Sulla scena: Ultimo giorno: **«LA GOLETERA»** danzatrice spagnola nelle sue danze; **ANNIE … CARSON,** la simpaticissima eccentrica nelle s… creazioni. **Domani nuovi debutti**

OGGI TUTTI AL CORSO